

SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

**Doc. XV
n. 189**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI
(CONSAP Spa)**

(Esercizio 2008)

Comunicata alla Presidenza il 22 aprile 2010

Doc. XV
n. 189

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI
(CONSAP Spa)**

(Esercizio 2008)

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 21/2010 del 30 marzo 2010	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici (CONSAP) per l'esercizio 2008.	»	7

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2008:

Relazione del Consiglio di Amministrazione	»	113
Relazione del Collegio Sindacale	»	139
Bilancio consuntivo	»	151

Determinazione n. 21/2010

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 30 marzo 2010;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 31 marzo 1961 con il quale l'Istituto nazionale delle assicurazioni è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

vista la sentenza della Corte costituzionale n. 466 in data 28 dicembre 1993, con la quale è stato dichiarato il perdurante assoggettamento dell'istituto nazionale delle assicurazioni al controllo della Corte dei conti anche dopo la trasformazione dello stesso in società per azioni;

ritenuto che il controllo in questione trova riferimento anche nei confronti della S.p.A. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.) originata dalla scissione parziale del predetto istituto in data 24 settembre 1993;

visto il conto consuntivo della CONSAP S.p.A., relativo all'esercizio finanziario 2008 nonché le annesse relazioni, del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Sindaci trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Antonio Caruso, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2008;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2008 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della S.p.A. Concessionaria servizi assicurativi pubblici (CONSAP S.p.A.), l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE

f.to Antonio Caruso

IL PRESIDENTE

f.to Mario Alemanno

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA CON.S.A.P. – CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI S.p.A. PER L'ESERCIZIO 2008

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo e profilo istituzionale. – 2. Modello organizzativo e struttura della Società. - 2.1 Gli organi. - 2.2 Il Direttore Generale. - 2.3 Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs. n. 231/2001: Organismo di Vigilanza. - 2.4 La riorganizzazione aziendale. 2.5 Evoluzione della riorganizzazione aziendale. 2.6 L'informatizzazione dei servizi. – 3. La gestione del personale. – 4. Attività del contenzioso. – 5. La gestione patrimoniale. - 5.1. L'attività immobiliare. - 5.1.1. Le dismissioni immobiliari. - 5.1.2. Il *Service* immobiliare. 5.1.3. Gestione delle locazioni. 5.1.4. Gestione tecnica e lavori di manutenzione. 5.1.5. Cenni su possibile cessione «in blocco» del patrimonio residuo. 5.1.6. Cenni su definizione del contenzioso immobiliare e della morosità. - 5.2. Il portafoglio titoli. – 6. I risultati della gestione. - 6.1. Lo Stato patrimoniale. - 6.2. Il Conto economico. – 7. Prevedibile andamento della gestione per il 2009. – 8. Le gestioni separate. - 8.1. Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di Indennizzo. - 8.1.1. Verifiche amministrative presso gli intermediari del Fondo. - 8.1.2. Transazione del contenzioso inerente le richieste di ammissione al passivo. - 8.2. Fondo di garanzia per le vittime della caccia. 8.3. Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura. - 8.4. Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso. - 8.5. Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo. - 8.6. Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire. - 8.7. La stanza di compensazione. - 8.8. Il Fondo per il credito ai giovani. - 8.9. Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione (art. 115 del codice delle assicurazioni). – 9. Ulteriori funzioni in ambito assicurativo. - 9.1. Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978. - 9.2. Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali. 9.3. Fondo di credito per i nuovi nati. - 9.4. Codice delle assicurazioni private. - 9.4.1. *Service* ai Commissari Liquidatori (art. 250, 7° comma Codice delle Assicurazioni). - 9.4.2. CONSAP proponente ed assuntore del concordato per le liquidazioni coatte amministrative (art. 262 Codice delle assicurazioni). – 10. Le linee strategiche per l'evoluzione del «business» aziendale. – Considerazioni conclusive.

Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 12 della legge 21.3.1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione della CONSAP S.p.A. per l'esercizio 2008, nonché sui principali fatti gestori verificatisi successivamente nel corso dell'esercizio 2009 fino alla data corrente.

Sulle vicende della trasformazione dell'INA in società per azioni e sull'origine della CONSAP S.p.A. la Corte ha riferito al Parlamento, con i referti degli esercizi pregressi e, da ultimo, con il referto per l'esercizio 2007 con determinazione n. 22/2009 (cfr. Atti parlamentari XVI legislatura, doc. XV, n. 92).

1) Quadro normativo e profilo istituzionale

L'atto di scissione dell'INA S.p.A. è stato stipulato il 24.9.1993 ed iscritto presso il Tribunale di Roma il 30.9.1993, con effetto dal 1° ottobre dello stesso anno. A seguito della predetta scissione la CONSAP S.p.A. è subentrata nella totalità delle situazioni e dei rapporti giuridici relativi alle seguenti attività e funzioni di interesse pubblico che oggi costituiscono, solo in parte, l'oggetto sociale della stessa:

- *Cessioni legali;*
- *Fondo di previdenza personale addetto alle gestioni delle imposte di consumo;*
- *Riassicurazione rischi agricoli speciali e gestione CIRAS (Consorzio Italiano Rischi Agricoli Speciali);*
- *Conto Consortile R.C. Auto e Natanti;*
- *Fondo di Garanzia per le Vittime della Strada;*
- *Fondo di Garanzia per le Vittime della Caccia;*
- *Fondo di Solidarietà per le Vittime dell'estorsione.*

Con decreti ministeriali in data 4 febbraio 1994 il Ministero dell'industria ha approvato i disciplinari delle singole gestioni speciali attribuite alla CONSAP a titolo di concessione, ai sensi dell' art.14 del decreto legge n.333/1992, convertito con la legge 8.8.1992 n.359.

La CONSAP – in quanto società per azioni il cui capitale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, originatasi dalla scissione parziale dell'INA S.p.A. (ex ente pubblico) – è sottoposta al controllo della Corte dei conti.

2) Modello organizzativo e struttura della Società

2.1 Gli organi

La struttura della CONSAP è articolata secondo il modello tradizionale con l'Assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale.

L'attività di controllo contabile, prima affidata al Collegio Sindacale, è stata conferita, a partire dall'esercizio 2007, ad una società di revisione.

L'Assemblea dei soci è competente a deliberare in ordine alle materie previste dalla legge e dallo statuto sociale.

Per le funzioni e i compiti dell'Assemblea dei soci e degli altri organi si rinvia alle precedenti relazioni della Corte (da ultimo, Determinazione n.22/2009).

Lo statuto prevede che la CONSAP sia amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, che dura in carica un periodo non superiore a tre esercizi con possibilità di rielezione.

Come previsto dalla legge, il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società nonché sul suo corretto funzionamento.

Lo statuto prevede che il Collegio Sindacale sia composto da tre sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e due supplenti eletti dall'Assemblea ordinaria, con determinazione contestuale anche dei compensi (art.20 co. 1 statuto); essi durano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili (art.20 co. 2 e 3 statuto).

* * *

L'assemblea ordinaria degli azionisti in data 3 luglio 2008 ha provveduto al rinnovo del Consiglio di Amministrazione per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 (scadenza approvazione bilancio al 31.12.2010).

Sono stati confermati il Presidente, l'Amministratore Delegato e n. 2 consiglieri, mentre è stato nominato un nuovo consigliere.

La predetta Assemblea ha determinato come segue la misura dei compensi annui lordi degli amministratori:

- Presidente del Consiglio di Amministrazione € 45.000,00;
- Consiglieri (ciascuno) € 25.000,00.

I compensi lordi per le deleghe rapportati ad anno - sul presupposto del raggiungimento pieno degli obiettivi - sono stati fissati, su parere del Collegio Sindacale, in € 400.000,00 (in aggiunta al compenso quale Consigliere pari ad € 25.000,00) per l'Amministratore delegato e in € 175.000,00 (in aggiunta ad € 45.000,00 quale compenso già fissato dall'assemblea) per il Presidente.

Come avvenuto già nell'esercizio 2007, il compenso annuo lordo previsto per il Presidente registra una diminuzione di oltre il 20% rispetto alla remunerazione stabilita per il predetto nel precedente mandato; ciò anche in linea con quanto praticato dall'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze, nell'assemblea del 3 luglio 2008, in occasione della determinazione dei compensi degli amministratori e dei sindaci della Società.

In tale ottica, anche l'Amministratore Delegato ha ritenuto di applicare una riduzione del 25% sugli emolumenti (fissi e variabili) a lui spettanti ex art.2389, 3° comma, c.c..

* * *

L'assemblea ordinaria degli azionisti tenutasi in data 20 maggio 2008, dopo successivi aggiornamenti, in data 3 luglio 2008 ha provveduto, tra l'altro, al rinnovo del Collegio Sindacale per gli esercizi 2008, 2009 e 2010 (scadenza approvazione bilancio al 31.12.2010), confermando un sindaco effettivo, mentre sono stati nominati n. 2 nuovi sindaci effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente.

La predetta assemblea ha determinato come segue la misura dei compensi annui lordi dei sindaci:

- Presidente del Collegio Sindacale € 25.000,00;
- Sindaci effettivi (ciascuno) € 18.000,00.

2.2. Il Direttore Generale

Come riferito nella precedente Relazione, il Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2006 ha nominato Direttore Generale della Società il dirigente che svolgeva al momento le funzioni di Responsabile dell' Area Fondi di garanzia e solidarietà.

Il Direttore Generale è responsabile della struttura operativa ed esecutiva della Società, nei limiti dei compiti al medesimo attribuiti dall'Amministratore Delegato.

Al Direttore Generale - su determinazione dell'Amministratore Delegato - è, in particolare, attribuito il compito di sovrintendere e coordinare le unità organizzative in cui è articolata la Società con esclusione dell'attività finanziaria e di gestione della liquidità.

Il Direttore Generale cura, su disposizione dell'Amministratore Delegato, l'attuazione delle decisioni e dei programmi approvati dal Consiglio di Amministrazione, alle riunioni del quale partecipa senza diritto di voto.

Il Direttore Generale coadiuva l'Amministratore Delegato nell'adozione di provvedimenti di definizione degli organici, di avanzamento di carriera, di licenziamento nonché di altri provvedimenti normativi ed economici, relativamente al personale non dirigente.

In relazione all'art.16.co.3 dello statuto, il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 febbraio 2008, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha provveduto alla nomina del Direttore Generale della Società a Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2008.

Tale incarico è stato prorogato, con delibera consiliare del 4 maggio 2009, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2010.

Nel mese di ottobre 2008 il Dirigente preposto ha individuato le procedure amministrativo-contabili volte ad identificare attività e controlli dei processi aziendali significativi, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 262/2005.

Nel luglio del 2009 il predetto Dirigente ha predisposto ulteriori procedure amministrative e contabili (procedura per la formazione del bilancio e per la formazione del budget) modificando altresì in coerenza ai mutamenti organizzativi intervenuti quelle precedentemente emanate (gestione della Tesoreria, fatturazione dei costi relativi alle gestioni autonome e/o separate, gestione della Stanza di compensazione).

Peraltro, al fine di completare il progetto di adeguamento del sistema di governo societario alle esigenze espresse dalla citata legge 262, è in corso l'esame di ulteriori processi da regolare con adeguate procedure.

L'Assemblea degli azionisti del 20 maggio 2008, essendo giunto a scadenza l'incarico di controllo contabile conferito, ai sensi dell'art.2409-bis e seguenti del codice civile, ad una primaria società di revisione per l'esercizio 2007, ha rinnovato alla medesima detto incarico per il triennio 2008/2010 per un importo pari ad € 37.000 al netto di IVA per ciascun esercizio del triennio.

2.3. Modello di organizzazione, gestione e controllo ex Dlgs. n. 231/2001: Organismo di Vigilanza

Come riferito nella precedente relazione, il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20 ottobre 2004 ha approvato il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo predisposto al fine di adeguare la CONSAP alle previsioni del D.lgs. 8 giugno 2001 n.231 (disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica a norma dell'art.11 della legge 29.9.2000 n.300).

Peraltro, i processi di riorganizzazione che hanno interessato l'azienda, l'acquisizione di nuove attività, l'estensione del campo di applicabilità del D.Lgs. 231/2001 a nuove fattispecie di reato unitamente ad alcune recenti pronunce giurisprudenziali, hanno determinato l'esigenza di un sistematico aggiornamento del Modello organizzativo adottato dalla Società, deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2008.

Le principali modifiche ed integrazioni apportate al predetto documento sono state ampiamente illustrate nel precedente referto.

Elemento essenziale del citato "Modello" è l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del "Modello" stesso, curandone l'aggiornamento.

Tale Organismo deve essere sprovvisto di compiti operativi ed i requisiti che deve soddisfare per un efficace svolgimento delle funzioni sono:

- autonomia e indipendenza;
- professionalità;
- continuità di azione.

Le funzioni di Organismo di Vigilanza, come riferito nella precedente Relazione, sono state affidate dal Consiglio di Amministrazione, da ultimo, nella seduta del 4 luglio 2008, ad un organo collegiale composto da un consulente esterno e da un dipendente della Società, in possesso dei necessari requisiti, allineando la scadenza di tale organo a quella dello stesso Consiglio di Amministrazione (approvazione bilancio dell'esercizio 2010).

Nel corso dell'esercizio 2008 l'Organismo di Vigilanza ha effettuato riunioni periodiche con il Collegio dei Sindaci sui principali fatti che hanno caratterizzato l'attività aziendale.

Come riferito dallo stesso Organismo di Vigilanza nella sua relazione sull'attività svolta nel predetto esercizio, non sono emersi fatti significativi suscettibili di menzione

ai sensi del D.lgs. 231/2001.

La recente introduzione – nell’ambito di applicazione del D.lgs. 231/2001 – di nuove fattispecie di reato (lesioni gravi o operazioni connesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e viceversa dei posti di lavoro, reati informatici, reati in materia di ricettazione , riciclaggio, ecc.) unitamente ai cambiamenti intervenuti nell’assetto organizzativo della Società rendono necessarie modifiche e integrazioni al Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo che saranno prossimamente sottoposte all’approvazione del Consiglio di Amministrazione, su proposta dell’Organismo di vigilanza.

2.4 La riorganizzazione aziendale

Con l’intento di dotare la Società di un assetto funzionale più adeguato sia alla razionalizzazione delle attività che al contenimento delle spese sono stati adottati nel corso del 2008 e nel primo semestre 2009 interventi organizzativi di cui si riferisce qui di seguito.

Nell’ambito degli interventi organizzativi adottati nell’esercizio 2008 allo scopo di conseguire una migliore funzionalità operativa, si segnala che:

- con decorrenza 1° aprile 2008 sono stati istituiti il Reparto “Audit e Sicurezza” alle dirette dipendenze dell’Amministratore Delegato; il Servizio Pianificazione e Controllo, collocato alle dirette dipendenze del Direttore Generale nonché, all’interno dei Servizi aziendali, i seguenti Settori e Reparti: Settore Bilancio e Rendiconti Gestioni Separate e Reparto Contabilità presso il Servizio Amministrazione; Settore Rapporti con ISVAP ed altre Istituzioni presso il Servizio Amministrazione Fondi di Garanzia; Settore Contratti presso il Servizio Forniture e Servizi; Settore Designate presso il Servizio Gestione Fondi di Garanzia; Settore Concessioni Ministero dell’Interno presso il Servizio Gestione Fondi di Solidarietà;
- con decorrenza 29 dicembre 2008 è stato istituito, all’interno del Servizio Tesoreria, il Settore Rapporti con le Banche e Contabilità.

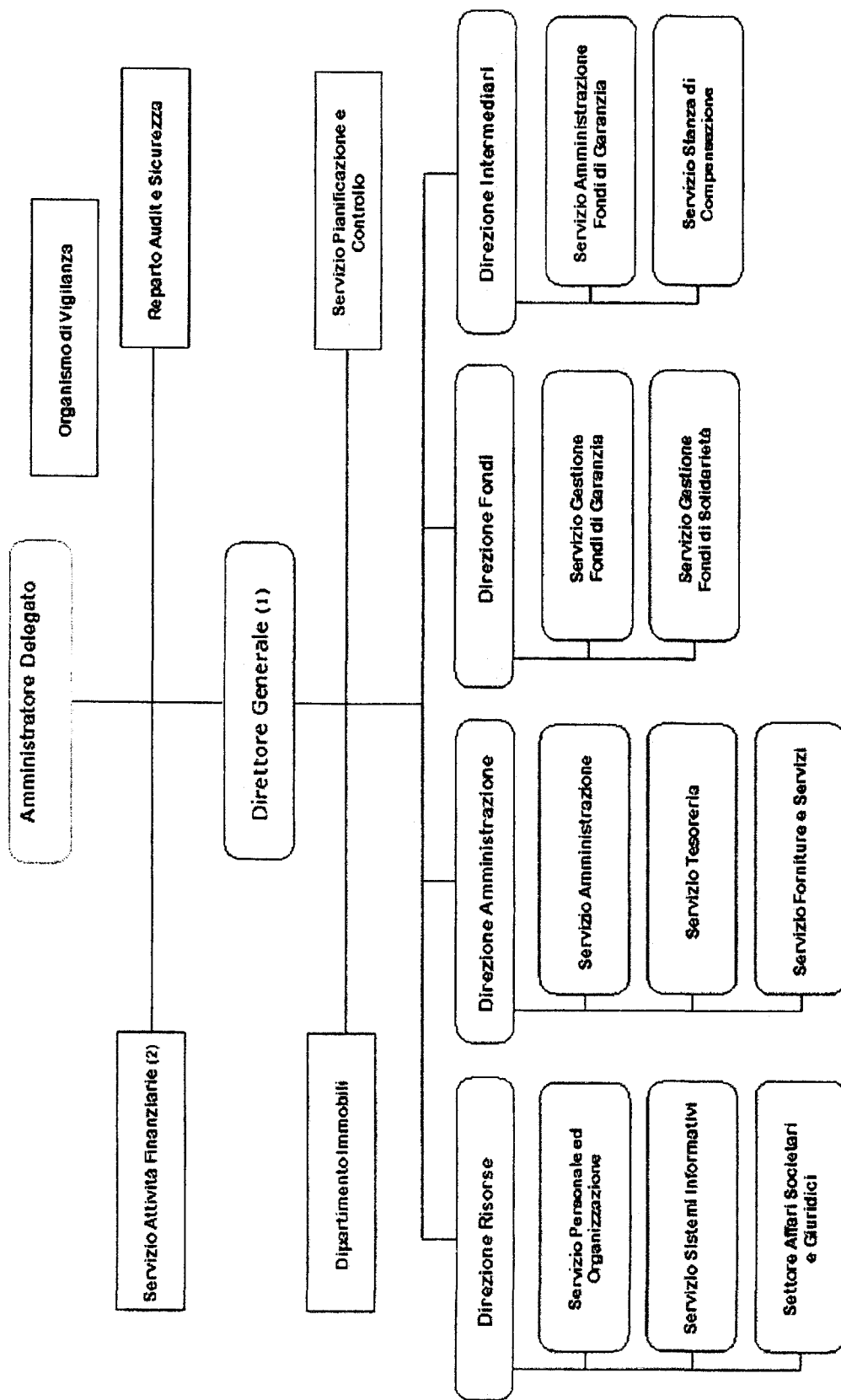
2.5 Evoluzione della riorganizzazione aziendale

Ferma restando l'attuale struttura societaria articolata in Servizi/Dipartimento, sono state istituite, con decorrenza 1° gennaio 2009, quattro Direzioni (Risorse, Amministrazione, Fondi, Intermediari) volte a focalizzare, in termini di coordinamento, responsabilità e funzionalità, i diversi ambiti operativi. In relazione a ciò, è stata deliberata la nomina a Dirigente di 1° grado di n. 4 Funzionari di 3° grado della Società, ai quali è stata affidata la responsabilità delle citate Direzioni.

Esigenze di carattere organizzativo hanno imposto lo scioglimento dell'Avvocatura interna e, conseguentemente, con decorrenza 15 giugno 2009:

- sono state soppresse le strutture "Servizio Legale" e "Segreteria Societaria";
- è stata istituita la struttura "Settore Affari Societari e Giuridici", collocata presso la Direzione Risorse, alla quale sono stati attribuiti i compiti già svolti dalle strutture soppresse.

La rappresentazione grafica dell'organigramma aziendale, che tiene conto degli interventi adottati sia nel 2008 che nel 2009, è quella appresso inserita.



(1) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

(2) per il tramite del Direttore Generale

2.6 L'informatizzazione dei Servizi

Nel corso del 2008 - al fine di adeguare la struttura informatica CONSAP ai più moderni standard tecnologici disponibili sul mercato, di renderla più flessibile in relazione al continuo evolversi dell'attività aziendale nonché di garantire un uso più efficiente e sicuro delle risorse informatiche - è stato predisposto un Piano informatico, che vedrà la sua piena attuazione nell'arco di due esercizi (2009/2010).

Oltre alla normale gestione e amministrazione dell'attività propria del Servizio Sistemi Informativi, sono stati effettuati interventi per la realizzazione della rete ad uso del Fondo Broker ed è stata introdotta una nuova piattaforma Open Source (Linux) per il controllo dell'operatività dei vari sistemi.

E' stata inoltre effettuata una completa revisione del sistema di continuità del CED onde prevenire cadute di corrente con conseguente perdita di dati; in questa ottica è stato consolidato il sistema di Back-up dei dati.

E' proseguita l'opera di ammodernamento dell'hardware in dotazione agli utenti tramite l'acquisizione di nuove postazioni tecnologicamente più avanzate.

E' stata ulteriormente potenziata la connettività Internet, al fine di meglio supportare l'ampliamento dell'operatività aziendale (Stanza di compensazione, Fondo per il credito ai giovani, Fondo di credito per i nuovi nati).

Più in particolare:

- è stata completata l'applicazione di gestione delle richieste relativamente al Fondo fallimenti immobiliari;
- è stata potenziata la struttura software di supporto alle elaborazioni della Stanza di compensazione;
- è stato completato l'allestimento della procedura Web ad uso delle Imprese Designate relativamente al Fondo di garanzia per le vittime della strada, il cui sistema informativo verrà modificato, a seguito dell'analisi effettuata, da architettura Client/Server a Web-based;
- è stata completata la realizzazione dell'applicativo ad uso del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Nell'ottica di ammodernamento della struttura informatica della Società anche il sito web aziendale è stato oggetto di ampia rivisitazione, completata - dopo una fase di sperimentazione - nell'ottobre del 2009. Oltre ai contenuti, è stata radicalmente modificata la forma grafica del sito nel pieno rispetto della c.d. normativa "Stanca".

3) La gestione del personale

Particolarmente intensa è stata l'attività del Servizio Personale ed Organizzazione, anche in relazione all'evolversi del nuovo assetto organizzativo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 febbraio 2007.

Più in dettaglio, con particolare riferimento all'organigramma aziendale, si segnala che il personale è aumentato dai 165 del 2007 ai 169 del 2008 (dati al 31 dicembre), così ripartito: n. 4 Dirigenti (ivi compreso l'Amministratore Delegato ed il Direttore Generale), n. 27 Funzionari e n. 137 Impiegati.

Nell'ambito delle cessazioni va segnalata una risoluzione consensuale del rapporto di lavoro (Funziario di 3° grado).

Con decorrenza 2 gennaio 2008 si è proceduto all'immissione in Azienda di tre risorse, una con mansioni di autista/compresso e due con mansioni impiegatizie di concetto, inquadrare rispettivamente al 2° ed al 4° livello retributivo, con contratto a tempo indeterminato. In data 3 giugno 2009 sono state assunte, con contratto a tempo indeterminato, due risorse con mansioni impiegatizie d'ordine inquadrare, entrambe, al 3° livello retributivo.

Nel quadro dei provvedimenti in favore del personale sono stati adottati nel corso del 2008 n.16 avanzamenti di carriera, che hanno riguardato dipendenti dal 4° al 7° livello retributivo.

L'evoluzione della composizione numerica del personale della CONSAP per l'anno 2008 può desumersi dal seguente prospetto.

EVOLUZIONE DELLA COMPOSIZIONE NUMERICA DEL PERSONALE DELLA CONSAP S.p.A. ANNO 2008

31/12/2007			31/12/2008		
	Numero	%		Numero	%
DIRIGENTE 2°	3	1,82%	DIRIGENTE 2°	3	1,78%
DIRIGENTE 1°	1	0,61%	DIRIGENTE 1°	1	0,59%
FUNZIONARIO 3°	12	7,27%	FUNZIONARIO 3°	13	7,69%
FUNZIONARIO 2°	3	1,82%	FUNZIONARIO 2°	3	1,78%
FUNZIONARIO 1°	5	3,03%	FUNZIONARIO 1°	11	6,51%
6° LIVELLO QUADRO	27	16,36%	6° LIVELLO QUADRO	20	11,83%
6° LIVELLO	22	13,33%	6° LIVELLO	22	13,02%
5° LIVELLO	49	29,70%	5° LIVELLO	49	28,99%
4° LIVELLO	33	20,00%	4° LIVELLO	35	20,71%
3° LIVELLO	6	3,64%	3° LIVELLO	7	4,14%
2° LIVELLO	3	1,82%	2° LIVELLO	4	2,37%
PORTIERE STABILE	1	0,61%	PORTIERE STABILE	1	0,59%
TOTALI	165	100,00%	TOTALI	169	100,00%

NEL CORSO DEL 2008:

HANNO RISOLTO IL RAPPORTO DI LAVORO:

Numero	Grado/livello
1	Funzionario 3° Grado

1

HANNO INIZIATO IL RAPPORTO DI LAVORO:

Numero	Grado/livello
1	2° Livello
2	3° Livello
2	4° livello

5

Per maggiore completezza di informazione, si allegano i seguenti prospetti relativi a composizione e costi del personale CONSAP nel 2008:

- articolazione del costo del personale dipendente e raffronto con l'esercizio 2007;
- costo medio del personale (rappresentazione sintetica);
- grafico della composizione del personale.

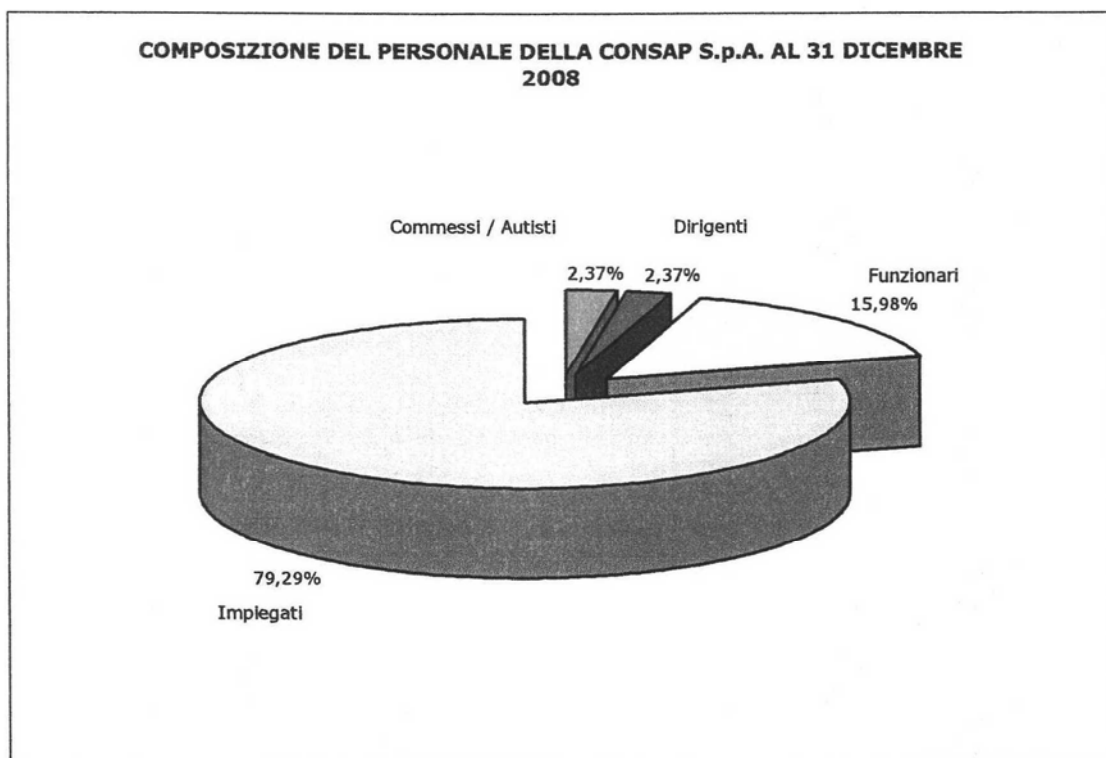
XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Descrizione dei costi	Costo complessivo 2007	Costo complessivo 2008	Oneri addebitati alle gestioni separate 2007	Oneri addebitati alle gestioni separate 2008	Oneri di competenza della CONSAP 2007	Oneri di competenza della CONSAP 2008	% Costo complessivo 2007	% Costo complessivo 2008
Retribuzione contrattuale gabellare	7.925.642	7.680.855	5.653.510	5.556.024	2.272.132	2.124.831	63,11%	66,27%
Gratifiche e premi di rendimento	560.168	501.754	386.035	357.233	174.133	144.521	4,46%	4,33%
Retribuzione straordinaria	174.158	194.306	129.982	153.103	44.175	41.204	1,39%	1,68%
Contributi Sociali e Fondi Pensione	2.527.102	2.634.718	1.840.597	1.901.424	686.505	733.294	20,12%	22,72%
Accantonamento TFR	606.904	558.441	435.776	405.032	171.128	153.409	4,83%	4,82%
Spese varie	764.532	20.542	485.547	13.179	278.986	7.364	6,09%	0,18%
TOTALE	12.558.506	11.590.616	8.931.447	8.385.995	3.627.059	3.204.623	100,00%	100,00%

RAPPRESENTAZIONE SINTETICA DEL COSTO DEL PERSONALE CONSAP ANNO 2008

	Numero dipendenti	Costo complessivo	Costo medio
<i>DIRIGENTI</i>	4	1.398.399	349.600
<i>FUNZIONARI</i>	28	2.759.586	98.557
<i>IMPIEGATI (*)</i>	139	7.407.608	53.292
<i>CESSATI</i>	21	25.024	1.192
COSTO MEDIO PONDERATO	192	11.590.617	60.368

(*) Comprensivi di n. 4 Commessi / Autisti



Le consulenze

Nel 2008 il costo delle consulenze esterne è ammontato ad € 205 mila, in aumento rispetto al dato 2007 (€ 149 mila) ma nettamente inferiore alla media degli ultimi cinque anni (€ 259 mila).

L'incremento di € 56 mila rispetto all'esercizio precedente è riferibile, prevalentemente, alla verifica delle procedure contabili e di rendicontazione della Stanza di Compensazione – il cui costo è stato successivamente recuperato dall'ANIA – e della gestione Dazieri nonché all'aggiornamento delle valutazioni di parte del patrimonio immobiliare residuo che ha comportato un maggior impegno della Commissione Consultiva Immobiliare.

Come riferito nella precedente relazione, la CONSAP, al fine di perseguire l'obiettivo della massima economicità ed efficienza di gestione, ha disciplinato il conferimento di incarichi professionali e di consulenze con un' apposita procedura, ferma restando la puntuale osservanza delle disposizioni di legge emanate in materia di riduzione della spesa per le Pubbliche Amministrazioni e per le società a totale partecipazione pubblica.

4) Attività del contenzioso

Come nel precedente esercizio, una volta intervenuta l'iscrizione all'Albo Speciale degli Avvocati del Servizio Legale, anche nel 2008 le nuove vertenze giudiziarie sono state curate direttamente a mezzo di patrocinio interno, limitando la nomina di professionisti del libero Foro, nella stragrande maggioranza dei casi, alla insopprimibile esigenza di domiciliazione in loco.

Inoltre, permanendo l'esigenza di un avvio progressivo dell'attività dettata da doverosa prudenza, si è ritenuto, stante l'entità considerevole del contenzioso pendente, di confermare il patrocinio agli avvocati del libero foro officiati in epoca anteriore alla costituzione dell'avvocatura interna, fino all'esito definitivo delle vertenze loro affidate.

Relativamente alle vertenze pendenti a fine 2008, suddivise per materia, ed a quelle insorte nell'anno 2008 si riporta di seguito un prospetto riepilogativo, sottolineando che a seguito dell'assunzione del patrocinio diretto da parte degli avvocati del Servizio Legale, la CONSAP si è costituita attraverso i propri avvocati in 44 delle 51 controversie insorte nel 2008.

Controversie giudiziarie pendenti a fine 2008

Fondo dazieri	35
Immobiliari	257
Tributarie	10
Varie	8
Fondo di garanzia vittime della strada	328
Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime della mafia	6
Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura	201
Fondo di garanzia vittime della caccia	3
Organismo di Indennizzo	3
Totale	851

Controversie giudiziarie insorte nel 2008

	<u>attive</u>	<u>passive</u>
Immobiliari	6	6
Fondo di garanzia vittime della strada	32	3
Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura	10	10
Organismo di Indennizzo	3	3
Totale (*)	51	12

(*) di cui 44 con il patrocinio diretto degli Avvocati addetti al Servizio Legale CONSAP

Le procure alle liti complessivamente conferite agli avvocati interni nel 2008 sono 85 e sono superiori ai contenziosi aperti nell'anno in quanto riferite anche a contenziosi pregressi.

Anche nel 2008 è rimasta in vigore la procedura adottata per il conferimento residuale dei mandati alle liti a professionisti esterni per quelle controversie non patrocinate dal Servizio Legale. In tali circostanze, peraltro, la CONSAP ha acquisito l'accettazione dai Legali fiduciari dei minimi di tariffa. Al riguardo, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle spese legali sostenute nell'esercizio 2008, sia a carico del bilancio CONSAP sia a carico dei rendiconti dei Fondi, raffrontate con quelle sostenute nell'esercizio precedente (2007); da qui si deduce la notevole flessione del fenomeno nell'anno di referto.

COMPENSI AD AVVOCATI

ANNO	2007	ANNO	2008
CONSAP	341.763,34	CONSAP	281.264,01
totale	341.763,34		281.264,01
FGVSTRADA	1.140.818,35	FGVSTRADA	772.840,87
FGVCACCIA	=	FGVCACCIA	249,60
FSVESTORSIONE	99.598,50	FSVESTORSIONE	58.532,37
FSVITTIME REATI DI MAFIA	26.009,69	FSVITTIME REATI DI MAFIA	24.032,97
FSAIMMOBILI	=	FSAIMMOBILI	=
totale	1.266.426,54		885.475,81
tot. generale	1.608.189,88		1.136.739,82

Come nel passato il Servizio Legale, anche per le vertenze affidate ai professionisti del libero Foro, ha svolto la funzione di istruire le pratiche, fornendo tutti gli elementi utili per la migliore difesa delle ragioni da far valere in giudizio, ivi compresi indicazioni e suggerimenti in via di diritto e giurisprudenziali al fine di coordinare l'attività svolta dai diversi legali in analoga materia.

Per completezza d'informativa relativamente all'attività svolta nel 2008, va menzionata anche l'attività di consulenza fornita dal Servizio Legale ai vari comparti della Società, consistita in 34 pareri.

Si segnala, che per effetto della delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 5 giugno 2009, è stato deciso di procedere allo scioglimento dell'Avvocatura interna con decorrenza 15 giugno 2009. In pari data, le strutture "Servizio Legale" e "Segreteria Societaria" sono state soppresse ed è stato istituito il Settore Affari Societari e Giuridici - collocato presso la Direzione Risorse, con titolarità affidata ad un funzionario di grado 1° - in cui sono confluite le attività svolte in precedenza dalle suddette strutture.

Stante quanto sopra, il Settore Affari Societari e Giuridici ha immediatamente provveduto, per le vertenze ancora pendenti, alla sostituzione degli avvocati interni con quelli del libero Foro. Tali incarichi (in vigore del cd. Decreto Bersani, che consente la derogabilità dei minimi tariffari, e nelle more dell'esito delle eventuali modifiche normative inerenti l'abrogazione e/o modifica dello stesso) sono stati conferiti richiedendo ai professionisti l'applicazione degli onorari calcolati ai minimi della tariffa professionale, con riduzione percentuale del 25%.

Inoltre, in adempimento a quanto stabilito dalla predetta delibera consiliare, si è proceduto alla definizione delle nuove procedure per l'affidamento del contenzioso le quali prevedono, in estrema sintesi, la stipula di convenzioni con i fiduciari esterni che comporteranno, ferma restando la derogabilità dei minimi tariffari, un contenimento dei costi.

Per fornire una situazione più aggiornata del contenzioso, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo delle vertenze pendenti al 15 ottobre 2009, che conferma un andamento decrescente di tale attività.

Controversie giudiziarie pendenti fino alla data del 15.10.2009

Fondo dazieri	34
Immobiliari	219
Tributarie	8
Varie	8
Fondo di garanzia vittime della strada	286
Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime della mafia	5
Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura	203
Fondo di garanzia vittime della caccia	3
Organismo di Indennizzo	7
Totale	773

5) La gestione patrimoniale

5.1 L'attività immobiliare

La dismissione del consistente patrimonio immobiliare originario, acquisito a seguito della scissione dell'INA (306 immobili per un valore nominale di oltre 1.500 €/mln) per far fronte alla restituzione delle "cessioni legali" alle compagnie di assicurazione vita creditrici – adempimento, questo, espressamente posto a carico della CONSAP dalla Legge 403/94 – ha rappresentato nel passato una delle attività prioritarie della società.

Soddisfatta tale esigenza nel corso del 2006 – con l'avvenuta definizione dell'ultima transazione con le compagnie che avevano promosso azione legale nei confronti della CONSAP – e visto di conseguenza sensibilmente ridotto il patrimonio residuo, la società ha ritenuto di rivedere la politica immobiliare adottata e di orientare le capacità e la professionalità acquisita nel settore anche verso l'attività di Service Providing immobiliare per la valorizzazione, gestione ed alienazione dei patrimoni di soggetti terzi, soprattutto pubblici, come peraltro previsto da una modifica statutaria adottata nel 2004.

Nel corso del 2008 sono infatti proseguite e sono tuttora in corso attività di "service" della specie per conto di FINTECNA S.p.A. (poi, dal luglio 2009 in seguito al trasferimento del patrimonio gestito, per conto di LIGESTRA DUE S.R.L. Società interamente partecipata da FINTECNA) e dei due Fondi di Previdenza ed Assistenza della Guardia di Finanza.

5.1.1 Dismissioni immobiliari

Va evidenziato che nell'anno 2008 e nei primi tre trimestri del 2009 l'attività di dismissione del patrimonio immobiliare ha registrato una naturale contrazione rispetto ai risultati degli anni precedenti in considerazione del ridotto patrimonio immobiliare restante.

Anno 2008

descrizione	al 01.01.08	nel corso dell'anno	al 31.12.08	%	note
patrimonio originario			1.855		aggiornato al 31.12.2008
patrimonio disponibile/inoptato	105	-7	98		
patrimonio impegnato/prenotaz.	25	6	16	6%	del patrimonio disponibile
volume di alienazioni/rogiti	1.725	14,6	1.740	47%	del patrimonio impegnato
montante impegnato	1.750		1.756	95%	del patrimonio originario

importi in milioni di €

Anno 2009 (gen-set)

descrizione	al 01.01.09	nel corso dell'anno	al 30.09.09	%	note
patrimonio originario			1.847		aggiornato al 30.09.2009
patrimonio disponibile/inoptato	98	-17	81		
patrimonio impegnato/prenotaz.	16	8,6	22	9%	del patrimonio disponibile
volume di alienazioni/rogiti	1.740	2,6	1.743	11%	del patrimonio impegnato
montante impegnato	1.756		1.765	96%	del patrimonio originario

importi in milioni di €

Pur in presenza di una flessione in termini assoluti, il ritmo di acquisizione delle proposte di acquisto, peraltro, è rimasto abbastanza vivace, mentre il fatturato (nel 2008) si è mantenuto sostanzialmente elevato a fronte del patrimonio impegnato (58% dell'impegnato).

Più in generale i risultati conseguiti, nel 2008, sia quanto ai rogiti che alle acquisizioni di nuove proposte, si sono mantenuti in linea con le previsioni formulate agli inizi dell'esercizio.

Con la progressiva riduzione degli incarichi alle Società di intermediazione, avviata cinque anni or sono, è stato dato maggiore impulso alle vendite in gestione diretta, visti i risultati positivi raggiunti in precedenza, realizzando economie negli oneri di mediazione.

Nell'anno 2008 l'attività delle Società di intermediazione è stata mantenuta per i soli mandati in fase conclusiva, od espletati in località periferiche (quali le Isole ed alcune località minori), con provvigioni non superiori al 2,5%; mentre per le proposte acquisite senza l'attribuzione di un mandato esclusivo dalle Imprese di intermediazione, già incaricate delle vendite, le provvigioni riconosciute sono state contenute entro l'1%.

Gli Amministratori locali hanno assicurato il loro ruolo di supporto alla CONSAP nelle vendite dirette, in particolare per le visite degli interessati presso gli immobili, per i rapporti con aspiranti acquirenti, Notai, Banche, ecc., e per eventuali adempimenti tecnici e catastali; il tutto a fronte di un compenso provvisorio confermato pari allo 0,50%.

5.1.2 Service Immobiliare

a) Dismissione beni dei Fondi di Assistenza e di Previdenza per i Finanziari

Nel corso dell'anno 2008 sono giunte a scadenza le convenzioni sottoscritte con il Fondo di Assistenza per i Finanziari ed il Fondo di Previdenza per i Finanziari per l'attività di alienazione di n. 3 beni immobili siti in Roma, per un compenso complessivo di € 585.000,00, oltre IVA interamente fatturate al 31.12.2008 (di cui € 137.500,00, oltre IVA di competenza 2008).

Alla scadenza delle convenzioni citate, per motivi di varia natura indipendenti dalla volontà delle parti, rimanevano da completare le vendite di alcune unità immobiliari. In data 12.11.2008, pertanto, è stato sottoscritto con il Fondo di Assistenza per i Finanziari un contratto di servizio di € 60.000,00 oltre IVA per il completamento dell'attività di alienazione.

Nel corso del 2009 sono state emesse fatture per € 18.000,00 oltre IVA. Il completamento dell'attività è previsto nel 2010.

b) Attività tecniche e gestionali propedeutiche alla vendita delle unità immobiliari dell'IGED

In data 16.11.2007 era stato raggiunto un accordo con FINTECNA per una forma di collaborazione finalizzata allo svolgimento delle attività tecnico-amministrative e gestionali propedeutiche alla definizione delle procedure di vendita delle unità immobiliari dell'IGED (Ispettorato Generale Enti Disciolti), circa 250 unità immobiliari, cui la FINTECNA stessa è stata chiamata a provvedere.

L'incarico, della durata di un anno, è stato prorogato, una prima volta, al 31.12.2008 e, di nuovo alla scadenza, al 30.06.2009.

Successivamente, ai sensi della Legge n. 14 del 27.02.2009, con effetto 1° luglio 2009, il suddetto patrimonio è stato trasferito alla LIGESTRA DUE s.r.l., società interamente partecipata da FINTECNA S.p.A., con la quale in data 01.10.2009 è stato perfezionato, migliorandone le condizioni, un incarico annuale rinnovabile di service per un importo di € 470.000,00 annui.

In virtù di tali contratti sono state emesse fatture per € 356.000,00 oltre IVA di competenza 2008 e per € 269.100,00 oltre IVA a tutto il 30.09.2009.

Nel corso del 2009 restano ancora da fatturare importi per € 117.500,00 oltre IVA.

c) Dismissione beni immobili del Ministero della Difesa

Come noto, l'attività di dismissione dei beni del Ministero della Difesa è cessata in data 30 giugno 2004 per normale decadenza dei termini. A tale data la CONSAP aveva fatturato ed incassato le somme a lei dovute per tutti i contratti preliminari stipulati fino ad allora, per un ammontare complessivo di circa € 1.400.000,00 oltre IVA.

Nel corso del 2008, superata una iniziale fase conflittuale, a seguito di riconciliazione delle pendenze effettuata in contraddittorio, il credito residuo per provvigioni delle vendite (*già effettuate od ancora da effettuare*) ed a titolo di compenso per stime non compensate alla data di scadenza del contratto, è stato concordemente determinato in circa € 1.700.000,00 oltre IVA.

Vista la volontà manifestata di giungere alla definizione bonaria dei rapporti patrimoniali – alla luce della disponibilità in bilancio della Difesa e stante il rischio di perenzione dello stanziamento disponibile per il 2008 – nel dicembre dello stesso anno è stato raggiunto un accordo transattivo per € 1.674.029,49 oltre IVA articolato come segue:
- € 856.047,55 oltre IVA a saldo dei crediti pregressi – pari al 97% dei crediti vantati (somma incassata nel corso del 2009);

- € 817.981,94 oltre IVA per provvigioni delle vendite per rogiti ancora da effettuare – pari al 100% dei crediti da maturare (di cui € 266.913,27 oltre IVA incassati nel corso del 2009).

Alla data del 30.09.2009, restano ancora da incassare € 551.068,67 oltre IVA.

5.1.3 Gestione delle locazioni

L'attività locativa degli immobili si è ridotta negli anni precedenti per effetto delle prioritarie esigenze di alienazione.

Quanto alle abitazioni, l'attività locativa è stata praticamente assente al fine di evitare le pesanti implicazioni indotte dalla Legge 662/96 sulla determinazione del prezzo di vendita (riduzione del 30%) e alla possibilità di un ricorso alla valutazione dell'UTE da parte del conduttore.

Sul piano operativo si segnala che è proseguita l'opera di ottimizzazione e snellimento di molte procedure di lavorazione (ad esempio il pagamento dell'ICI, il monitoraggio delle morosità per le relative azioni di recupero, il controllo delle spese).

5.1.4 Gestione tecnica e lavori di manutenzione

L'attività di conservazione e di manutenzione degli immobili, relativamente ai pochissimi edifici non ancora costituiti in condominio, è stata limitata ad interventi volti ad eliminare stati di pericolo, tenendo conto degli obiettivi di dismissione della Società.

Alcuni interventi di manutenzione straordinaria sono stati effettuati nel quadro di accordi formalizzati con i conduttori finalizzati ad agevolare le vendite.

5.1.5 Cenni su possibile cessione "in blocco" del patrimonio residuo

Sul finire del 2009 – su indicazione dell'Azionista ed in linea con le ipotesi del piano industriale 2009/2011 – sono stati iniziati contatti con altro soggetto pubblico, finalizzati a concretizzare l'alienazione "in blocco" del patrimonio residuo inoptato che alla data odierna ammonta a circa 84 €/mln a prezzi di vendita e circa 63 €/mln a valore di bilancio.

Nelle more di quanto sopra, vengono tuttora coltivate tutte le iniziative volte alla collocazione diretta sul mercato del patrimonio stesso.

5.1.6 Cenni su definizione del contenzioso immobiliare e della morosità

Nell'ottica che precede sono state avviate iniziative tese, ove possibile, alla definizione bonaria delle pendenze legali in essere sul patrimonio immobiliare, nonché alla verifica delle pendenze amministrative, gravate o meno da pratiche legali, al fine del relativo recupero.

Sul primo punto, d'intesa con il Settore Affari Giuridici e Societari, sono stati presi contatti con le controparti diretti a verificare la disponibilità ad un accordo transattivo, avendo valutato le implicazioni di carattere economico e temporale, nonché i rischi e le incertezze connesse col procedimento legale pendente.

Sul secondo punto è stata da tempo avviata, per le varie posizioni, una puntuale ricognizione degli insoluti e delle morosità, a partire dai più consistenti (in molti casi facenti capo a soggetti pubblici od equiparati). Una volta accertato il credito, anche in questi casi, si procederà a negoziare una chiusura transattiva delle pendenze, subordinatamente al tentativo di recupero dell'intero credito.

Eventuali transazioni economiche e/o stralci dei crediti che si rendessero necessari a seguito delle attività suddette troveranno copertura negli specifici fondi di accantonamento previsti in bilancio.

5.2 Il portafoglio titoli

Il portafoglio titoli immobilizzati

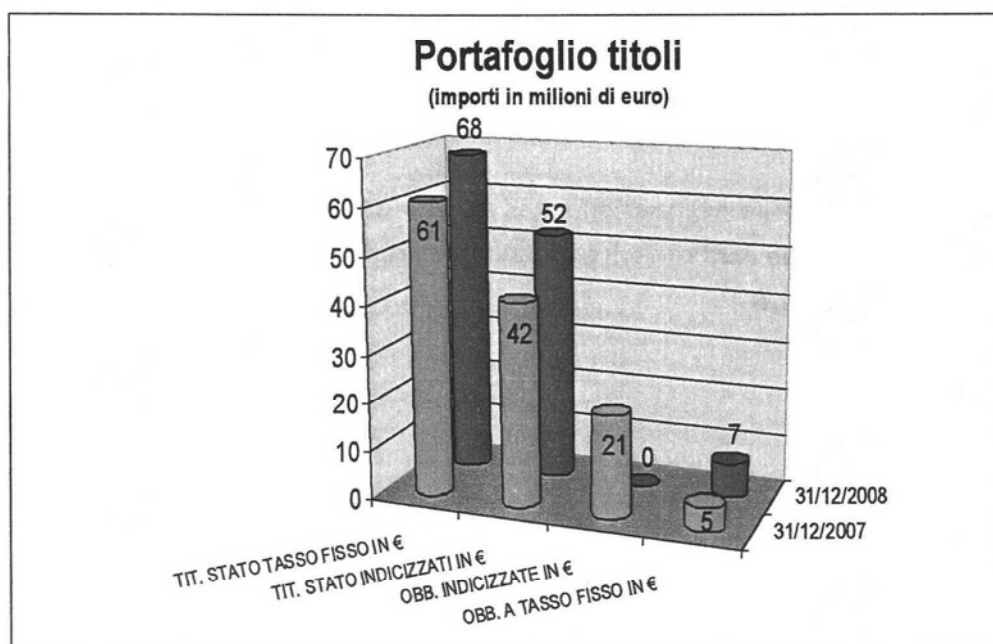
A fine 2008 il valore nominale del portafoglio titoli immobilizzati della Società ammontava a 15,5 milioni di euro ed era composto dai seguenti titoli - già presenti nel 2007 nell'attivo circolante.

Descrizione	Scadenza	Importo nominale
Morgan Stanley	29/11/2013	2.500.000
Goldman Sachs	30/01/2017	2.000.000
SCIP 2 B2	26/04/2025	11.000.000
	TOTALE	15.500.000

Il portafoglio titoli iscritti nell'attivo circolante

Il valore nominale del portafoglio titoli compresi nel circolante della Società a fine 2008, ammontava a circa 127 milioni di euro contro i 129 milioni di euro del 2007. Del portafoglio titoli a fine 2008, nominali 20 milioni di euro (16% del portafoglio complessivo) risultano affidati a gestori specializzati, mentre i rimanenti 107 milioni di euro (84% del portafoglio complessivo) sono stati gestiti direttamente dalla struttura interna.

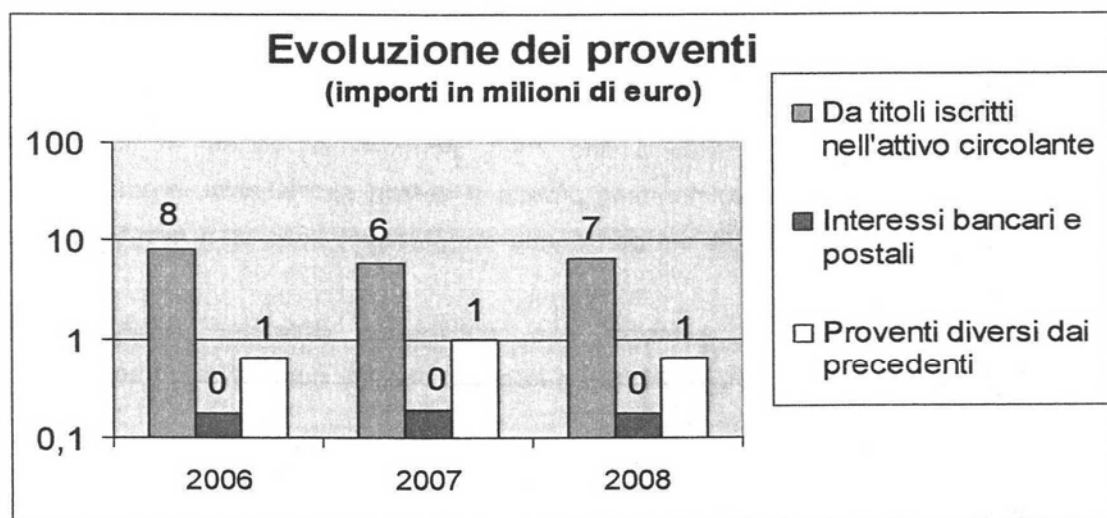
Le componenti principali del patrimonio circolante investito in titoli obbligazionari a fine 2007 e 2008 si possono osservare nel grafico seguente.



Il rendimento finanziario lordo della Società nel 2008, derivante dall'attività della struttura interna e dei gestori specializzati, è stato del 3,59%, mentre quello contabile è stato del 3,07%.

I proventi finanziari netti, nel 2008 sono stati pari a circa 6 milioni di euro, con un aumento di circa 600 mila euro rispetto all'esercizio precedente.

L'aumento dei proventi derivanti dagli investimenti di natura finanziaria, osservabile nel grafico seguente, è derivato dalla proficua attività di trading e dagli elevati flussi cedolari conseguiti sfruttando le opportunità presenti sui mercati.



Gli utili netti da negoziazione, nell'anno in esame, sono ammontati a circa 400 mila euro, mentre le perdite derivanti dalla svalutazione dei titoli, sono risultate pari a circa 2 milioni di euro.

6) I risultati della gestione

Nel corso dell'esercizio 2008, secondo quanto riferito, la Società ha focalizzato il proprio impegno nella valorizzazione del ruolo, ormai riconosciuto, di "assicuratore pubblico" nonché nella razionalizzazione e nell'efficientamento della struttura e delle procedure aziendali, per poter cogliere al meglio le opportunità offerte dal contesto di riferimento.

È stata, infatti, intensa l'attività di promozione e sviluppo di CONSAP come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali non coperte o coperte solo in parte dal settore assicurativo privato; contestualmente la Società ha adottato ulteriori interventi organizzativi al fine di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, l'espletamento dei compiti istituzionali destinati, peraltro, ad una ulteriore espansione.

Anche nel 2008, la Società ha notevolmente aumentato l'impegno nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare nel Fondo garanzia vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di Indennizzo) e nel Fondo di solidarietà vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Nel 2008 è proseguita l'attività di supporto da parte di CONSAP alle Liquidazioni Lloyd Nazionale ed Assid mentre, a fine esercizio, si sono conclusi – con il completamento delle attività previste in Convenzione – i "service" di assistenza alla Liquidazione Firs nonché alle Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo da Vinci). Nell'esercizio è stato, altresì, rinnovato l'incarico affidato da Fintecna per l'espletamento di attività tecniche e gestionali propedeutiche alla definizione delle procedure di vendita delle unità immobiliari di proprietà dell'IGED (Ispettorato Generale Enti Disciolti). Nel mese di dicembre è stato raggiunto un accordo con il Ministero della Difesa in materia di liquidazione dei compensi relativi all'attività di "service" ultimata nel 2004.

Nel corso dell'esercizio, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di € 14,5 milioni (€ 44,9 milioni nel 2007). Il risultato appare più che positivo ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio. Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di € 1.740 milioni che corrisponde a circa il 94% dell'originario patrimonio immobiliare (€ 1.857 milioni).

Il bilancio CONSAP - costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, nonché corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione e da quella del Collegio Sindacale è assoggettato alla revisione contabile di una società di revisione nominata dall'assemblea.

Il progetto di bilancio dell'esercizio 2008 è stato deliberato, per quanto di competenza, dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 marzo 2009.

Successivamente, il Collegio Sindacale, nella propria relazione ha espresso parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso, così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

La società di revisione, nella relazione indirizzata agli azionisti della CONSAP, ha attestato che il bilancio CONSAP al 31 dicembre 2008 "è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società."

Il bilancio relativo all'anno 2008, approvato dall'Assemblea in data 4 maggio 2009, chiude con un utile lordo di € 5,7 milioni (€ 10,9 milioni nel 2007) mentre l'utile al netto delle imposte risulta pari ad € 4,1 milioni (€ 6,5 milioni nel 2007). Al conseguimento di tale risultato di bilancio - inferiore a quello del 2007, ma pur sempre positivo - hanno concorso le plusvalenze sulle vendite immobiliari e l'utile sugli investimenti finanziari. La Società non si è avvalsa delle agevolazioni di cui al D.L. 185/2008 convertito dalla L. 28 gennaio 2009 n.2 e, pertanto, sono state contabilizzate "rettifiche di valore di attività finanziarie" per circa € 2,0 milioni relative a minusvalenze implicite, a fine esercizio, su titoli iscritti nell'attivo circolante.

6.1 Lo stato patrimoniale

Nel prospetto che segue sono indicate le poste dello Stato patrimoniale del 2008, a raffronto con quelle dell'esercizio precedente.

Stato patrimoniale attivo	<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti			
B) Immobilizzazioni			
I. Immateriali		157,9	156,4
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		157,9	156,4
7) Altre			
II. Materiali		98.565,4	111.260,1
1) Terreni e Fabbricati		98.392,2	111.103,8
3) Attrezzature industriali e commerciali		1,2	1,5
4) Altri beni		172,0	154,8
III. Finanziarie		16.299,3	777,6
2) Crediti			
d) verso altri oltre i 12 mesi		1.213,9	777,6
3) Altri titoli		15.085,4	
	Totale immobilizzazioni	115.022,5	112.194,1
C) Attivo circolante			
I. Rimanenze		11,6	1,7
5) Acconti		11,6	1,7
II. Crediti		11.549,6	18.203,2
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi		1.020,1	1.298,6
- oltre 12 mesi		617,5	1.992,8
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi		1.438,7	3.996,8
- oltre 12 mesi		5,2	5,2
4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi		165,0	165,0
5) Verso altri			
- entro 12 mesi		1.260,6	1.154,8
- oltre 12 mesi		7.042,6	9.590,1
III. Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni		124.080,9	128.298,5
6) Altri titoli		124.080,9	128.298,5
IV. Disponibilità liquide		5.252,7	4.139,7
1) Depositi bancari e postali		5.243,5	4.129,4
3) Denaro e valori in cassa		9,1	10,3
	Totale attivo circolante	140.894,8	150.643,2
D) Ratei e risconti			
- vari		1.811,4	2.055,4
	Totale attivo	257.728,7	264.892,7

Stato patrimoniale passivo	<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		5.200,0	5.200,0
IV. Riserva Legale		16.163,9	15.838,5
VII. Altre riserve		98.981,3	95.890,6
Riserva straordinaria		65.670,0	62.579,3
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993		24,9	24,9
Altre riserve		33.286,4	33.286,4
IX. Utile d'esercizio		4.068,2	6.506,8
Totale patrimonio netto		124.413,4	123.435,9
B) Fondi per rischi e oneri			
2) Fondi per imposte, anche differite		3.359,8	5.691,3
3) Altri		110.095,9	113.853,4
Totale fondi per rischi e oneri		113.455,7	119.544,7
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		1.663,3	1.999,9
D) Debiti			
6) Acconti		1.294,2	3.785,1
- entro 12 mesi		1.294,2	3.785,1
7) Debiti verso fornitori		2.212,0	2.003,6
- entro 12 mesi		2.212,0	2.003,6
12) Debiti tributari		728,9	1.496,6
- entro 12 mesi		728,9	1.496,6
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		368,2	413,8
- entro 12 mesi		368,2	413,8
14) Altri debiti		13.583,9	12.112,2
- entro 12 mesi		1.823,7	2.384,2
- oltre 12 mesi		11.760,2	9.728,0
Totale debiti		18.187,2	19.811,4
E) Ratei e risconti			
- vari		9,2	100,8
Totale passivo		257.728,7	264.892,7

Relativamente all' attivo dello Stato patrimoniale, a fine 2008, gli immobili ammontano complessivamente ad € 98,4 milioni, di cui € 12,7 milioni per l'immobile destinato all'esercizio dell'impresa (già al netto del fondo ammortamento di € 4,0 milioni) ed € 85,7 milioni per gli immobili ad uso di terzi.

La variazione rispetto al precedente esercizio è dovuta alle cessioni dell'anno (€ 11,2 milioni), all'ammortamento della sede (€ 0,4 milioni) nonché a rettifiche di valore apportate nel 2008 (€ 1,1 milioni).

L'ammontare dei crediti al 31.12.2008 è pari a € 11,5 milioni circa. Nell'ambito di tale importo assume rilievo la voce relativa ai "crediti verso altri oltre 12 mesi" pari a € 7 milioni che comprendono crediti verso amministratori immobili per circa € 4,2 milioni relativi a resocontazioni contabili per incasso fitti e spese sostenute da CONSAP nonché revisioni in via di ultimazione inerenti le gestioni immobiliari non più in essere per risoluzioni di contratto. Tali partite di credito saranno da compensare con partite di debito verso le stesse amministrazioni.

Nella voce crediti sono compresi quelli in corso di riscossione dagli inquilini ammontanti, al 31.12.2008, a € 6,0 milioni, in minima parte relativi al ritardo nel pagamento dei fitti di dicembre 2008 e, per circa € 5,7 milioni, relativi a morosità accertate per le quali è stato costituito un fondo svalutazione. Tale fondo comprende, inoltre, € 0,7 milioni a fronte dei crediti vantati nei confronti del Ministero della Difesa per le provvigioni e il recupero delle spese inerenti le vendite degli immobili di proprietà di detto Dicastero ed € 0,1 milioni a fronte dei crediti acquistati da una società nell'ambito dell'operazione di acquisizione del residuo attivo.

Per quanto attiene il passivo dello Stato patrimoniale, gli accantonamenti a fondi rischi ed oneri futuri, pari complessivamente ad € 113,5 mln al 31 dicembre 2008, sono destinati a fronteggiare eventi che, potenzialmente, possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri. Tra tali fondi di accantonamento è ricompreso il fondo imposte differite per € 3,4 milioni, che è relativo ad accantonamenti per probabili oneri fiscali futuri derivanti dall'esercizio della facoltà di differire, nei quattro anni successivi a quello di realizzazione, la tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili.

La principale posta è però rappresentata dalla voce "Altri accantonamenti" di € 110,1 milioni circa che comprende:

- il fondo vertenze legali e contenziosi, costituito a copertura del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza a fronte di vertenze in essere o di addivenire a transazioni future, legate a cause relative al settore immobiliare e a contenziosi tributari in corso; ammonta ad € 5,1 milioni;

- il fondo ristrutturazione aziendale, relativo ai costi stimati per la riorganizzazione della società; l'accantonamento effettuato, € 6,7 milioni, tiene conto di tutti i probabili costi futuri dovuti all'implementazione del piano di esodo, dei costi per i corsi di aggiornamento del personale nonché dei costi per l'attività di informazione all'utenza;
- il fondo passività potenziali dismissioni immobiliari, pari ad € 23,8 milioni, costituito per far fronte ad attendibili ma non certi eventi futuri, relativi a perdite parziali dei valori dell'attivo inerenti il patrimonio immobiliare;
- il fondo interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare, creato in ottemperanza al piano di ristrutturazione aziendale al fine di coprire i costi di manutenzione finalizzati a rendere commerciabile quella parte di patrimonio immobiliare sfitto particolarmente deteriorato a causa della mancanza d'uso e dei lavori di conservazione; ammonta ad € 13,6 milioni;
- il fondo rischi per attività in concessione/convenzione, pari ad € 53,7 milioni, costituito a fronte dei rischi connessi alla gestione delle attività svolte in concessione/convenzione ovvero in base a disposizioni normative; l'entità del fondo è stata definita in relazione alle liquidazioni effettuate negli ultimi dieci anni, alle attività finanziarie ed ai contributi versati nonché ai potenziali contenziosi, relativi in particolare alla gestione del fondo garanzia vittime della strada;
- il fondo Dazieri, già riserva Dazieri, pari ad € 7,3 milioni, determinato come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni riferito alle teste in assicurazione ed il valore attuale dei futuri contributi versati dall'Inps.

I debiti della CONSAP al 31 dicembre 2008 ammontano a circa € 18,2 milioni rispetto ad € 19,8 milioni del 2007, e sono composti, prevalentemente, da debiti verso fornitori (€ 2,2 milioni), da debiti verso acquirenti immobili (€ 1,3 milioni), da debiti per oneri tributari (€ 0,7 milioni) e da altri debiti (€ 13,6 milioni). In quest'ultima voce sono ricompresi i debiti verso gli amministratori degli immobili (circa € 4,4 milioni) - come detto in gran parte da compensare con i crediti verso gli stessi - nonché le anticipazioni versate dall'INPS per il pagamento delle liquidazioni agli ex Dazieri (€ 5,6 milioni).

Il patrimonio netto, a fine 2008, si attesta ad € 124.413,358, in lieve aumento rispetto al precedente esercizio (€ 123.435,9).

6.2 Il conto economico

Nel prospetto che segue sono indicate le voci del Conto economico 2008, raffrontate con quelle dell'esercizio precedente.

Conto economico	<i>(in migliaia di euro)</i>	31/12/2008	31/12/2007
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		17.634,1	16.436,8
5) Altri ricavi e proventi		2.295,5	4.410,1
- vari		2.203,7	4.308,4
- contributi in conto esercizio		91,9	101,7
Totale valore della produzione		19.929,6	20.846,9
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		1.511,5	1.737,2
7) Per servizi		4.636,3	4.605,8
8) Per godimento di beni di terzi		89,6	150,2
9) Per il personale		11.662,4	11.879,2
a) Salari e stipendi		8.376,9	8.660,9
b) Oneri sociali		2.339,6	2.227,1
c) Trattamento di fine rapporto		558,4	608,8
d) Trattamento di quiescenza e simili		295,1	307,3
e) Altri costi		92,4	75,2
10) Ammortamenti e svalutazioni		686,4	1.410,3
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali		70,7	107,3
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali		789,5	504,7
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		126,2	798,2
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione		3.546,6	5.104,6
Totale costi della produzione		22.132,9	24.887,3
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(2.203,3)	(4.040,5)
C) Proventi e oneri finanziari			
16) Altri proventi finanziari		7.355,3	7.042,1
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante		6.529,2	5.857,0
d) proventi diversi dai precedenti			
- altri		826,1	1.185,1
17) Interessi ed altri oneri finanziari		1.384,7	1.661,6
- altri		1.384,7	1.661,6
Totale proventi e oneri finanziari		5.970,7	5.380,4
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:		61,2	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		61,2	
19) Svalutazioni:		2.018,4	671,9
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante		2.018,4	671,9
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		(1.957,2)	(671,9)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:		4.957,5	11.431,8
- plusvalenze da alienazioni		3.597,1	6.846,4
- vari		1.360,3	4.585,5
21) Oneri:		1.065,9	1.167,9
- vari		1.065,9	1.167,9
Totale delle partite straordinarie		3.891,6	10.263,9
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		5.701,8	10.931,9
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		1.633,6	4.425,1
a) Imposte correnti		3.956,6	7.870,7
b) Imposte differite (anticipate)		(2.323,0)	(3.445,5)
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.068,2	6.506,8

Nel Conto economico il valore della produzione è in flessione, anche se la principale posta relativa a detta voce, rappresentata - così come evidenziato nella Nota integrativa al bilancio - da ricavi e recuperi dalle "gestioni separate" (€ 16,1 milioni contro € 14,6 milioni nel 2007) mostra un aumento.

L'incremento registrato è conseguente sia al maggior coinvolgimento della Società nelle attività da tempo acquisite sia al consolidamento delle attività conferite più di recente (Stanza di Compensazione, Fondo solidarietà acquirenti immobili e Fondo credito ai giovani). Risultano, altresì, ricavi dalla gestione immobiliare per € 0,8 milioni - in diminuzione rispetto al 2007 (€ 1,2 milioni) a seguito della riduzione e dello stato locativo prevalentemente libero del patrimonio immobiliare - nonché, relativamente alla gestione Dazieri, premi assicurazione mista versati dall'INPS per € 0,6 milione e variazione del Fondo dazieri (già riserva matematica) per € 1,5 milioni.

I "costi della produzione" sono rappresentati principalmente da quelli per il personale (€ 11,7 milioni) in leggera diminuzione rispetto all'anno precedente a seguito degli esodi anticipati concentrati nella fine del 2007. Risultano, altresì, spese per beni e servizi per complessivi € 6,1 milioni, in diminuzione di € 0,2 milioni (-3%) rispetto al 2007 che comprendono: spese generali della Società (€ 4,0 milioni), oneri immobiliari (€ 2,0 milioni) e spese inerenti le vendite immobiliari (€ 0,1 milioni). Gli "oneri diversi di gestione" sono relativi, in particolare, al pagamento della quota capitale e del premio fedeltà relativo alle polizze a favore degli ex dazieri (€ 2,1 milioni contro € 3,0 milioni del 2007) nonché all'ICI sugli immobili di proprietà (€ 0,7 milioni rispetto ad € 0,8 milioni nel 2007).

La gestione caratteristica (valore della produzione-costi) mostra un saldo negativo (-2.203,3 migliaia di euro), anche se notevolmente inferiore rispetto al precedente esercizio.

Il saldo tra proventi e oneri finanziari è di circa € 6,0 milioni e risulta in aumento di € 0,6 milioni rispetto all'esercizio precedente per i maggiori ritorni prodotti dall'attività di trading e per gli elevati flussi cedolari conseguiti. La performance finanziaria del portafoglio titoli è stata del 3,59% mentre il rendimento contabile è stato del 3,07%.

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (- € 2,0 milioni) sono relative alle minusvalenze ed alle plusvalenze implicite sui titoli iscritti nell'attivo circolante valutati, a fine esercizio, al minore tra il costo e il valore di mercato.

I "proventi straordinari" si riferiscono, prevalentemente, alle plusvalenze da alienazioni di immobili (€ 3,6 milioni contro € 6,8 milioni del 2007).

Come già detto, l'utile di esercizio, nonostante il saldo negativo della gestione

operativa, risulta pari a 4.068,2 migliaia di euro, grazie alla gestione finanziaria che si chiude con un risultato positivo di 5.970,7 migliaia di euro.

Peraltro l'utile evidenziato nel 2008 appare diminuito di un terzo rispetto al 2007, ed ancora di più rispetto al 2006, anno in cui si era registrato un avanzo pari a 21.637,2 migliaia di euro.

7) Il prevedibile andamento della gestione per il 2009

L'esercizio 2008 ha portato a conclusione il Piano industriale predisposto nel 2002 ed aggiornato nel corso del 2006; i risultati, secondo le indicazioni della Società, sono stati superiori alle ipotesi previste dal Piano stesso.

Contestualmente è stata avviata l'elaborazione del nuovo Piano industriale CONSAP 2009/2011 con l'assistenza di una società di revisione e d'intesa con l'Azionista.

Tale elaborazione si è conclusa nei primi mesi del 2009 ed il Piano così predisposto – di cui si riferirà in altro capitolo della Relazione – è stato sottoposto all'approvazione dell'Organo amministrativo della Società in data 24 luglio 2009.

Il management è costantemente impegnato in iniziative tese a sviluppare l'operatività della Società nell'ambito delle attività di rilievo pubblicistico volte a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

Nel corso del 2009 la componente straordinaria del reddito sarà costituita, prevalentemente, dal risultato delle vendite immobiliari previsto in diminuzione rispetto all'esercizio 2008.

Il consolidarsi e l'ampliarsi delle attività della Società connesse alle convenzioni/concessioni nel campo dei servizi non solo assicurativi contribuirà a migliorare ulteriormente il grado di copertura dei costi di struttura.

Non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale o di capitale circolante netto negativo, né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, coperti abbondantemente dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma; la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati.

Nel complesso il risultato economico per l'esercizio 2009 è previsto ancora con un utile di rilievo, anche se di minore entità rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente.

8) Le gestioni separate

La CONSAP gestisce, sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni, attività di rilievo pubblicistico quali i Fondi di garanzia e di solidarietà (Fondo di garanzia per le vittime della strada, Fondo di garanzia per le vittime della caccia, Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura, Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Fondo di garanzia per mediatori di assicurazione e riassicurazione), Stanza di compensazione, Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo (ex dazieri), Fondo per il credito ai giovani.

Detti Fondi hanno una separata rendicontazione per le operazioni attinenti alle relative gestioni.

Il bilancio CONSAP recepisce le spese e i rimborsi delle relative attività di gestione.

8.1 Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di Indennizzo

L'esercizio 2008 ha evidenziato un avanzo di € 48,9 milioni che - come evidenziato nel prospetto che segue - ha consentito l'innalzamento del patrimonio netto, a fine esercizio, ad € 538,7 milioni.

ESERCIZIO	AVANZI DI GESTIONE (mln di euro)	PATRIMONIO NETTO (mln di euro)
2004	82,0	223,1
2005	124,6	347,7
2006	80,6	428,3
2007	61,5	489,8
2008	48,9	538,7

La consistenza del patrimonio netto, tuttavia, è sostanzialmente correlata ad entrate di carattere straordinario registrate negli anni, quali i riparti ex artt. 212 e 213 Legge Fallimentare nonché le sanzioni amministrative. Nel solo ultimo triennio (2006/2008), in particolare, gli avanzi di esercizio ammontano a complessivi € 191,0 milioni, a fronte di entrate di carattere straordinario, nello stesso periodo, per € 269,7 milioni.

Pertanto, i risultati di esercizio del triennio – depurati delle componenti straordinarie – denotano, complessivamente, un deficit della gestione corrente.

Per di più, nel 2008 il rapporto sinistri/contributi – che, a tutti gli effetti, può considerarsi espressione dell'equilibrio della gestione corrente del Fondo – è peggiorato attestandosi, per la prima volta dal 2003, al di sopra del valore unitario a seguito del notevole incremento delle uscite per sinistri, in particolare per quelli relativi ai veicoli non identificati e non assicurati.

I sinistri a riserva, come comunicato dagli intermediari del Fondo, ammontano nel 2008 ad € 2.607,0 milioni, in aumento al dato 2007 (€ 2.196,9 milioni).

A) Entrate

Per quanto attiene alle voci più significative del conto economico dell'anno in esame, tra le entrate figurano quelle istituzionali del Fondo, costituite dai contributi dovuti ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.P.R. n. 973/70 dalle imprese di assicurazione esercenti il ramo R.C. Auto e Natanti, che sono state pari ad € 440,5 milioni (€ 436,5 milioni nel 2007).

Le entrate per sanzioni amministrative irrogate alle compagnie di assicurazione (€ 39,7 milioni) hanno registrato un incremento del 67% rispetto a quelle dell'esercizio precedente (€ 23,8 milioni) per il progressivo adeguarsi delle imprese ai più stringenti obblighi normativi.

Le entrate per acconti e riparti ex art. 212 L.F. risultano pari ad € 23,7 milioni (€ 0,3 milioni nel 2007) mentre non sono state incassate somme ex art. 213 L.F. (€ 3,5 milioni nel 2007).

A tutto il 31 dicembre 2008, sono stati distribuiti dai Commissari Liquidatori acconti e riparti (rispettivamente 2° e 4° comma, ex art. 212 L.F.) per complessivi € 272,5 milioni. Per tale voce di entrata si evidenzia l'indeterminabilità del relativo afflusso per gli anni a venire.

B) Uscite

Per quanto riguarda le uscite, quelle per indennizzi hanno evidenziato un incremento di circa € 58 milioni (+17%), passando da € 331,2 milioni del 2007 ad € 389,1 milioni del 2008.

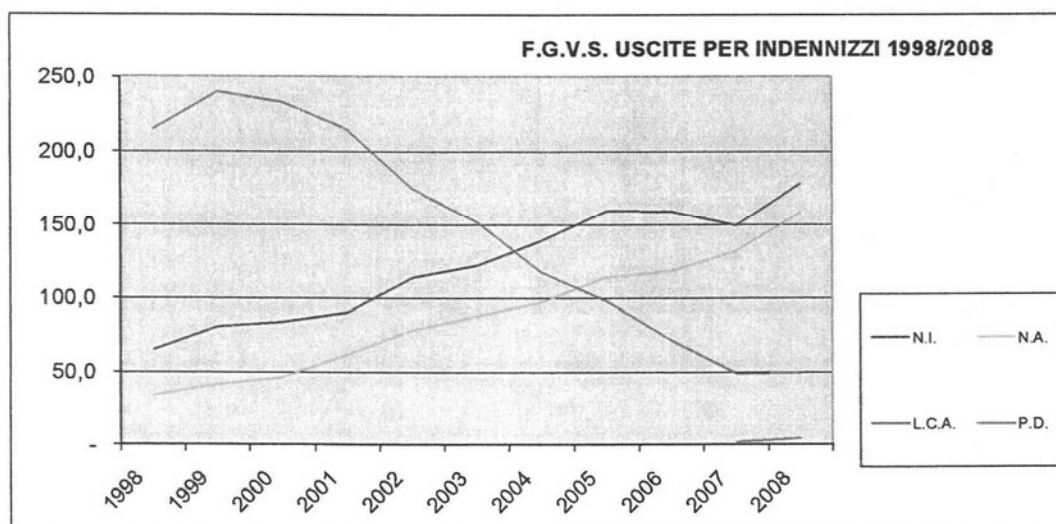
Di seguito, si riportano le tabelle concernenti l'andamento degli indennizzi liquidati nel biennio 2006/2008 a seconda delle diverse ipotesi di intervento.

Sinistri relativi a veicoli o natanti	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2007	nel 2008	a tutto il 2008	nel 2007	nel 2008	a tutto il 2008
Non identificati	14.749	20.194	144.688	149,8	177,8	1.599,6
Non assicurati	14.891	21.053	128.712	131,1	157,7	1.110,2
"Prohibente domino" (incluso caso D-ter)	371	949	1.320	1,6	4,4	6,0
Liquidazioni coatte amministrative	3.275	3.688	891.416	48,7	49,2	2.748,5
TOTALE	33.286	45.884	1.166.136	331,2	389,1	5.464,3

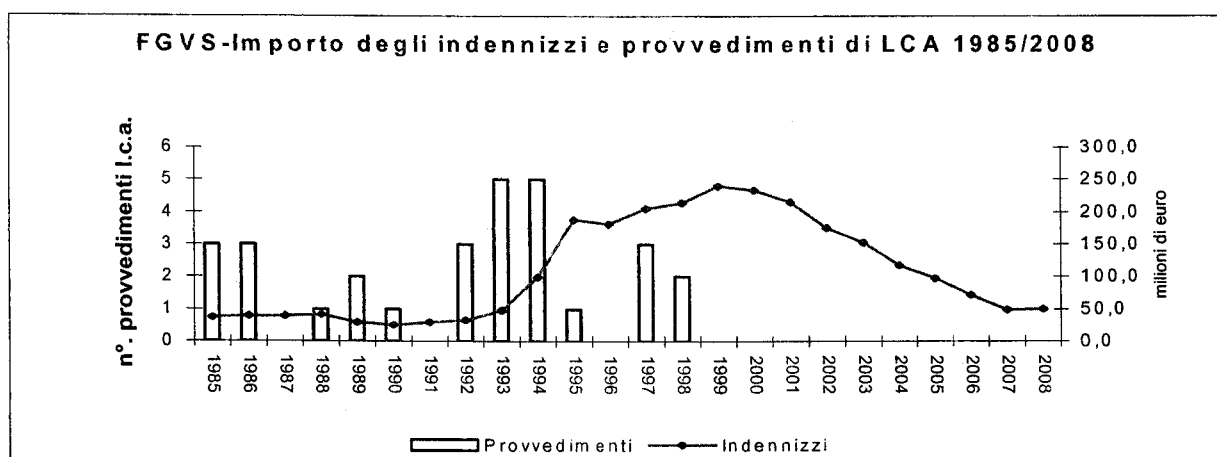
Sinistri relativi a veicoli	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2007	nel 2008	a tutto il 2008	nel 2007	nel 2008	a tutto il 2008
Non identificati:						
gestiti da Imprese Designate	14.743	20.191	129.930	149,4	177,7	1.599,0
gestiti da O.D.I. esteri	6	3	15	0,34	0,03	0,46
Non assicurati:						
gestiti da Imprese Designate	14.861	21.029	128.608	131,0	157,6	1.109,9
gestiti da O.D.I. esteri	30	24	104	0,05	0,06	0,25
TOTALE	29.640	41.247	258.657	280,8	335,4	2.709,6

Liquidazioni Coatte Amministrative di competenza di:	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (in milioni di Euro)		
	nel 2007	nel 2008	a tutto il 2008	nel 2007	nel 2008	a tutto il 2008
Imprese Designate	2.209	2.611	238.860	28,8	29,4	1.221,1
Commissari Liq.ri	795	788	243.524	11,1	14,5	845,8
Imprese Cessionarie:						
sinistri ante Lca	255	272	317.456	8,4	5,3	614,3
sinistri post Lca	16	17	91.576	0,4	0,1	67,5
TOTALE	3.275	3.688	891.416	48,7	49,3	2.748,7

Come è dato rilevare, nel 2008 gli indennizzi liquidati dalle Imprese Designate per sinistri causati da soggetti non identificati, non assicurati, assicurati presso imprese in l.c.a. e "prohíbente domino" hanno registrato sul 2007 un incremento del 37,8% nel numero degli indennizzi definiti e del 17,5% negli importi liquidati. In particolare, come evidenziato nel seguente grafico, il trend di crescita degli importi per indennizzi relativi a sinistri causati da veicoli non identificati e non assicurati registra un notevole incremento, mentre si nota una stabilizzazione della fisiologica flessione degli importi liquidati per sinistri provenienti da imprese in l.c.a. Inoltre, nel 2008 i sinistri causati da veicoli circolanti "prohíbente domino" cominciano ad assumere una certa rilevanza (€ 4,4 mln).



Per i sinistri causati da veicoli assicurati con Imprese in liquidazione coatta amministrativa è stato liquidato, tramite le Imprese Designate, i Commissari Liquidatori e le Imprese Cessionarie, l'importo di € 49,3 mln (+1% rispetto al 2007) relativo a n. 3.688 indennizzi (+13% rispetto al 2007). Come già accennato, si evidenzia un lieve incremento degli importi liquidati rispetto all'esercizio precedente – riconducibile soprattutto ad una maggiore attività liquidatoria dei Commissari per i quali CONSAP ha svolto attività di "service" – che ha comportato una stabilizzazione della fisiologica flessione (cfr. seguente grafico).



Le spese relative alla liquidazione degli indennizzi rimborsate agli Intermediari del Fondo sono state pari ad € 85,8 milioni (€ 78,7 milioni nel 2007).

In particolare le spese di liquidazione si sono attestate:

- per le Imprese Designate ad € 69,8 milioni (+ € 10,1 milioni rispetto al 2007);
- per le Imprese Cessionarie ad € 1,4 milioni (€ 2,3 milioni - 37% rispetto al 2007);
- per i Commissari Liquidatori ad € 14,6 milioni (€ 16,8 milioni nel 2007; - 13%).

Le spese di gestione del Fondo sono state pari ad € 13,4 milioni, di cui € 1,2 milioni erogate direttamente dal Fondo (€ 1,4 milioni nel 2007).

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2008, il portafoglio titoli risultava di € 1.083,0 milioni, con un incremento di € 167 milioni rispetto all'anno precedente.

I titoli sono stati iscritti nel Rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.

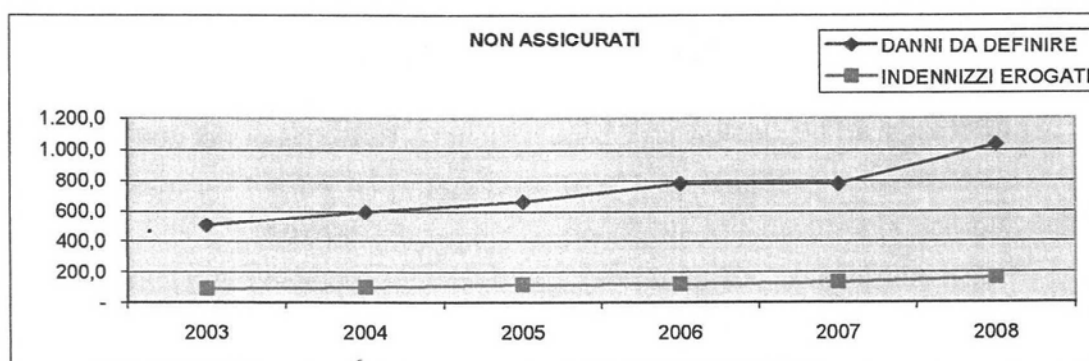
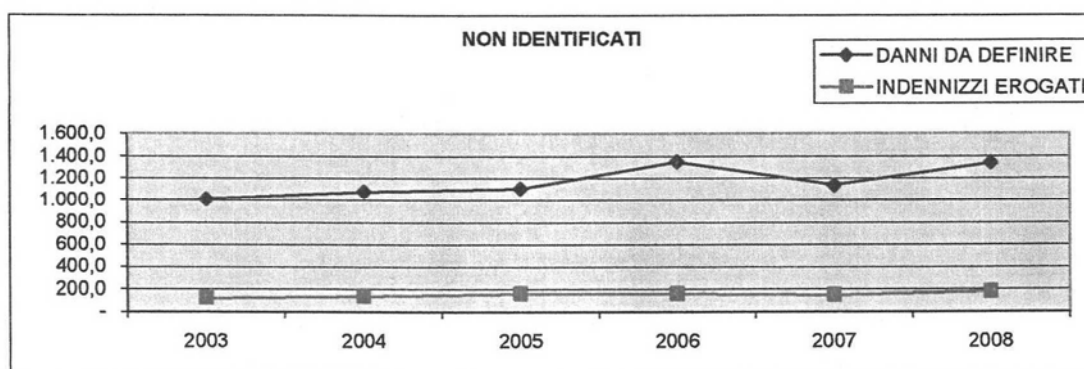
A tutto il 31/12/2008 risultavano, tra i conti d'ordine, crediti per anticipazioni

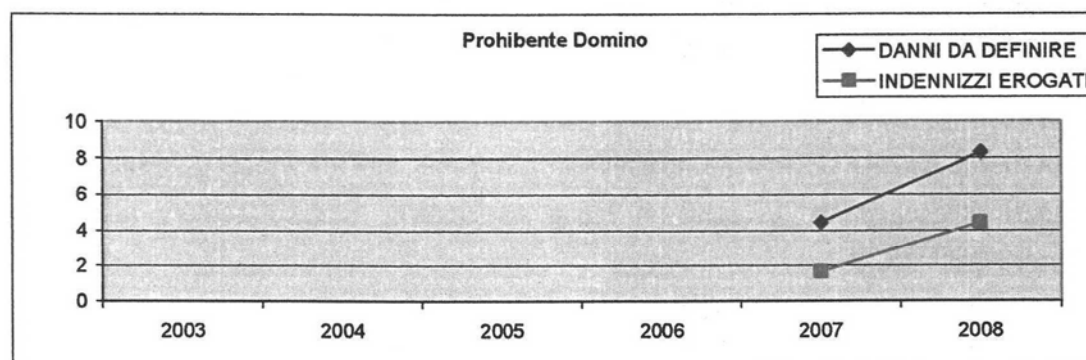
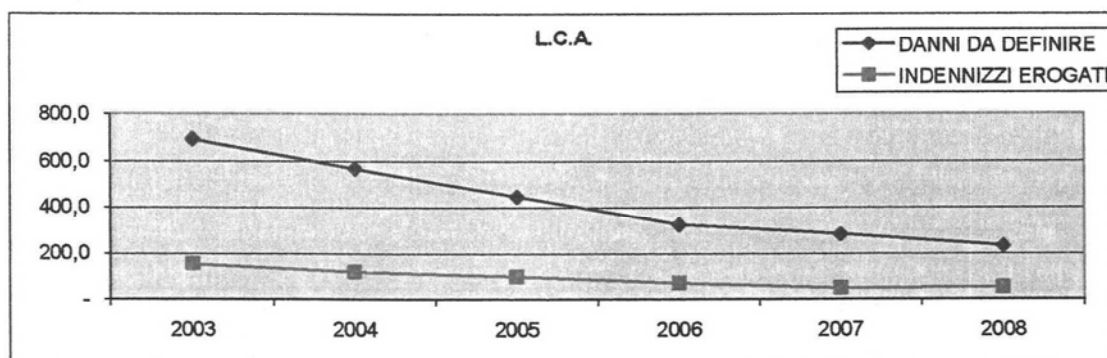
ex art. 12 L. 39/77 pari ad € 1,8 milioni (equivalente al dato 2007) e crediti privilegiati verso Compagnie in l.c.a. riferiti a indennizzi pagati o rimborsati dal Fondo ed ammessi al passivo dai Commissari Liquidatori autorizzati e dalle Liquidazioni il cui portafoglio è stato trasferito alle Imprese cessionarie pari ad € 992,6 milioni (€ 952,6 milioni nel 2007). I crediti chirografari per spese di liquidazione dirette dei Commissari Liquidatori autorizzati risultavano pari ad € 233,8 milioni (€ 225,7 milioni nel 2007).

Sempre tra i conti d'ordine, è stato iscritto l'importo presumibile dei danni ancora da definire dagli Intermediari del Fondo ai sensi dell'art. 41 del D.P.R. n. 973/70 per € 2.607,0 milioni (€ 2.196,9 milioni nel 2007).

L'elevato livello dei danni ancora da definire non lascia prefigurare significative inversioni nell'andamento delle uscite per sinistri, relativi ai casi dei "non identificati" e "non assicurati".

I grafici che seguono mettono in relazione gli andamenti dei danni ancora da definire con quelli definiti.





Per quanto attiene ai sinistri R.c. auto causati in Italia da veicoli assicurati con la società Themis S.A. – società greca operante in Italia in regime di libertà di prestazione di servizi posta in liquidazione dalla competente Autorità Ellenica nel novembre 1997 – il Fondo di Garanzia, a tutto il 2008, ha provveduto a rimborsare alle Imprese Designate, per indennizzi relativi a tali sinistri, l'importo complessivo di € 41,5 milioni, comprensivo di spese ed interessi convenzionali, ed ha insinuato allo stato passivo della Liquidazione Themis l'importo complessivo di € 29 milioni.

In tale contesto, stante l'acclarata incapacienza degli attivi della Procedura, al fine di non gravare il Fondo di inutili oneri legali e amministrativi, il Consiglio di Amministrazione CONSAP, su parere favorevole del Comitato del Fondo, ha autorizzato la rinuncia alla presentazione di ulteriori insinuazioni tardive al passivo della Liquidazione Themis, in relazione all'ammontare presumibile dei danni ancora da liquidare pari, al 31.12.2007, a € 23 milioni.

Anche nel 2008 non è stata posta in liquidazione coatta amministrativa alcuna Impresa esercente il ramo R.c.a.

A tutto il 31 dicembre 2008 - a seguito della chiusura della liquidazione Globo nell'esercizio corrente - risultano in Liquidazione Coatta Amministrativa n. 52 Imprese, la cui liquidazione dei sinistri è affidata per 10 di esse alle Imprese Designate, per 21 ai Commissari Liquidatori e per 21 alle Imprese Cessionarie. E' in corso la chiusura delle liquidazioni Mediterranea, Palatina, Eurass e Sicania prevista entro il 2009.

Nel corso dell'anno 2008 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente n. 1.490 sinistri, effettuato n. 204 pagamenti/rimborsi e successive azioni di rivalsa per complessivi Euro 0,4 mln.

L'esercizio registra un incremento dei pagamenti (+46%) riconducibile essenzialmente al maggior numero di indennizzi erogati a favore dei danneggiati italiani e dei loro legali patrocinatori nonché al pagamento delle parcelle dei periti/medici incaricati da CONSAP-FGVS ai fini della quantificazione dei danni. Tale crescita è dovuta all'entrata, pressoché a regime, dell'attività di liquidazione dei sinistri subiti all'estero da residenti in Italia (cosiddetti "sinistri attivi") precedentemente svolta dall' U.C.I.

L'attività di collegamento con le Istituzioni comunitarie e con gli Organismi di indennizzo/Fondi di garanzia esteri è stata intensa e, in particolare, CONSAP-FGVS ha:

- organizzato un incontro con le compagnie/società che svolgono il ruolo di Mandatari in Italia delle imprese estere volto ad approfondire, congiuntamente ad Isvap, Ania, ed Uci, alcuni aspetti problematici nella gestione dei sinistri 4^a Direttiva;
- organizzato a Roma la 5^a Assemblea Generale degli Organismi di indennizzo e Fondi di garanzia alla quale hanno partecipato i rappresentanti di 28 Paesi dello Spazio economico europeo nonché delle Istituzioni europee e nazionali. Al termine dell'Assemblea, è stata sottoscritta la Convenzione promossa da CONSAP-FGVS per la gestione da parte degli Organismi di indennizzo dei sinistri transfrontalieri causati da veicoli assicurati con imprese insolventi o in liquidazione; ciò consente, a partire dal 1^o.1.2009, di colmare la "lacuna" della normativa comunitaria in materia ed agevolare l'utenza danneggiata nel conseguimento del risarcimento dei danni.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.

CONTO ECONOMICO

ENTRATE

	2008		2007		2006	
CONTRIBUTI		440.464.680		436.461.889		435.934.022
- provvisorio	432.715.064		428.181.262		423.369.696	
- a conguaglio	7.371.083		8.280.627		12.564.326	
- di esercizi precedenti	378.533					
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		47.681.369		38.775.608		28.063.062
- interessi su titoli	44.379.114		35.058.653		25.694.133	
- interessi su depositi bancari	1.105.406		1.099.937		1.021.930	
- interessi su depositi bancari ODI	4.540		2.751		1.188	
- proventi su operazioni di P.c.T.	41.645		1.907.856		1.040.138	
- utili su vendita titoli	2.150.663		706.412		305.673	
INTERESSI ATTIVI		64.149		34.399		30.495
- di mora per rit.da versamento contributi	29.081		6.948		169	
- su recupero sinistri da Imp.se Designate	9.020		19.456		17.210	
- diversi	26.048		7.995		13.116	
SOMME RECUPERATE PER REGRESSO		3.027.855		4.248.153		2.672.229
- dalle Imprese Designate - art. 29 l. 990/69	3.027.855		4.248.153		2.669.665	
- dal Fondo per indennizzi liquidati da ODI esteri	0		0		2.564	
INDENNIZZI ODI		313.077		191.846		164.018
- sorte, spese ed onorari sinistri "attivi"	227.873		128.703		65.037	
- sorte, spese ed onorari sinistri "passivi"	85.205		63.144		98.981	
SANZIONI AMMINISTRATIVE		39.719.639		23.756.063		24.241.697
ALTRE ENTRATE		27.176.520		3.878.985		39.888.573
- riparto attivo l.c.a. ex art. 212 L.F.	23.742.823		337.001		39.884.532	
- riparto attivo l.c.a. ex art. 213L.F.	0		3.487.771		0	
- proventi per onorari di gestione ODI	29.494		12.810		4.039	
- arrotondamenti	5		0		2	
- diverse	404.197		41.404		0	
		555.447.290		507.346.944		530.994.097

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2008		2007		2006	
INDENNIZZI		389.108.791		331.247.015		348.213.491
NON IDENTIFICATI - Imprese Designate	177.735.624		149.428.014		159.081.828	
NON ASSICURATI - Imprese Designate	157.635.838		131.027.508		117.948.653	
NON IDENTIFICATI ODI	26.217		337.285		15.000	
NON ASSICURATI ODI	61.817		52.055		80.294	
LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE:						
- Imprese Designate	29.359.134		28.798.908		48.200.914	
- Commissari Liquidatori	14.495.567		11.111.324		13.416.492	
- Cessionarie - sinistri post Lca	5.298.304		8.442.192		8.374.852	
- Cessionarie - sinistri ante Lca	77.927		401.051		1.095.459	
- PROHIBENTE DOMINO	4.418.363		1.648.678		0	
INDENNIZZI ODI		313.077		191.846		164.018
- sorte, spese ed onorari sinistri "attivi"	227.873		128.703		65.037	
- sorte, spese ed onorari sinistri "passivi"	85.205		63.144		98.981	
SPESE DI LIQUIDAZIONE DEGLI INDENNIZZI		85.788.108		78.741.756		73.191.511
IMPRESSE DESIGNATE:		69.773.784		59.663.187		50.306.974
- generali e dirette	58.590.484		48.852.247		43.222.274	
- per sinistri senza seguito di Imprese Designate	1.482.600		2.337.600		2.431.100	
- per cause vinte a spese compensate di Imprese Designate	9.700.700		8.473.300		4.653.600	
ODI		21.122		21.522		15.200
- su indennizzi liquidati da ODI esteri	21.122		21.522		15.200	
IMPRESSE CESSIONARIE:		1.420.717		2.270.867		3.691.829
- generali per liquidazione indennizzi	182.649		53.399		644.942	
- dirette su liquidazione indennizzi	1.230.275		2.177.362		2.937.342	
- dirette forfettarie su liquidazione indennizzi	7.793		40.105		109.546	
COMMISSARI LIQUIDATORI:		14.572.484		16.786.180		19.177.508
- generali	6.429.300		7.653.154		8.040.703	
- dirette	8.143.185		9.133.026		11.136.805	
SPESE DELLA STRUTTURA		13.450.402		12.898.488		12.866.880
- sostenute dalla CONSAP	12.278.374		11.517.191		10.754.279	
- erogate direttamente dal Fondo	1.172.028		1.381.298		2.112.601	
ALTRE SPESE		4.359.770		4.940.926		2.674.780
- per azioni di regresso delle Imprese Designate	4.259.511		4.480.947		2.243.610	
- per insinuazioni al passivo Imprese Designate	100.259		459.979		431.170	

INTERESSI		4.474.152		10.087.974		7.165.018
- su ant. liq.ne indennizzi Imprese Designate	3.783.002		3.195.693		2.602.243	
- su saldi rendiconti sem.li Imprese Designate	615.661		6.810.183		4.461.445	
- su spese per recupero indennizzi da Imprese Designate	20.025		21.820		14.667	
- su rimborsi indennizzi Imprese Cessionarie	2.131		5.524		56.880	
- a CONSAP su spese di gestione	50.839		54.330		29.783	
- diversi	2.494		425		0	
IMPOSTE		8.676.068		7.341.289		5.678.616
- su interessi dei depositi bancari	298.460		297.402		275.921	
- su interessi dei depositi bancari ODI	1.226		324		321	
- su interessi dei titoli di Stato	5.436.854		4.591.003		3.154.139	
- su capital gain	291.220		10.866		0	
- sostitutiva di bollo	1.172		22.392		11.494	
- di registro	181.501		83.891		106.864	
- sul reddito	2.481		6.420		5.679	
- Iva su spese di gestione	2.456.021		2.328.991		2.119.104	
- Ipotecaria	0		0		5.094	
- contributo unificato	7.135		0		0	
ALTRE USCITE		419.581		361.535		399.623
- oneri e commissioni bancarie	4.925		12.420		23.368	
- oneri e commissioni bancarie ODI	111		138		218	
- anticipazioni a CL di imprese esercenti il ramo rca	30.000		144.000		132.000	
- sopravvenienze passive	0		155		4.932	
- compensi e spese C.L. ex art. 23 L. 20/91	0		17.871		9.497	
- minusvalenze su titoli	375.326		184.458		229.575	
- diverse	1.826		2.486		27	
- diverse ODI	7.390					
- arrotondamenti	0		8		7	
		506.589.949		445.810.829		450.353.939
AVANZO DI ESERCIZIO		48.857.341		61.536.115		80.640.158
TOTALE A PAREGGIO		555.447.290		507.346.944		530.994.097

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

	2008		2007		2006	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		35.737.790		27.662.066		17.595.220
TITOLI		1.083.007.183		916.006.431		842.810.238
RATEI		8.238.749		6.679.788		6.332.506
- per interessi su titoli	8.238.749		6.679.788		6.332.506	
CREDITI		1.842.335		1.323.631		983.985
- per azioni di regresso ex art. 2055 C.C.	176.472		176.472		176.972	
- per sinistri da attribuire	408.056		33.553		29.868	
- per crediti acquistati da Globo in Lca	330.000		330.000		0	
- per spese di liquidazione sinistri sostenute da L.c.a.	120.616		0		0	
- verso Erario	3.946		2.279		901	
- per ctb, int.ssi di mora e sanz. amm.ve verso l.c.a.	6.824.057		6.824.057		6.824.057	
- (fondo svalutazione crediti per ctb, int. sanzioni)	(6.141.651)		(6.141.651)		(6.141.651)	
- ODI verso Fondi Garanzia esteri per rimborso sinistri	11.181		41.571		65.598	
- ODI verso comp. Ass.ne italiane per rimborso sinistri	109.658		30.012		28.241	
- altri	0		27.337		0	
TOTALE ATTIVO		1.128.826.057		951.671.916		867.721.950
CONTI D'ORDINE						
CREDITI VERSO COMPAGNIE IN LCA		1.228.220.825		1.180.064.773		1.050.448.899
- in preded. per ant.ni a CL di Imprese esercenti il ramo rca	1.792.974		1.792.974		1.792.974	

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

- privilegiati per ind.zzi pagati dal Fondo ed ammessi al passivo dalle Compagnie in Lca	992.578.414		952.559.607		832.106.759	
- chirografari per spese direttamente imputabili alla liq. danni Commissari Liquidatori	233.849.437		225.682.191		216.549.165	
DANNI ANCORA DA DEFINIRE		2.606.986.000		2.196.940.000		2.447.520.000
- di competenza delle Imprese Designate	2.399.113.000		1.941.690.000		2.116.820.000	
- di competenza dei Commissari Liquidatori	182.160.000		223.450.000		246.960.000	
- di competenza delle Imprese Cessionarie	25.713.000		31.800.000		38.740.000	

SITUAZIONE PATRIMONIALE

PASSIVO

	2008		2007		2006	
DEBITI VERSO LE IMPRESE DESIGNATE		586.803.098		458.222.904		437.107.349
- per indennizzi, spese ed interessi	586.803.098		458.222.904		437.107.349	
ALTRI DEBITI		3.329.166		3.612.560		2.314.263
- per ind. disposti nell'anno ma pagati nell'es. succ.vo	2.173.148		1.289.567		1.018.973	
- per spese di liq. sinistri sostenute da Lca	0		113.735		293.077	
- verso CONSAP	761.183		762.912		890.674	
- fatture da ricevere	131.271		107.704		31.010	
- verso Erario	37.416		21.829		48.440	
- verso Equitalia	146.999		0		0	
- verso banche	0		20.313		0	
- diversi	79.148		1.296.501		32.090	
TOTALE PASSIVO		590.132.264		461.835.463		439.421.612
PATRIMONIO NETTO		538.693.793		489.836.453		428.300.337
- avanzi esercizi precedenti	489.836.453		428.300.337		347.660.180	
- avanzo esercizio	48.857.341		61.536.115		80.640.158	
TOTALE A PAREGGIO		1.128.826.057		951.671.916		867.721.950
CONTI D'ORDINE						
POSTE RETTIFICATIVE DEI CREDITI VERSO COMPAGNIE IN L.C.A.		1.228.220.825		1.180.034.773		1.050.448.899
- in preded. per ant.ni a CL di Imprese esercenti il ramo rca	1.792.974		1.792.974		1.792.974	
- privilegiati per ind.zzi pagati dal Fondo ed ammessi al passivo dalle Compagnie in Lca	992.578.414		952.559.607		832.106.759	
- chirografari per spese direttamente imputabili alla liq. danni Commissari Liquidatori	233.849.437		225.682.191		216.549.165	
DANNI ANCORA DA DEFINIRE		2.606.986.000		2.196.940.000		2.447.520.000
- di competenza delle Imprese Designate	2.399.113.000		1.941.690.000		2.161.820.000	
- di competenza dei Commissari Liquidatori	182.160.000		223.450.000		246.960.000	
- di competenza delle Imprese Cessionarie	25.713.000		31.800.000		38.740.000	

E' da evidenziare, con riguardo agli interventi più recenti adottati da CONSAP, che nel corso del 2009 è stato predisposto, in via prudenziale, un vincolo – a valere sulle disponibilità del Fondo - di € 127 milioni a presidio del giudizio di risarcimento dei danni incardinato nei confronti di CONSAP-FGVS dagli ex azionisti de L'Edera S.p.A., a seguito della messa in liquidazione coatta amministrativa della medesima Società disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Sulla base dei dati disponibili, per il 2009 verrà realizzato un avanzo di esercizio essenzialmente legato a proventi di carattere straordinario (riparti ex art. 212 Legge Fallimentare e sanzioni amministrative).

Per gli anni a venire è prevedibile un'ulteriore crescita dell'ammontare complessivo delle uscite per indennizzi per effetto, prevalentemente, dell'incremento costante dei sinistri causati da veicoli non identificati e non assicurati accentuatosi nell'ultimo esercizio e del crescente impatto economico delle recenti modifiche normative che hanno ampliato le fattispecie e le modalità di intervento del Fondo Strada.

In particolare, a seguito del recepimento, con Decreto legislativo n. 198 del 6.11.2007, della Direttiva 2005/14/CE del 11/05/2005 (cosiddetta V Direttiva Auto) il Fondo è tenuto a liquidare anche i danni alle cose nel caso di sinistri causati da veicoli non identificati che abbiano determinato lesioni gravi e a risarcire integralmente (senza la franchigia di € 500) i danni a cose causati da veicoli non assicurati.

A tali maggiori oneri, si aggiungerà in seguito l'impatto economico determinato dall'applicazione ai sinistri del Fondo che si verificheranno dall'11/12/2009 dei nuovi massimali minimi di copertura obbligatoria previsti dal citato Decreto legislativo n. 198 del 6/11/2007 (€ 2,5 milioni per sinistro nel caso di danni alla persona ed € 0,5 milioni per sinistro nel caso di danni a cose).

Per quanto sopra, così come sottolineato anche dal Collegio dei Sindaci, non sono apparsi praticabili ritocchi al ribasso dell'aliquota del contributo che le Imprese sono tenute a versare per il 2010 (fissata al 2,50% con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 18/12/2009 pubblicato sulla G.U. il 09/01/2010).

8.1.1 Verifiche amministrative presso gli intermediari del Fondo

Nel corso del 2008 è proseguita l'attività di verifica amministrativa presso i Commissari Liquidatori e le Imprese Cessionarie, finalizzata al monitoraggio ed al controllo delle spese dirette ed indirette sostenute dai predetti ed esposte nei rendiconti trasmessi al Fondo.

Tale attività ha permesso di recuperare - nel periodo 2002/2008 - spese non imputabili al Fondo per un importo complessivo di € 1.068.558,59 (già restituito mediante versamento da parte degli Intermediari interessati).

Nello stesso esercizio, sono proseguite le verifiche amministrative presso le Imprese Designate per accertarne la conformità di comportamento (con particolare riferimento alla qualità del servizio reso all'utenza) in ordine a quanto concordato agli artt. 2 e 18 della Convenzione rinnovata con le Imprese stesse con decorrenza 1° gennaio 2007.

Sono state sottoposte ad esame pratiche rappresentanti un campione significativo dell'attività delle Imprese negli esercizi dal 2005 al 2007.

Tale attività ha consentito minori esborsi a carico del Fondo per complessivi € 296.600,00 (l'importo verrà effettivamente contabilizzato al momento della presentazione e della definizione dei Rendiconti semestrali).

8.1.2 Transazioni del contenzioso inerente le richieste di ammissione al passivo

Nell'ottica di contenimento dei costi del "sistema Fondo" ed ai fini di accelerare le operazioni di chiusura delle Liquidazioni coatte - dopo aver perfezionato negli esercizi precedenti accordi con le Procedure Unica, Peninsulare, Cep, Etrusca, Intereuropea, D'Eass, Saer e Pan Ass per la definizione in transazione del contenzioso sulle ammissioni al passivo - nel corso del 2008 è stato raggiunto il medesimo accordo transattivo con la Liquidazione coatta Trans-Atlantica.

E' stato inoltre perfezionato un accordo transattivo con la Liquidazione La Potenza, in ordine al quale Consap-FGVS ha rinunciato alle residuali insinuazioni al passivo della Procedura, subordinatamente all'erogazione di un acconto ex art. 212 L.F. di oltre 10 milioni di euro, che il Commissario Liquidatore ha regolarmente versato nel dicembre 2008.

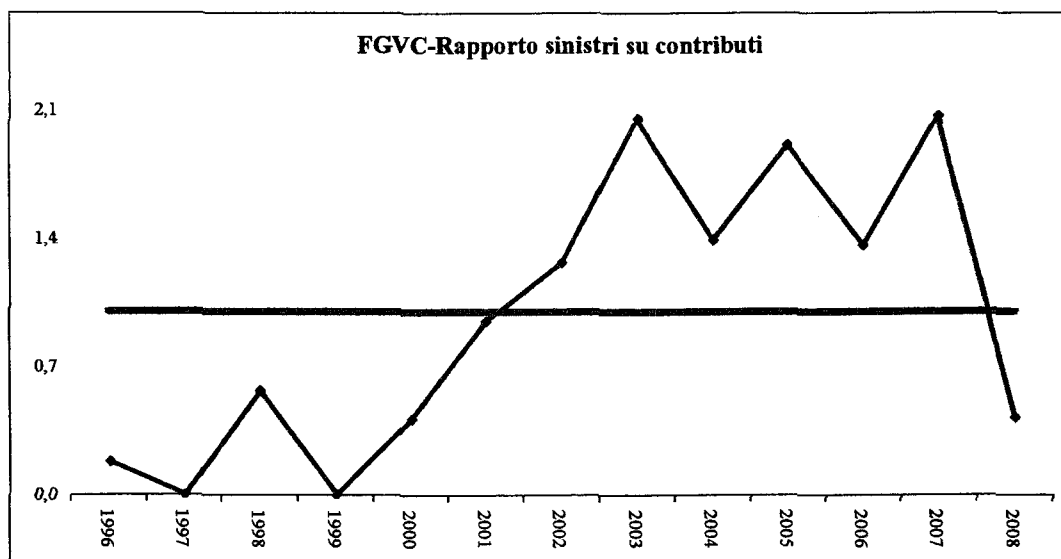
Il Fondo si è fatto parte attiva affinché anche le Designate perseguano analoghe definizioni in via transattiva del contenzioso sulle ammissioni al passivo in atto con talune Liquidazioni.

Al riguardo - dopo il perfezionato negli esercizi precedenti degli accordi tra le Designate Generali, Toro e Fondiaria-Sai e le Liquidazioni coatte Unica e Peninsulare - nel corso del 2008 è stato perfezionato l'accordo tra Assitalia e le Liquidazioni Unica e Peninsulare.

8.2 Fondo di garanzia per le vittime della caccia

L'esercizio 2008 ha registrato un avanzo di € 190,8 mila. Il patrimonio netto risulta ancora negativo per € 466,4 mila (2007: € -657,2 mila).

Come rappresentato nel grafico che segue, si può osservare come il rapporto sinistri/contributi, nel periodo 2002/2007, sia sempre stato superiore al 100%. Tale situazione di disequilibrio del Fondo ha progressivamente eroso il patrimonio netto, divenuto negativo a partire dal 2007. Il patrimonio netto del Fondo risulta ancora negativo a fine 2008 nonostante l'avanzo registrato nell'esercizio.



Le entrate istituzionali del Fondo, costituite dai contributi dovuti per legge dalle imprese di assicurazioni esercenti il ramo Responsabilità civile verso terzi derivante, nell'esercizio dell'attività venatoria, dall'uso delle armi e degli arnesi utili all'attività stessa, sono state pari ad € 618,6 mila (€ 459,5 mila nel 2007).

L'incremento registrato nel 2008 è riconducibile alla stipula di una polizza collettiva r.c. venatoria con una delle più significative Imprese del mercato da parte dell'Arcicaccia precedentemente assicurata con la Sportass (ente esonerato dal versamento del contributo al Fondo) messa in liquidazione nel corso del 2007.

Le uscite per indennizzi hanno registrato un decremento di € 687,1 mila passando da € 948,5 mila del 2007 ad € 261,4 mila del 2008.

Si riporta, di seguito, la tabella con l'indicazione degli indennizzi liquidati nel biennio 2007/2008 a seconda delle diverse ipotesi di intervento.

Sinistri	Numero Indennizzi			Importo Indennizzi (Euro/000)		
	2007	2008	a tutto il 2008	2007	2008	a tutto il 2008
Non identificati	3	3	22	434,5	261	2.658
Non assicurati	1	0	6	188,0	0,0	584,0
L.c.a.	2	0	10	326,0	0,0	1.333,3
TOTALE	6	3	38	948,5	261	4.576

Le spese di gestione del Fondo - pari nel 2007 ad € 92,8 mila - sono risultate nell'anno in esame pari ad € 107,8 mila, con un incremento di € 15,0 mila (+16%).

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2008, i depositi bancari ammontavano ad € 214,9 mila.

Tra i conti d'ordine, è stato iscritto l'importo presumibile dei danni ancora da definire dalle Imprese Designate ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di esecuzione della legge n. 157/92, pari ad € 5.430,0 mila al 31.12.2008 (€ 4.400,0 mila nel 2007).

Considerati i dati provvisori relativi all'esercizio 2009 nonché l'incremento dell'ammontare dei danni posti a riserva, si può ragionevolmente prevedere che nel prossimo quinquennio 2009-2013 verrà confermata la situazione di disequilibrio finanziario che non consentirà di far fronte tempestivamente agli impegni del Fondo.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2008		2007		2006	
		618.642		459.536		416.594
CONTRIBUTI						
- provvisorio	512.039		438.967		415.431	
- a conguaglio	106.603		20.419		1.163	
- di esercizi precedenti	0		150		0	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		11.446		19.713		20.735
- interessi su titoli	2.711		10.803		13.311	
- interessi su depositi bancari	8.314		8.424		5.876	
- utili su vendita titoli	421		486		1.548	
RECUPERO SINISTRI		0		0		120.000
- liquidazioni coatte amministrative	0		0		120.000	
ALTRE ENTRATE		1.246		0		0
- sopravvenienze attive	1.246		0		0	
TOTALE ENTRATE		631.335		479.249		557.329
DISAVANZO				694.897		178.026
TOTALE A PAREGGIO				1.174.146		735.355

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2008		2007		2006	
INDENNIZZI		261.405		948.529		567.511
NON IDENTIFICATI	261.405		434.500		250.800	
NON ASSICURATI	0		188.000		316.460	
LIQUIDAZIONI COATTE AMMINISTRATIVE	0		326.029		251	
SPESE						
SPESE INERENTI ALLA LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI		38.334		84.884		33.053
- dirette	9.584		21.221		8.263	
- generali	28.751		63.663		24.790	
SPESE DELLA STRUTTURA		107.840		92.846		109.159
- sostenute dalla CONSAP	92.643		88.960		84.621	
- erogate dal Fondo	15.197		3.886		24.538	
INTERESSI PASSIVI		11.147		24.621		6.788
- su saldi rendiconti semestrali Imprese Designate	10.858		15.448		2.842	
- su anticipazione liquidazione sinistri Imprese Designate	0		8.496		3.844	
- a CONSAP	289		666		102	
- diversi	0		11		0	
IMPOSTE		21.660		23.177		18.757
- Iva indetraibile	18.660		19.108		15.242	
- su interessi dei depositi bancari	2.245		2.274		1.587	
- su interessi dei titoli di Stato	639		1.655		1.652	
- sostitutiva di bollo	117		139		277	
ALTRE USCITE		104		89		87
- oneri e commissioni bancarie	94		89		87	
- arrotondamenti						
- perdite su titoli	10		0		0	
TOTALE USCITE		440.491		1.174.146		735.355
AVANZO		190.844				
TOTALE A PAREGGIO		631.335				

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2008		2007		2006	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		214.909		4.374		78.079
TITOLI		0		192.257		594.744
RATEI		0		6.353		2.247
per:						
- interessi su titoli	0		6.353		2.247	
CREDITI		313		313		313
- per contributi verso compagnie poste in l.c.a.	313		313		313	
TOTALE ATTIVITA'		215.222		203.297		675.383
CONTI D'ORDINE						
SINISTRI DENUNCIATI E NON LIQUIDATI						
- sinistri valutati alla fine dell'esercizio dalle Imprese Designate e non ancora pagati		5.430.000		4.400.000		4.790.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2008		2007		2006	
DEBITI VERSO LE IMPRESE DESIGNATE		670.501		826.333		604.408
ALTRI DEBITI		11.083		34.169		33.284
- verso CONSAP	3.683		4.339		10.918	
- diversi	0		27.337		10.918	
- per fatture da ricevere	7.359		2.493		22.366	
- verso Erario	42		0		0	
TOTALE PASSIVITA'		681.584		860.502		637.692
PATRIMONIO NETTO		(466.361)		(657.205)		37.692
- avanzi/(disavanzi) esercizi precedenti	(657.205)		37.692		215.718	
- avanzo (disavanzo) dell'esercizio	190.844		(694.897)		(178.026)	
TOTALE A PAREGGIO		215.222		203.297		675.383
CONTI D'ORDINE						
SINISTRI DENUNCIATI E NON LIQUIDATI						
- sinistri valutati alla fine dell'esercizio dalle Imprese designate e non ancora pagati		5.430.000		4.400.000		4.790.000

Stante la grave situazione patrimoniale sopra evidenziata, il Fondo di garanzia per le vittime della caccia si trova nell'impossibilità di rimborsare alle Imprese Designate, in tempi certi, gli indennizzi liquidati dalle stesse.

La situazione di deficit strutturale del Fondo è stata più volte evidenziata dal Consiglio di Amministrazione, su conforme avviso del Collegio dei Sindaci di CONSAP, rappresentando ai Dicasteri competenti le ipotesi di soluzione formalizzate dal Comitato del Fondo Caccia, presenti i rappresentanti dell'ANIA e della Federcaccia (innalzamento dell'aliquota contributiva al 15% dei premi r.c. e previsione di una forma di "imposizione" sulle vendite di armi e munizioni a carico dei soggetti comunque interessati all'attività venatoria) senza conseguire alcun risultato.

Il Collegio dei Sindaci ha nuovamente sottolineato l'esigenza di individuare le opportune soluzioni sul piano legislativo volte al reperimento di ulteriori risorse.

8.3 Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura

L'esercizio 2008 chiude con un avanzo di esercizio di € 144,8 milioni (2007: disavanzo di € 14,8 milioni); Il patrimonio netto al 31 dicembre – per effetto del risultato di esercizio - ammonta ad € 306,4 milioni (2007: € 161,6 milioni).

Le entrate per contributi, pari a € 162,3 milioni, si riferiscono: per € 9,0 milioni al contributo statale di cui all'art. 14, 11° co. lett. a), della legge n. 108/96 – contabilizzato per competenza ancorché non ancora accreditato – e, per € 153,3 milioni, al contributo sui premi assicurativi (art. 18 legge 44/99).

Le uscite per mutui ed elargizioni decretati, pari a € 21,2 milioni, hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari a circa € 6,0 milioni (-22%).

Nel corso del 2008 sono stati:

- stipulati n. 102 contratti di mutuo (n. 103 nel 2007) per € 8,3 milioni (€ 8,6 milioni nel 2007);
- disposte delegazioni di pagamento per € 7,2 milioni (€ 8,0 milioni nel 2007);
- erogate n. 132 elargizioni per € 15,7 milioni (n. 180 per € 15,6 milioni nel 2007).

Le spese di gestione del Fondo sono state nell'anno in esame, pari ad € 1,8 milioni (€ 1,7 milioni nel 2007) di cui € 0,8 milioni relativi al costo del personale.

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2008, il portafoglio titoli risultava di € 301,5 milioni (a fine 2007 ammontava ad € 166,7 milioni).

I titoli sono stati iscritti nel Rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il debito al 31/12/2008 per i saldi di elargizioni per le quali nell'anno in questione è stata deliberata la concessione della sola provvisoria, risultava pari ad

€ 4,1 milioni; quello costituito dall'importo dei mutui concessi al 31/12/2008, ma non ancora trasferiti dai conti bancari del Fondo a quelli speciali intestati alle vittime dell'usura, è pari ad € 1,4 milioni.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2008		2007		2006	
CONTRIBUTI E SOMME PROVENIENTI DA CONFISCHE E DONAZIONI		162.296.660		9.030.698		57.926.964
- contributi sui premi assicurativi (art.18 L. 44/99)	153.265.963		0		47.597.829	
- contributi statali (art.14 L. 108/96)	9.030.698		9.030.698		10.329.134	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		6.709.877		5.868.741		5.358.707
- interessi su titoli di Stato	5.640.457		5.613.595		4.980.638	
- utili su vendita titoli	407.320		80.338		153.014	
- interessi sui depositi bancari	157.324		150.223		148.422	
- proventi su operazioni di PcT su titoli di Stato	504.777		24.585		76.633	
REVOCHE		456.440		890.563		1.990.682
- elargizioni	0		215.417		1.715.702	
- mutui	456.440		675.146		274.980	
ALTRE ENTRATE		10.507		89.936		3.121
- recupero spese legali	1.416		2.589		3.116	
- sopravvenienze attive	9.090		87.342		0	
- arrotondamenti	1		4		5	
TOTALE ENTRATE		169.473.484		15.879.938		65.279.473
DISAVANZO DI ESERCIZIO				14.832.801		
TOTALE A PAREGGIO		169.473.484		30.712.739		65.279.473

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2008		2007		2006	
ELARGIZIONI		13.898.797		17.829.953		10.054.913
- concesse con autorizzazione alla corresponsione	12.485.713		16.305.198		9.492.015	
- a saldo in attesa dei decreti di concessione	1.413.084		1.524.755		562.898	
MUTUI		7.317.421		9.342.473		4.285.635
IMPORTI REVOCATI E TRASFERITI O DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO		456.440		890.563		1.990.682
- elargizioni			215.417		1.715.702	
- mutui	456.440		675.146		274.980	
SPESE DELLA STRUTTURA		1.764.901		1.706.794		1.214.287
- anticipate dalla CONSAP	1.348.630		1.129.816		916.124	
- erogate dal Fondo	416.270		576.977		298.162	
ALTRE SPESE		36.362		44.280		35.889
- campagna di informazione ex art. 6 Dpr. 455/99	29.089		33.009		6.600	
- prestazioni professionali ex art. 11 Dpr. 455/99	7.274		11.271		29.289	
INTERESSI PASSIVI		14.240		7.520		1.187
- a CONSAP	14.240		7.520		1.187	
IMPOSTE		1.110.971		877.667		752.022
- su interessi dei titoli di Stato	750.790		620.143		540.366	
- sul valore aggiunto per spese di gestione	268.702		207.880		164.404	
- su interessi dei depositi bancari	42.478		40.560		40.074	
- di registro	8.258		7.945		4.386	
- sostitutiva di bollo	562		1.139		2.793	
- su capital gain	37.478					
- per contributo unificato	335					
- per iscrizione a ruolo	2.369					
ALTRE USCITE		83.064		13.490		19.341
- minusvalenze su vendita titoli	12.762		13		17.807	
- oneri e commissioni bancarie	597		909		1.524	
- sopravvenienze passive	69.705					
- diverse	0		12.568		9	
- arrotondamenti	1		0		1	
TOTALE USCITE		24.682.196		30.712.739		18.353.955
AVANZO DI ESERCIZIO		144.791.287				46.925.518
TOTALE A PAREGGIO		169.473.484		30.712.739		65.279.473

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2008		2007		2006	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		3.059.159		3.244.389		5.072.821
TITOLI DI STATO		153.465.422		166.716.837		176.526.504
RATEI per:		1.078.866		1.244.402		1.370.226
- interessi su titoli	1.078.866		1.244.402		1.370.226	
RISCONTI		4.302		4.845		4.845
CREDITI		161.146.796		0		0
- per operazioni di PcT	147.999.645		0		0	
- per contributi statali	9.030.698					
- altri crediti	4.116.454		0		0	
TOTALE DELL'ATTIVO		318.754.544		171.210.473		182.974.396
CONTI D'ORDINE						
IMPORTI REVOCATI DA RECUPERARE		6.064.017		5.607.577		4.766.047
- per revoca mutui	2.868.603		2.412.163		1.786.050	
- per revoca elargizioni	3.195.414		3.195.414		2.979.997	

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2008		2007		2006	
DEBITI PER ELARGIZIONI IN ATTESA DEI RELATIVI DECRETI DI CONCESSIONE DEL SALDO		4.067.624		3.503.815		3.383.856
DEBITI PER ELARGIZIONI E MUTUI NON EROGATI		3.525.899		5.615.816		2.822.019
- per mutui	1.383.325		2.813.710		2.010.489	
- per elargizioni	2.142.574		2.802.106		811.530	
ALTRI DEBITI		4.724.034		445.142		290.020
- fatture da ricevere	26.284		56.579		59.473	
- verso CONSAP	218.814		213.692		123.277	
- verso Erario	2.575		1.654		1.429	
- diversi	4.150.035		173.217		86.800	
- verso Ministero per saldi di estinzione c/c vincolati	255.971					
- fornitori	70.355		0		19.041	
TOTALE PASSIVO		12.317.557		9.564.772		6.495.895
PATRIMONIO NETTO		306.436.987		161.645.700		176.478.501
- avanzi esercizi precedenti	161.645.700		176.478.501		199.552.983	
- trasferimento disponibilità al Fondo previdenza usura					(70.000.000)	
avanzo/disavanzo d'esercizio	144.791.287		(14.832.801)		46.925.518	
TOTALE A PAREGGIO		318.754.544		171.210.472		182.974.396
CONTI D'ORDINE						
Importi revocati e non recuperati da trasferire alla Tes. Prov.le dello Stato		6.064.017		5.607.577		4.766.047
- per revoca mutui	2.868.603		2.412.163		1.786.050	
- per revoca elargizioni	3.195.414		3.195.414		2.979.997	

8.4 Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso

L'esercizio 2008 chiude con un avanzo di € 2,4 milioni (2007: disavanzo di € 39,9 milioni) che riduce il passivo del patrimonio netto al 31.12.2008 ad € 30,3 milioni (2007: in negativo per € 32,7 milioni).

Le entrate per contributi – pari a € 46,6 milioni – si riferiscono, per € 10,3 milioni, al contributo statale annuale relativo al 2008 di cui all'art. 1, lett. a), L. 512/99, per € 30,0 milioni al contributo straordinario per il 2008 di cui alla legge n. 186/2008 e, per € 6,2 milioni, ad entrate derivanti da confische o vendite di beni degli autori dei reati.

Le uscite per erogazioni deliberate in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso sono state pari a € 43,8 milioni.

Nel corso del 2008 sono stati disposti n. 298 ordinativi di pagamento per complessivo € 15,3 milioni (€ 37,4 nel 2007) in esecuzione a n. 225 delibere (n. 387 nel 2007).

Le spese di gestione nel 2008 sono risultate pari ad € 0,5 milioni (€ 0,4 milioni nell'esercizio 2007).

Le spese disposte dal Comitato per la campagna di informazione di cui all'art. 3, co. 2 del D.p.r. 284/01 sono risultate pari ad € 0,1 milioni (€ 0,1 milioni nel 2007).

Con riferimento alla situazione patrimoniale del Fondo al 31 dicembre 2008, il portafoglio titoli risultava costituito da un'operazione di P.c.T. di € 34,7 milioni (nel 2007 il portafoglio titoli ammontava ad € 5,5 milioni).

I titoli sono stati iscritti nel Rendiconto al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il debito per i saldi relativi ad erogazioni per le quali è stata deliberata la concessione del solo accesso in quota risultava al 31/12/2008 pari ad € 65,7 milioni.

Seguono le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con i due anni precedenti all'esercizio in considerazione.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2008		2007		2006	
CONTRIBUTI E SOMME PROVENIENTI DA CONFISCHE		46.555.984		20.329.134		24.531.954
- contributo dello Stato (Art. 1, lett. a L. 512/99)	10.329.133		10.329.134		10.329.131	
- contributo straordinario statale (L. 211 del 06/11/2007)	0		10.000.000			
- contributo straordinario statale (Art. 2 bis L. 186/2008)	30.000.000					
- somme confiscate o derivanti da vendite (Art. 1, lett. b L. 512/99)	6.226.851		0		14.202.823	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		336.500		447.077		333.600
- interessi su titoli di Stato	15.672		293.842		250.419	
- utili su vendita titoli	1.072		15.931		6.639	
- interessi su depositi bancari	113.255		137.305		76.542	
- proventi su operazioni in PcT su titoli di Stato	206.501		0		0	
REVOCHE		0		239.355		90.027
- erogazioni	0		239.355		90.027	
ALTRE ENTRATE		1.530		81		0
- entrate diverse	0		81		0	
- sopravvenienze attive	1.530		0		0	
TOTALE ENTRATE		46.894.014		21.015.648		24.955.582
DISAVANZO D'ESERCIZIO				39.905.201		4.591.681
TOTALE A PAREGGIO		60.920.849		60.920.849		29.547.263

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2008		2007		2006	
EROGAZIONI		43.816.172		60.030.714		28.205.264
- deliberate con accesso in quota	8.202.038		29.937.420		14.130.879	
- in attesa della delibera di saldo	35.614.133		30.093.295		14.074.385	
EROGAZIONI REVOCATE E TRASFERITE O D A TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO		0		239.355		90.027
SPESE DELLA STRUTTURA		472.482		427.701		399.486
- anticipate dalla CONSAP	366.819		354.952		333.644	
- erogate dal Fondo	105.663		72.750		65.842	
ALTRE SPESE		55.470		66.737		661.915
- campagna di informazione ex art. 3, co. 2 Dpr. 284/01	55.470		66.737		640.357	
- altre spese di pubblicità	0		0		21.558	
INTERESSI		1.420		1.506		2.380
- sui conguagli delle spese di gestione	1.420		1.506		2.380	
IMPOSTE		138.692		112.993		162.822
- sul valore aggiunto per spese di gestione	75.252		71.668		73.490	
- su interessi dei titoli di Stato	32.600		1.714		55.637	
- di registro	0		0		9.504	
- su interessi dei depositi bancari	30.579		37.072		20.672	
- sostitutiva di bollo	261		2.162		3.325	
- su capital gain	0		376		194	
ALTRE USCITE		19.444		41.842		25.369
- minusvalenze su titoli	19.931		41.499		23.955	
- oneri e commissioni bancarie	505		343		1.407	
- diverse	0		0		4	
- arrotondamenti	7		0		2	
TOTALE USCITE		44.503.679		60.920.849		29.547.263
AVANZO D'ESERCIZIO		2.390.335				
TOTALE A PAREGGIO		46.894.014		60.920.849		29.547.263

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2008		2007		2006	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		2.770.437		1.024.750		1.896.001
TITOLI		0		5.497.530		21.202.298
RATEI per: - interessi su titoli e P.c.T.		1.644		64.341		268.657
	1.644		64.341		268.657	
CREDITI per - operazioni P.c.T.		34.706.889				
	34.706.889					
TOTALE DELL'ATTIVO		37.478.970		6.586.621		23.366.956
CONTI D'ORDINE		10.529.483		3.615.259		1.884.945
CREDITI PER EROGAZIONI REVOCATE	281.745		215.897		208.239	
CREDITI PER RUOLI ESATTORIALI	10.347.738		3.399.362		1.676.706	

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2008		2007		2006	
DEBITI PER EROGAZIONI IN ATTESA DELLA RELATIVA DELIBERA DI CONCESSIONE DI SALDO		65.707.428		30.093.295		14.076.735
DEBITI PER EROGAZIONI NON PAGATE		2.047.501		9.053.929		2.032.330
ALTRI DEBITI		38.719		144.409		57.702
- fatture da ricevere	7.230		16.992		30.040	
- verso CONSAP	11.867		21.308		24.696	
- verso Erario	151		169		0	
- verso "fornitori"	19.471		0		2.967	
- diversi	0		105.941		0	
PATRIMONIO NETTO		(30.314.677)		(32.705.012)		7.200.189
- avanzi esercizi precedenti	(32.705.012)		7.200.189		11.791.870	
- avanzo/disavanzo di esercizio	2.390.335		(39.905.201)		(4.591.681)	
TOTALE DEL PASSIVO		37.478.970		6.586.621		23.366.956
CONTI D'ORDINE		10.529.483		3.615.259		1.884.945
DEBITI PER EROGAZIONI REVOCATE DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROV.LE DELLO STATO	181.745		215.897		208.239	
DEBITI PER RUOLI ESATTORIALI DA TRASFERIRE ALLA TESORERIA PROV.LE DELLO STATO	10.347.738		3.399.362		1.676.706	

Con riferimento al disequilibrio strutturale del Fondo, nel novembre 2008 - a seguito dell'opera di sensibilizzazione da parte dei Commissari presso le competenti istituzioni, supportata, per quanto necessario, da CONSAP - è stata emanata la legge n.186/2008 che prevede un contributo straordinario per il 2008 di 30 milioni di euro a valere sul Fondo "antiracket/antiusura" nonché la possibilità per gli anni successivi di un contributo annuale (a valere sul medesimo Fondo). Il meccanismo introdotto dalla legge n. 186/2008 - se da un lato consente di evitare la paralisi dell'erogazione dei benefici per mancanza di liquidità - appare peraltro inidoneo a risolvere in via definitiva il problema del persistente squilibrio patrimoniale del Fondo.

8.5 Fondo di previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo

Il Fondo in questione è disciplinato dal R.D. 30 aprile 1936 n° 1138, dal R.D. 20 ottobre 1939 n° 1863 e dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n° 649 (artt. 17 e 22).

La CONSAP, secondo le modalità stabilite dalla Convenzione sottoscritta con l'Inps, provvede all'erogazione del trattamento di fine rapporto ed al premio di fedeltà in favore del personale addetto alla gestione delle ex imposte di consumo.

Le liquidazioni sono costituite dalla quota prelevata dalle riserve tecniche presso CONSAP costituita dalla capitalizzazione dei premi assicurativi (dal 2004 al tasso del 2%) e, per l'eccedenza, dalle somme provenienti dall'Inps a valere su uno speciale fondo integrativo.

La situazione contabile di cassa dell'esercizio 2008, redatta in conformità all'art. 5 dell'Accordo INA - INPS del 15 settembre 1980 evidenzia un residuo delle anticipazioni di € 5.692,4 mila, determinato dal residuo al 31/12/2007, pari ad € 1.618,1 mila, sommato ad entrate per € 21.143,0 mila ed al netto di uscite per € 17.068,7 mila.

Il complesso delle entrate nell'esercizio è stato pari ad € 21,2 milioni di cui € 18,7 milioni riferiti alle anticipazioni versate dall'INPS (€ 16,3 milioni nel 2007).

Le stesse si distinguono, per:

- € 18,0 milioni (€ 15,2 milioni nel 2007), alle anticipazioni integrative ex art. 4 della Convenzione, accreditate al Fondo il 17/1/2008;
- € 0,7 milioni (€ 1,1 milioni nel 2007), alle anticipazioni trimestrali ex art. 3 della Convenzione, relative ai contributi afferenti l'assicurazione mista sulla vita.

Le uscite complessive dell'esercizio 2008 sono state pari ad:

- € 17,1 milioni, di cui € 0,7 milioni si riferiscono alle anticipazioni trimestrali ex art. 3 della Convenzione, relative ai contributi afferenti l'assicurazione mista sulla

vita che, nel corso del 2008, hanno incrementato la riserva CONSAP (€ 1,1 milioni nel 2007) ed € 16,4 milioni all'esborso relativo alle n. 317 operazioni di liquidazione - dettagliato nel seguente schema - al netto di interessi e rivalutazioni e spese legali (€ 20,7 milioni nel 2007).

TIPO LIQUIDAZIONE	NUMERO	IMPORTO
RISCATTI	4	53.492,42
SCADENZE	306	16.269.432,92
SINISTRI	7	106.809,27
TOTALE	317	16.429.734,61

Nello specifico, le stesse si articolano in:

- liquidazioni ordinarie, il cui importo di € 16,4 milioni (€ 20,7 milioni nel 2007) si riferisce agli esborsi agli iscritti per le prestazioni di capitale per la liquidazione del TFR e del premio di fedeltà effettuati alla scadenza delle polizze, nel caso di sinistri (morte dell'iscritto) o per riscatti (dimissioni o licenziamento dell'iscritto);
- uscite diverse, il cui importo di € 0,06 milioni (€ 0,05 milioni nel 2007) si riferisce alle liquidazioni agli aventi diritto a titolo di anticipazione sul T.F.R. ai sensi dell'art. 1 legge n. 297/82 nonché quali benefici agli ex combattenti previsti dalla legge n. 336/1970.

8.6 Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire

L'esercizio 2008 chiude con un avanzo di € 10,6 milioni circa. Ciò in relazione ad entrate per € 11,3 milioni ed uscite per € 0,6 milioni. Il patrimonio netto al 31/12/2008 ammonta ad € 22,9 milioni.

Tra le entrate, quelle per contributi - pari a € 10,6 milioni - si riferiscono ai contributi obbligatori di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 122/2005, versati dai soggetti tenuti al rilascio delle fideiussioni di cui all'art. 2 del medesimo decreto (banche, imprese di assicurazione, intermediari ex art. 107 legge n. 385/93).

Tra le uscite, quelle relative alle spese della struttura - pari a € 0,5 milioni - si riferiscono agli oneri sostenuti da CONSAP per la gestione del Fondo nell'esercizio 2008.

Nell'esercizio in questione risultano pervenute ulteriori n. 848 richieste di risarcimento per un ammontare complessivo di € 133,0 mln in conseguenza del differimento del termine per la presentazione delle richieste di risarcimento al 30/06/2008, previsto dalla legge n. 31/2008.

Si riportano qui di seguito le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	2008		2007	
CONTRIBUTI		10.566.298		10.169.073
- Banche	5.507.488		6.271.719	
- Imprese di assicurazione	5.023.364		3.712.138	
- Intermediari art. 107 legge n. 385/93	35.446		185.216	
PROVENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI		702.942		259.874
- interessi su titoli di Stato	570.887		207.969	
- utili su vendita titoli	90.738		15.559	
- proventi su operazioni in Pct su titoli di Stato	3.008		0	
- interessi su depositi bancari	38.310		36.346	
INTERESSI ATTIVI		0		135
- di mora su contributi da banche	0		135	
ALTRE ENTRATE		0		58
- sopravvenienze attive	0		58	
TOTALE ENTRATE		11.269.240		10.429.140
DISAVANZO D'ESERCIZIO				
TOTALE A PAREGGIO		11.269.240		10.429.140

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2008		2007	
SPESE DI STRUTTURA		453.211		358.094
- anticipate dalla CONSAP	453.211		358.094	
IMPOSTE		159.369		182.561
- su interessi dei titoli di Stato	63.231		24.560	
- su interessi dei depositi bancari	10.344		9.813	
- di bollo	333		427	
- su capital gain	10.719		1.837	
- sul valore aggiunto	74.742		145.924	
ALTRE USCITE		22.883		127.508
- campagna di informazione	6.000		100.590	
- interessi a CONSAP su spese di gestione	64		26.468	
- oneri e commissioni bancarie	844		450	
- perdite su vendita titoli	1.071			
- spese revisione contabile	14.904			
TOTALE USCITE		635.463		668.162
AVANZO D'ESERCIZIO		10.633.777		9.760.978
TOTALE A PAREGGIO		11.269.240		10.429.140

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	31/12/2008		31/12/2007	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		833.132		2.647.130
TITOLI		19.432.538		9.798.670
RATEI		98.971		78.981
Per:				
- interessi su titoli	98.971		78.981	
CREDITI		2.576.506		173
- verso banche	0		173	
- diversi	2.576.506			
TOTALE DELL'ATTIVO		22.941.146		12.524.954
CONTI D'ORDINE				
DANNI RICHIESTI A RISARCIMENTO		778.730.940		867.023.230

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	31/12/2008		31/12/2007	
DEBITI		87.937		305.521
- verso CONSAP	80.593		1.093	
- verso banche	0		297.468	
- per fatture da ricevere	7.344		6.960	
TOTALE DEL PASSIVO		87.937		305.521
PATRIMONIO NETTO		22.853.210		12.219.432
- avanzi esercizi precedenti	12.219.432		2.458.454	
- avanzo/disavanzo di esercizio	10.633.777		9.760.978	
TOTALE A PAREGGIO		22.941.146		12.524.954
CONTI D'ORDINE				
DANNI RICHIESTI A RISARCIMENTO		778.730.940		867.023.230

Dalla data di entrata in vigore del predetto decreto legislativo n. 122/2005 a tutto il 30/06/2008 risultano pervenute al Fondo n. 12.165 istanze di indennizzo, di cui n. 94 rigettate in quanto presentate fuori termine. Le istanze oggetto di istruttoria sono, pertanto, n. 12.071 per un ammontare complessivo – così come quantificato dagli istanti e fatte salve, quindi, le risultanze istruttorie – di circa € 780 mln.

In considerazione dell'estrema esiguità dei contributi versati (pari ad € 23,7 milioni alla data del 31/12/2008) rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, si conferma la circostanza, già rappresentata agli Organi competenti, che gli attuali meccanismi di alimentazione del Fondo non appaiono in grado di assicurare il soddisfacimento delle richieste pervenute. In sostanza, il Fondo – alimentato unicamente dai contributi la cui aliquota è stata elevata, sin dal gennaio 2007, nella misura massima di legge del 5 per mille – si trova oggi, ed in una prospettiva di medio periodo, nella sostanziale impossibilità di erogare sia pur ridotte percentuali di risarcimenti.

Nel presupposto che tra le cause del ridotto afflusso di contributi al Fondo deve annoverarsi la scarsa conoscenza tra il pubblico della garanzia fideiussoria istituita dalla legge, nel corso del 2008, CONSAP ha quindi nuovamente sensibilizzato il competente Dipartimento della Presidenza del Consiglio per l'effettuazione di una campagna informativa in favore del Fondo. Poiché, peraltro, né questo tentativo - né quello analogo condotto presso la Fondazione "Pubblicità Progresso" - hanno sortito esiti, CONSAP - ai sensi dell'art. 3 dell'Atto di concessione - ha predisposto un progetto di campagna informativa da realizzare sulle piattaforme audiovisive pubbliche, per un costo stimato di circa € 1 milione, approvato dal Comitato del Fondo nel giugno 2008. Il progetto è stato sottoposto per l'approvazione al Dicastero concedente, sempre a norma dell'art. 3 dell'Atto di concessione; a tutt'oggi non è pervenuta alcuna osservazione da parte del Dicastero.

Nel marzo 2009 CONSAP, conformemente al parere favorevole espresso dal Comitato del Fondo, ha concordato con ANCI Rivista – per il costo di € 12.000 + iva – la messa a disposizione di n. 4 pagine interne per la pubblicizzazione del Fondo. La prima uscita dell'avviso è avvenuta nel mese di maggio 2009; per il mese di ottobre è stato concordato un più ampio spazio dedicato ad una intervista con il Presidente, Prof. Andrea Monorchio.

CONSAP, scaduto il termine entro cui far pervenire i documenti a suffragio delle istanze (15/1/2009), ha avviato la relativa attività istruttoria, le cui linee guida sono state approvate dal Comitato del Fondo, da ultimo nel luglio 2009 in merito ai documenti da produrre per comprovare il danno subito.

8.7 La Stanza di compensazione

Come noto, la Stanza di compensazione è prevista dal D.P.R. 18 luglio 2006, n.254 (art.13) ai fini della regolazione contabile dei rapporti economici tra le imprese di assicurazione nell'ambito della disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma del Codice delle Assicurazioni (art.150).

L'esercizio 2008 chiude con un avanzo di € 198,8 mila. Ciò in relazione ad entrate per € 1.649,1 mila ed uscite per € 1.450,3 mila.

Le entrate si riferiscono: per € 1.451,5 mila alle somme corrisposte trimestralmente da ANIA così come da preventivo dei costi di gestione (€ 1.358,2 mila nel 2007) e per € 197,6 mila ad interessi attivi maturati su depositi bancari al netto dei relativi oneri di gestione e competenze bancarie.

Le uscite, pari ad € 1.450,3 mila, si riferiscono agli oneri sostenuti da Stanza di compensazione per l'attività di gestione nell'esercizio 2008.

Il patrimonio netto al 31/12/2008 ammonta ad € 356,6 mila.

Nel 2008, le n. 68 imprese aderenti alla CARD - convenzione che regola i rapporti organizzativi ed economici fra le Imprese per la gestione del risarcimento diretto - hanno denunciato ed aperto informaticamente circa 2,8 milioni sinistri (dei quali circa 190 mila avvenuti nel 2007); hanno inoltre inviato circa 4,1 milioni richieste di rimborso relative a partite di danno liquidate, di cui circa 3,7 milioni ammesse alla Stanza di Compensazione.

I sinistri rimborsati nel 2008 tramite Stanza di compensazione sono pari a circa 2,5 milioni (dei quali circa 500 mila avvenuti nel 2007), pertanto nel 2008 è stato liquidato, in via definitiva o parziale, circa il 76% dei sinistri accaduti ed aperti informaticamente dalle Imprese nel medesimo anno (analoga percentuale si è riscontrata nel 2007).

L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti nel 2008 dalla Stanza alle Imprese è stato pari a circa € 4,5 miliardi (circa € 8 miliardi dal febbraio 2007). Nel 2008 l'ammontare degli importi transitati in Stanza di Compensazione è stato pari a circa € 9 miliardi; circa € 16 miliardi dal febbraio 2007.

Nel 2008 la Stanza ha provveduto, altresì, ad elaborare i saldi relativi ai "diritti di gestione" spettanti alle Imprese, per la regolazione dei rapporti inerenti alle spese di gestione, sostenute dalle imprese, che hanno gestito un numero maggiore di sinistri. Il saldo medio per Impresa dei diritti di gestione è stato pari a circa € 671 mila (€ 834 mila nel 2007); ciò a fronte di totali complessivi per l'anno 2008 pari ad € 25,2 milioni (€ 31,2 milioni per il 2007).

Per quanto concerne, infine, i rapporti con l'utenza per l'esercizio della facoltà dell'assicurato responsabile di poter rimborsare il sinistro evitando il malus, nel corso del 2008 sono pervenute circa 150 mila richieste di informazioni (circa 170 mila dal febbraio 2007) con un flusso di richieste oramai consolidato in circa 11/12 mila mensili. Tali richieste pervengono alla Stanza attraverso i molteplici canali attivati a favore dell'utenza, di cui circa il 70% in via informatica. Per l'anno in esame sono stati rimborsati dagli assicurati responsabili circa 10 mila sinistri (circa 11 mila dal febbraio 2007).

Si riportano qui di seguito le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale, raffrontate con l'esercizio precedente riferito al periodo 1° febbraio/31 dicembre 2007.

CONTO ECONOMICO

	2008		01/02/2007-31/12/2007	
Plafond copertura spese		1.451.500		1.358.200
- somme corrisposte da ANIA per copertura spese	1.451.500		1.358.200	
Interessi attivi e proventi finanziari		197.573		157.877
- interessi bancari e proventi finanziari	197.573		157.877	
Oneri e spese di gestione		(1.450.262)		(1.358.330)
- oneri retributivi per il personale addetto	(848.931)		(863.062)	
- spese relative all'attività informatica	(94.273)		(62.191)	
- spese di utilizzazione dei locali e dei servizi accessori	(160.801)		(135.597)	
- altre spese amministrative	(104.546)		(71.091)	
- altre spese forfettarie	(241.710)		(226.388)	
UTILE (PERDITA) DELLA GESTIONE		198.811		157.747

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2008		01/02/2007-31/12/2007	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		637.591		205.446
ALTRI CREDITI - verso CONSAP	148.815	148.815	84.045	84.045
TOTALE DELL'ATTIVO		786.406		289.492
CONTI D'ORDINE				
FIDEJUSSIONI RICEVUTE		377.404.664		378.004.664

PASSIVO

	2008		01/02/2007-31/12/2007	
DEBITI - verso imprese di assicurazione, regolamento sinistro CARD	131.745	429.848	131.745	131.745
TOTALE DEL PASSIVO		429.848		131.745
PATRIMONIO NETTO - avanzi di gestione esercizi precedenti - avanzo dell'esercizio	157.747 198.811	356.558	157.747	157.747
TOTALE A PAREGGIO		786.406		289.492
CONTI D'ORDINE				
FIDEJUSSIONI RICEVUTE		377.404.664		378.004.664

Dal 1° febbraio 2007 al 31 ottobre 2009 sono state elaborate n.33 Stanze di compensazione aventi ad oggetto le richieste di rimborso mensili inoltrate dalle Imprese.

In questo periodo le Imprese aderenti alla CARD hanno denunciato ed aperto informaticamente 7,543 milioni di sinistri (2,443 milioni avvenuti nel 2007 – 2,824 milioni nel 2008 – 2,276 milioni nel 2009).

I sinistri liquidati a tutto il 31 ottobre 2009, in via definitiva o parziale, e rimborsati tramite Stanza di compensazione sono stati 6,501 milioni (2,270 milioni avvenuti nel 2007 – 2,526 milioni nel 2008 – 1,705 milioni nel 2009), pari all'86,2% dei sinistri denunciati ed aperti informaticamente.

Il tempo di liquidazione dei sinistri con danni a veicoli e cose è passato dai 55 gg. del 2007 ai 52 gg. del 2008 e si stima che per il 2009 potrebbe scendere a 51 gg. Prima dell'introduzione dell'indennizzo diretto, tale valore era pari a 63 gg. (fonte Isvap).

L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti al 31 ottobre 2009 dalla Stanza alle Imprese è stato pari a circa 12,3 miliardi di euro.

Per quanto concerne, infine, i rapporti con l'utenza per l'esercizio della facoltà dell'assicurato responsabile di poter rimborsare il sinistro evitando il malus, si segnala che al 31 ottobre 2009 sono pervenute circa 283.000 richieste di informazioni.

Alla medesima data sono stati effettivamente rimborsati dagli assicurati responsabili, al fine di mantenere la propria classe di merito, circa 19.000 sinistri.

8.8 Fondo per il credito ai giovani

L'art.15, comma 6, del decreto legge n. 81 del 2 luglio 2007, convertito dalla legge n.127 del 3 agosto 2007, ha previsto l'istituzione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri del Fondo per il credito ai Giovani - POGAS, finalizzato al rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie, alle banche ed agli intermediari finanziari.

L'istituzione di tale Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti di età fra i 18 e 35 anni, universitari/postuniversitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito (votazione di diploma, media degli esami sostenuti, crediti conseguiti, etc.).

Contestualmente alla emanazione del Decreto di affidamento (23.01.2008) è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Fondo, tra il POGAS e la CONSAP, per la regolazione di tutti i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art. 3, le

funzioni di competenza del Gestore del fondo, all'art. 5, le modalità di gestione ed all'art. 6, le spese di gestione del fondo stesso.

Il Fondo ha avviato la propria attività il 1° marzo 2008; nel primo anno di esercizio sono stati concessi finanziamenti dagli intermediari in 19 regioni per complessivi € 2,11 milioni.

L'esercizio 2008, riferito al periodo 1° marzo – 31 dicembre, chiude con un avanzo di € 9,6 milioni, che costituisce il patrimonio netto al 31/12/2008.

Le entrate si riferiscono al contributo versato al Fondo (€10,0 milioni) dal Dipartimento per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive, ora Dipartimento della Gioventù, (ai sensi dell'art.15, comma 6 della Legge 3.8.2007 n.127). Il contributo di € 3,0 milioni dovuto dal Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie non è stato corrisposto.

CONSAP ha segnalato – con nota del 3 novembre 2008 – il mancato versamento al Dipartimento della Gioventù che, considerato il perdurante inadempimento, ha impartito – con nota del 18 giugno 2009 – formale indicazione a CONSAP affinché esprima parere negativo alle ulteriori richieste avanzate dagli istituti di credito di ammissione alla garanzia del Fondo, allorquando attengano ad operazioni sottoposte a "copertura finanziaria" di competenza del Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie (finanziamenti per l'acquisto di personal computer dotati di connettività WI-Fi).

Le uscite si riferiscono principalmente all'accantonamento al Fondo per rischi garanzie rilasciate, € 0,22 milioni pari al 10% dell'esposizione sottostante ai finanziamenti erogati - quota capitale e interessi contrattuali fino al tasso legale – (art. 4 comma 2 del Decreto del Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 06/12/2007) a fronte dei finanziamenti concessi dagli intermediari, in linea capitale, per complessivi € 2,11 milioni, nonché alle spese di gestione (€ 0,17 milioni).

Nell'anno 2008 non è stata attivata né tanto meno liquidata alcuna garanzia del Fondo.

Si riportano qui di seguito le tabelle del conto economico e dello stato patrimoniale riferite all'esercizio in questione.

CONTO ECONOMICO**ENTRATE**

	1/3-31/12/2008	
CONTRIBUTI		10.000.000
- Contributi ex art. 6 L. 127/2007	10.000.000	
- Contributi ex art. 2 Protocollo d'intesa 13/09/2007	0	
RECUPERI		0
INTERESSI ATTIVI E PROVENTI FINANZIARI		0
ALTRE ENTRATE		0
TOTALE ENTRATE		10.000.000
DISAVANZO D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO		10.000.000

CONTO ECONOMICO**USCITE**

	2008	
LIQUIDAZIONI		0
ACCANTONAMENTO FONDI RISCHI ED ONERI		224.661
- accantonamento Fondo per rischi garanzie rilasciate	224.661	
SPESE DI STRUTTURA		173.535
- anticipate dalla CONSAP	173.535	
INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		50
- interessi passivi e commissioni su depositi bancari	50	
IMPOSTE		34.900
- sul valore aggiunto	34.900	
ALTRE USCITE		0
TOTALE USCITE		433.146
AVANZO D'ESERCIZIO		9.566.854
TOTALE A PAREGGIO		10.000.000

SITUAZIONE PATRIMONIALE**ATTIVO**

	2008	
DEPOSITI PRESSO BANCHE		9.832.530
ALTRI CREDITI - verso CONSAP	965	965
TOTALE DELL'ATTIVO		9.833.495
CONTI D'ORDINE		
GARANZIE RICHIESTE		209.340
GARANZIE CONCESSE		1.123.304

SITUAZIONE PATRIMONIALE**PASSIVO**

	2008	
DEBITI		0
- verso finanziatori		
ALTRI DEBITI		41.980
- verso Consap	41.980	
FONDI RISCHI ED ONERI		224.661
- Fondo rischi per garanzie rilasciate	224.661	
TOTALE DEL PASSIVO		266.641
PATRIMONIO NETTO		9.566.854
- avanzo dell'esercizio	9.566.854	
TOTALE A PAREGGIO		9.833.495
CONTI D'ORDINE		
GARANZIE RICHIESTE		209.340
GARANZIE CONCESSE		1.123.304

8.9 Fondo di garanzia mediatori di assicurazione e riassicurazione

L'art. 115 del Codice delle assicurazioni private (D.lgs. n. 209/2005) - che ha trasferito da ISVAP a CONSAP il "Fondo di garanzia per i mediatori di assicurazione e di riassicurazione" - ha stabilito l'obbligo per l'intermediario di aderire al predetto Fondo, che garantisce il risarcimento del danno patrimoniale causato agli assicurati e alle imprese di assicurazione o riassicurazione - derivante dall'esercizio dell'attività di mediatore assicurativo - che non sia stato risarcito attraverso la specifica polizza assicurativa per la responsabilità professionale di cui agli artt. 110 e 112 del Codice stesso.

Con decreto del Vice Ministro dello Sviluppo Economico del 5 maggio 2008 è stato nominato il nuovo Comitato di Gestione del Fondo per la durata di tre anni.

In data 9 luglio scorso si è tenuta, presso la sede della Concessionaria, la prima riunione del predetto Comitato. Nella circostanza si è preso atto del trasferimento del Fondo presso la sede della CONSAP - a far data dal 17 giugno 2008 - secondo le previsioni dello stesso Codice delle assicurazioni (art.115, comma 1).

Il Ministero dello Sviluppo Economico - con decreto 30 gennaio 2009, n. 19, pubblicato sulla G.U. n. 63 del 17 marzo 2009 - ha emanato il regolamento recante norme per l'amministrazione, la contribuzione e i limiti di intervento del Fondo in parola.

A seguito dell'emanazione di detto regolamento, è stata sottoscritta, in data 29 maggio 2009 una specifica Convenzione per la regolazione dei rapporti tra la CONSAP ed il Fondo i cui punti principali sono:

- art.3: l'elencazione dei servizi forniti da CONSAP al Fondo, fra cui la tenuta della contabilità, la predisposizione del Rendiconto nonché la predisposizione delle linee guida da sottoporre all'approvazione del Comitato per il miglior investimento delle somme disponibili del Fondo;
- art. 4: l'accordo relativo al rimborso da parte del Fondo dei servizi resi dalla CONSAP; detti rimborsi possono avvenire in via analitica ed in via forfetaria in relazione alla sussistenza o meno di specifica documentazione probatoria.

In data 7 luglio 2009 è stato pubblicato sulla G.U. un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico datato 23 giugno 2009 recante l'indicazione del contributo a favore del Fondo, posto a carico dei mediatori.

Dalla data di trasferimento a CONSAP del Fondo in argomento il relativo Comitato ha effettuato n.12 riunioni nelle quali, tra l'altro, è stato nominato il Segretario del Comitato stesso nella persona di un Dirigente CONSAP, è stato

approvato il preventivo spese per l'anno 2009, sono state esaminate n. 47 istanze di indennizzo, di cui n. 6 approvate per un importo complessivo di € 213.536,07.

Appare opportuno segnalare altresì che è stato confermato, con il suffragio di un apposito parere, che la CONSAP è titolare della legale rappresentanza del Fondo.

9) Ulteriori funzioni in ambito assicurativo

9.1 Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Il Ministero delle Attività Produttive, con D.M. del 12 gennaio 2006 ha trasferito a CONSAP la funzione - sino a quel momento svolta da ISVAP - di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al DPR n. 504/1978.

CONSAP - conformemente all'autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 9 febbraio 2006 - ha iniziato a svolgere la funzione di rilascio della certificazione a partire da tale data, secondo la prassi e le modalità operative osservate in precedenza dall'ISVAP.

Con D.M. del 23/3/2006 è stata approvata la Convenzione tra il Ministero delle Attività Produttive e CONSAP per la gestione del rilascio, da parte della Concessionaria, della certificazione in argomento.

I certificati hanno durata annuale e, di norma, sono emessi con decorrenza dal 20 febbraio fino alla stessa data dell'anno successivo.

Nell'esercizio 2008 sono stati rilasciati, con scadenza 20 febbraio 2009, 238 certificazioni (236 nell'esercizio 2007) che attestano la sussistenza di specifica garanzia assicurativa a copertura della responsabilità civile per i danni da inquinamento da idrocarburi.

Nello stesso periodo, si è proceduto all'annullamento di 26 certificazioni (31 nell'esercizio 2007) per motivazioni diverse (cambio denominazione della nave, vendita o passaggio nave ad altra società, ecc.).

Sulla scorta delle competenze maturate in ambito assicurativo, nonché dell'esperienza acquisita in qualità di ente gestore abilitato al rilascio della certificazione per le coperture assicurative sulla responsabilità civile per i danni da inquinamento da idrocarburi (c.d. Blue Card), è auspicabile che CONSAP sia individuata quale ente abilitato a rilasciare la nuova certificazione prevista per la Convenzione sulla responsabilità civile per i danni dovuti a inquinamento da idrocarburi di stiva, c. d. Bunker Oil.

CONSAP ha partecipato, nelle sedi istituzionali, agli incontri per la verifica dello stato di avanzamento dei procedimenti di ratifica delle Convenzioni internazionali marittime in ambito IMO, proponendosi per la gestione di ulteriori attività quali ad

esempio la certificazione assicurativa relativa alla Convenzione per la rimozione dei relitti in mare (Wreck Removal).

Su richiesta dei P&I aderenti all'International Group of P&I Clubs, CONSAP sta verificando la possibilità di una modifica alla procedura di rilascio delle certificazioni mediante emissione in formato elettronico certificato in luogo della attuale certificazione su carta filigranata, avendo la massima cura del rispetto degli standard di sicurezza necessari.

9.2 Fondo di garanzia per i rischi di calamità naturali

L'art. 1, comma 202, della legge n. 311/2004 (Legge Finanziaria 2005) ha istituito - mediante uno stanziamento di € 50 milioni - un Fondo di Garanzia, la cui gestione è stata affidata alla CONSAP, al fine di consentire l'avvio di un regime assicurativo volontario per la copertura dei rischi derivanti da calamità naturali sui fabbricati a qualunque uso destinati.

L'avvio del progetto, nonostante la costituzione del predetto Fondo, è stato di anno in anno rinviato a causa della mancata adozione del regolamento di attuazione previsto dalla norma.

Lo stanziamento del Fondo - peraltro insufficiente - è divenuto perento agli effetti amministrativi, in base alla legislazione vigente, al 31 dicembre 2008 e, pertanto, non è più iscritto in bilancio nell'esercizio finanziario 2009.

Ciò rischia di vanificare il percorso fin qui intrapreso dalle diverse istituzioni interessate, con l'obiettivo di alleggerire lo Stato dai gravosi esborsi sostenuti a fronte dei danni provocati da calamità naturali.

9.3 Fondo di Credito per i nuovi nati

Il Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in Legge 28 gennaio 2009, n. 2, ha istituito, presso la Presidenza del Consiglio, un fondo rotativo dotato di personalità giuridica, denominato "Fondo di credito per i nuovi nati", volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con un figlio nato o adottato negli anni 2009, 2010 e 2011, attraverso il rilascio di garanzie dirette fideiussorie alle Banche e a agli intermediari finanziari.

Il Fondo ha una dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2009, 2010 e 2011 - oltre ad una integrazione di 10 milioni di euro per il solo 2009, da utilizzare per la corresponsione di contributi in conto interessi in favore delle famiglie di nuovi nati o bambini adottati nel medesimo anno con malattie rare.

Con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2009 sono state disciplinate l'attuazione e la gestione del Fondo, quest'ultima affidata a CONSAP - ai sensi dell'art. 19, comma 5, del Decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni, in Legge 3 agosto 2009 n. 102 - con Decreto del Capo del Dipartimento per le Politiche della Famiglia del 21 ottobre 2009. In data 11 novembre 2009 è stato sottoscritto tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per le Politiche della Famiglia e CONSAP il Disciplinare che regola convenzionalmente i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art. 3, gli obblighi del Gestore, all'art. 5, le modalità di gestione ed all'art. 6, gli oneri ed i costi di gestione.

In tale ambito, è stato altresì stipulato, tra il Dipartimento per le Politiche della Famiglia e l'Associazione Bancaria Italiana, un Protocollo d'intesa che disciplina le modalità di adesione delle banche per l'erogazione dei finanziamenti e determina il tasso annuo effettivo globale da applicare alle operazioni garantite dal Fondo.

Il citato Disciplinare e il predetto "Protocollo d'intesa" prevedono inoltre che, con successivo accordo tecnico tra ABI e CONSAP, sottoscritto anche dal Dipartimento, verranno definiti gli aspetti tecnico operativi concernenti i rapporti tra le banche aderenti e CONSAP.

9.4 Codice delle Assicurazioni private

Il nuovo "Codice delle assicurazioni private" (d.lgs.209/2005) – entrato in vigore il 1° gennaio 2006 – ha previsto una serie di nuovi compiti che riguardano la CONSAP, appresso specificati.

9.4.1 Service ai Commissari Liquidatori (art. 250, 7° comma Codice delle Assicurazioni)

Previo rinnovo delle relative Convenzioni, è proseguita l'attività di supporto da parte di CONSAP S.p.A., in relazione alla liquidazione dei sinistri, alle Liquidazioni Lloyd Nazionale ed Assid mentre, a settembre 2008, si è conclusa l'attività di *service* con la Liquidazione Firs, con il completamento delle attività previste in Convenzione.

Nel mese di novembre 2008 si è altresì concluso il *service* di supporto da parte di CONSAP S.p.A. - in relazione alle attività prodromiche alla chiusura delle Procedure - alle Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo da Vinci).

Le risultanze di detta attività hanno consentito alle Liquidazioni Eurass e Sicania di dare corso alle operazioni di chiusura delle Procedure per insussistenza di attivo, come previsto dall'art. 118 n. 4 della Legge Fallimentare.

Nel corso dell'esercizio - come già avvenuto nel 2007 per la Liquidazione Globo - sono state perfezionate le Convenzioni con le Liquidazioni Palatina e Mediterranea in ordine al deposito presso CONSAP e successivo versamento agli aventi diritto delle somme stabilite nel riparto finale, per quei creditori che, allo stato, risultano irreperibili.

9.4.2 CONSAP proponente ed assuntore del concordato per le liquidazioni coatte amministrative (art. 262 Codice delle assicurazioni private) – Operazioni di acquisto dei residui attivi delle liquidazioni coatte amministrative

Trattasi di un'attività - da svolgersi in raccordo con l'ISVAP - volta sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi.

In relazione ad ipotesi di assunzione del concordato da parte di CONSAP, il nuovo Commissario Liquidatore del Lloyd Nazionale in carica dal 1° gennaio 2008 si è riservato di valutare una eventuale operazione della specie - in relazione alla quale si era svolta, con il precedente Commissario, la relativa attività istruttoria - all'esito delle verifiche, attualmente in corso, sullo stato della Procedura e sulle prospettive di chiusura in via ordinaria della stessa. Sono stati altresì avviati i primi contatti con il Commissario Liquidatore della Sanremo.

Inoltre, come avvenuto per le Liquidazioni Globo nel 2006 e Palatina nel 2007, nel corso del 2008 è stata perfezionata l'acquisizione dei crediti fiscali della Liquidazione coatta Mediterranea - unico residuo attivo da monetizzare - che ha consentito la predisposizione da parte del Commissario Liquidatore del piano di riparto finale fra i creditori, depositato presso il Tribunale Civile di Roma in data 12 gennaio 2009.

E' in corso di svolgimento l'istruttoria per l'acquisizione dei crediti fiscali delle Liquidazioni Saer, Secura, Previdenza e Sicurtà, Giove e Colombo nonché dei residui attivi della Liquidazione Apal (crediti fiscali ed azioni nei confronti di ex agenti/ex amministratori).

10) Le linee strategiche per l'evoluzione del "business" aziendale

Come riferito in altro capitolo della Relazione il Consiglio di amministrazione ha approvato, nella seduta del 24 luglio 2009, il Piano industriale CONSAP 2009/2011, redatto da una società di revisione in raccordo con le competenti funzioni aziendali.

In sintesi, il Piano industriale prevede il raggiungimento ed il consolidamento dell'equilibrio economico della Società nel 2011 attraverso il progressivo miglioramento del grado di copertura dei costi di struttura - reso difficoltoso soprattutto dal risultato negativo della componente immobiliare - secondo quattro direttrici:

- sviluppo delle "gestioni separate" tramite, da un lato l'allargamento dell'ambito di intervento di CONSAP come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali e, dall'altro, l'incremento dell'operatività delle gestioni separate in essere (in primis i vari Fondi di garanzia e di solidarietà);
- definizione del ruolo del comparto immobiliare mediante il completamento nel prossimo triennio del processo di dismissione del patrimonio residuo; ciò secondo due distinte ipotesi - tra le quali il trasferimento in blocco del patrimonio residuo inoptato ad altro soggetto pubblico - con conseguente riallocazione delle risorse umane presso le strutture dedicate alle "gestioni separate";
- consolidamento della gestione finanziaria, mantenendo l'attuale politica di contenimento del livello di rischio;
- completamento del processo di razionalizzazione delle strutture aziendali attraverso:
 - il consolidamento/implementazione dei sistemi informativi;
 - l'ulteriore razionalizzazione dei processi aziendali;
 - l'eventuale allargamento delle attività esternalizzabili;
 - la redistribuzione del personale all'interno della Società, attingendo dalle unità che svolgono funzioni strumentali alle aree di business.

Tale Piano è stato trasmesso all'Azionista per le conseguenti determinazioni, in attesa delle quali la gestione operativa della Società continuerà a svilupparsi secondo le linee di cui sopra.

Nuove opportunità per sviluppare l'operatività della Società nell'ambito delle attività di rilievo pubblicistico si profilano a seguito dell'introduzione di disposizioni di legge che disciplinano alcuni aspetti dell'istituto dell' *in house providing*.

In particolare il comma 5, dell'art.19 del Decreto legge 1° luglio 2009 n.78, convertito, con modificazioni, in legge 3 agosto 2009 n.102 prevede che *"le amministrazioni dello Stato, cui sono stati attribuiti per legge Fondi o interventi pubblici, possono affidarne direttamente la gestione, nel rispetto dei principi comunitari e nazionali conferenti, a società a capitale interamente pubblico su cui le predette amministrazioni esercitano un controllo analogo a quello esercitato su propri servizi e che svolgono la propria attività quasi esclusivamente nei confronti dell'amministrazione dello Stato. Gli oneri di gestione e le spese di funzionamento degli interventi relativi ai fondi sono a carico delle risorse finanziarie dei fondi stessi"*.

CONSAP appare pienamente riconducibile al modello *in house* sia sotto il profilo economico, in quanto il capitale è interamente pubblico, sia sotto il profilo gestionale, in quanto soggetta al controllo effettivo del socio pubblico, sia sotto il profilo sostanziale, in quanto svolge attività prevalentemente per la Pubblica Amministrazione.

Peraltro, si è già provveduto ad interessare l'Azionista per eventuali modifiche da apportare, ove ritenuto opportuno, allo statuto della Società, di per sé già coerente con una qualificazione effettiva di CONSAP come società *in house*.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Come evidenziato nel corso della relazione, il risultato della gestione dell'esercizio 2008 si è chiuso con un utile lordo di € 5,7 milioni (€ 10,9 milioni nel 2007) e un utile al netto delle imposte pari a €4,1 milioni (€ 6,5 milioni nel 2007).

Al conseguimento di tale risultato di bilancio hanno concorso le plusvalenze sulle vendite immobiliari e l'utile sugli investimenti finanziari .

Il bilancio è stato approvato dall'Assemblea in data 4.5.2009.

E' proseguita la riorganizzazione aziendale, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.2.2007, che ha previsto la soppressione delle strutture aziendali articolate in aree e la contestuale creazione di nuove unità organizzative, denominate Servizi, per lo svolgimento dei compiti connessi alle diverse funzioni aziendali e, nel contempo, per dotare l'azienda di un assetto più snello e flessibile a fronte dell'eventuale acquisizione di nuovi compiti.

Ferma restando l'attuale struttura societaria, sono state istituite, con decorrenza 1 gennaio 2009, quattro Direzioni (Risorse, Amministrazione, Fondi, Intermediari), volte a focalizzare, in termini di coordinamento, responsabilità e funzionalità, i diversi ambiti operativi.

Anche il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, predisposto dalla Società al fine di adeguare la CONSAP alle previsioni del D.Lgs. 8 giugno 2001 n.231 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art.11 della legge 29.9.2000 n. 300"), è stato oggetto di un sistematico aggiornamento da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2008, al fine di adeguarlo al cambiamento della struttura e dell'attività di impresa nonché alle nuove fattispecie di reato che hanno esteso il campo di applicabilità della citata normativa.

L'elemento essenziale del suddetto Modello rimane l'Organismo di Vigilanza, che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'organizzazione del Modello stesso, curandone l'aggiornamento.

Nella seduta del 4 luglio 2008, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha confermato nelle precedenti funzioni i componenti dell'Organo, allineandolo alla scadenza del Consiglio di Amministrazione (approvazione bilancio dell'esercizio 2010).

Nel corso del 2008, al fine di adeguare la struttura informatica CONSAP ai più moderni standard tecnologici disponibili sul mercato, di renderla più flessibile in relazione al continuo evolversi dell'attività aziendale nonché di garantire un uso più

efficiente e sicuro delle risorse informatiche, è stato predisposto un Piano informatico, che vedrà la sua piena attuazione nell'arco di due esercizi (2009-2010).

Nell'esercizio 2008 si è concluso il Piano industriale predisposto nel 2002 ed aggiornato nel corso del 2006: i risultati, decisamente superiori alle ipotesi previste nel Piano stesso, sono stati ampiamente riportati nelle precedenti relazioni.

Contestualmente è stata avviata l'elaborazione del nuovo Piano industriale 2009-2011, d'intesa con l'Azionista e con l'assistenza di una società di revisione. Tale elaborazione si è conclusa nei primi mesi del 2009 ed il Piano così predisposto è stato sottoposto all'approvazione dell'organo amministrativo della Società in data 24 luglio 2009.

In sintesi, il Piano industriale prevede il consolidamento dell'equilibrio economico della Società nel 2011, attraverso il progressivo miglioramento del grado di copertura dei costi di struttura, reso difficoltoso soprattutto dal risultato negativo della componente immobiliare.

Oltre alle gestioni autonome e/o separate sono state recentemente affidate alla Società ulteriori funzioni di rilievo pubblicistico e di interesse generale.

Si tratta della gestione del Fondo per il credito ai giovani, affidata alla CONSAP con D.M. del 23 gennaio 2008, in relazione alla professionalità dimostrata ed alle specifiche competenze dell'Ente, maturate nell'amministrazione di Fondi statali in concessione.

Un'altra funzione affidata in tempi recenti alla CONSAP è quella relativa al rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi (c.d. "blue Card"). Tale funzione, attribuita con decreto del Ministro delle Attività Produttive (ora Sviluppo Economico) del 12 gennaio 2006, precedentemente svolta dall'ISVAP, ha permesso alla CONSAP di rilasciare nel 2008, con scadenza annuale 238 certificazioni (236 nell'esercizio 2007) che attestano la sussistenza di specifica garanzia assicurativa a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al DPR 504/1978.

In prospettiva, un più ampio ruolo di CONSAP viene ritenuto auspicabile, in relazione alle attività scaturenti dall'adesione dell'Italia a convenzioni internazionali marittime in via di recepimento, proponendosi per la gestione di ulteriori attività, sempre in materia di inquinamento marittimo da idrocarburi.

Ancora più di recente, con il DL 29 novembre 2008, n.185, convertito nella legge 28 gennaio 2009, n. 2 è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un Fondo rotativo dotato di personalità giuridica, denominato Fondo di credito per i nuovi nati, volto a favorire l'accesso al credito delle famiglie con un figlio nato o adottato negli anni 2009, 2010 e 2011, attraverso il rilascio di garanzie fideiussorie

alle banche ed agli intermediari finanziari. Con successivo DPCM del 10 settembre 2009, sono state disciplinate l'attuazione e la gestione del Fondo, quest'ultima affidata alla CONSAP.

Per tutto il 2008 sono proseguiti i "service" di assistenza ai Commissari Liquidatori (art.250, comma7, del Codice delle Assicurazioni Private), nonché l'attività - in raccordo con l'ISVAP - volta ad accelerare le operazioni di chiusura delle Imprese assicurative in liquidazione coatta, anche assumendone i residui attivi.

Passando ad un'analisi critica di alcuni aspetti della gestione esaminata, va rilevata, per quanto riguarda il complesso dei Fondi di garanzia e solidarietà, la situazione di deficit strutturale del Fondo di garanzia per le vittime della caccia, più volte segnalata dalla Società ai Dicasteri competenti, affinché siano adottati i più opportuni interventi legislativi volti al reperimento di ulteriori risorse economiche. Va altresì segnalato, relativamente al Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, che, in considerazione dell'estrema esiguità dei contributi versati rispetto all'ammontare dei risarcimenti richiesti, gli attuali meccanismi di alimentazione del Fondo non appaiono in grado di assicurare, anche in via prospettica, il soddisfacimento delle richieste pervenute. Anche in questo caso è stata rappresentata agli Organi competenti l'esigenza di un intervento normativo che rimedi a tale inconveniente.

Quanto poi all'area immobiliare nel corso dell'esercizio 2008, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di 14,5 milioni (nel 2007 44,9) risultato di rilievo, ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio.

Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di 1.740 milioni, che corrisponde a circa il 94% dell'originario patrimonio immobiliare (1.857 milioni).

È auspicabile che, nella fase conclusiva delle vendite, proseguano le attività di gestione e manutenzione del ridotto patrimonio immobiliare residuo, tenendo comunque conto degli obiettivi di dismissione della Società.

Per quanto poi riguarda la gestione del personale, appare ormai consolidato l'orientamento della Società teso a ridurre sensibilmente il personale dipendente nel numero e nel peso economico, sino a raggiungere una dimensione ottimale che tenga conto della nuova configurazione societaria, anche attraverso le disposte riorganizzazioni aziendali e del personale effettuate nel 2008 e continuate nel 2009.

Di particolare interesse appare l'istituzione, dal 1° luglio 2008, del Reparto "Audit e Sicurezza" alle dirette dipendenze dell'Amministratore Delegato e di un

Servizio di Pianificazione e Controllo, collocato alle dirette dipendenze del Direttore Generale.

Nell'esercizio 2008, la spesa conseguente il conferimento di consulenze esterne è ammontata a 205 mila, in aumento rispetto al dato 2007 (149 mila), ma nettamente inferiore alla media degli ultimi cinque anni (259 mila).

Come segnalato nella precedente relazione, la Società ha adottato una apposita procedura per il conferimento di incarichi professionali e consulenze, secondo criteri uniformi, a tutela dell'imparzialità e della trasparenza, ferma restando la puntuale osservanza delle disposizioni di legge emanate in materia di riduzione della spesa per le Pubbliche Amministrazioni e per le società a totale partecipazione pubblica.

La Corte conclude auspicando che la gestione CONSAP - caratterizzata da un aumentato impegno nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire, Blue card, Fondo per il credito ai giovani e Fondo di credito per i nuovi nati), nonché nella gestione degli altri Fondi tradizionali, con particolare attenzione al contenimento dei costi di esercizio - prosegua nell'adozione degli interventi necessari ad assicurare l'equilibrio economico attraverso il progressivo miglioramento del grado di copertura dei costi di struttura dell'Ente.



**CONCESSIONARIA SERVIZI ASSICURATIVI PUBBLICI
(CONSAP Spa)**

ESERCIZIO 2008

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE NELL'ESERCIZIO SOCIALE 2008

Signori azionisti,

l'esercizio 2008 porta a conclusione il piano industriale, predisposto nel 2002 ed aggiornato nel 2006, con risultati complessivi negli anni ampiamente superiori alle ipotesi di piano.

Nel corso dell'anno la Società ha focalizzato il proprio impegno nella valorizzazione del ruolo, ormai riconosciuto, di "assicuratore pubblico" nonché nella razionalizzazione e nell'efficientamento della struttura e delle procedure aziendali, per poter cogliere al meglio le opportunità offerte dal contesto di riferimento.

E' stata intensa l'attività di promozione e sviluppo di Consap come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali non coperte o coperte solo in parte dal settore assicurativo privato; contestualmente sono stati adottati ulteriori interventi organizzativi al fine di migliorare, in termini di efficacia ed efficienza, l'espletamento dei compiti istituzionali destinati, peraltro, ad una ulteriore espansione.

L'acquisizione di nuove attività, l'estensione del campo di applicabilità del D.Lgs. 231/2001 a nuove fattispecie di reato e i processi di riorganizzazione che hanno interessato la Società hanno, altresì, determinato l'esigenza di aggiornare, nel corso dell'esercizio, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato sin dal 2004.

Come verrà dettagliatamente illustrato in seguito, anche nel corso del 2008 è aumentato l'impegno della Società nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare nel Fondo garanzia vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di Indennizzo) e nel Fondo di solidarietà vittime delle richieste estorsive e dell'usura. Il sempre maggior impegno nelle "gestioni separate" che ha determinato un costante aumento dei recuperi da tali attività, insieme al consolidato rigore nel contenimento dei costi di esercizio, hanno consentito un netto miglioramento, al di là delle previsioni, del grado di copertura dei costi della produzione (90% nel 2008 e 84% nel 2007). Il grado di copertura risente, peraltro, di costi non recuperabili per oltre € 3 mln – compreso il costo del personale – correlati alla gestione e dismissione del patrimonio immobiliare residuo. Al netto di tali costi si può considerare raggiunto l'equilibrio tra costi e ricavi della gestione caratteristica.

Nel 2008 è proseguita l'attività di supporto da parte di Consap alle Liquidazioni Lloyd Nazionale ed Assid mentre, a fine esercizio, si sono conclusi – con il completamento delle attività previste in Convenzione – i "service" di assistenza alla Liquidazione Firs nonché alle Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo da Vinci). Nell'esercizio è

stato, altresì, rinnovato l'incarico affidato da Fintecna per l'espletamento di attività tecniche e gestionali propedeutiche alla definizione delle procedure di vendita delle unità immobiliari di proprietà dell'IGED (Ispettorato Generale Enti Disciolti). Nel mese di dicembre è stato raggiunto un accordo con il Ministero della Difesa in materia di liquidazione dei compensi relativi all'attività di service ultimata nel 2004.

Nel corso dell'esercizio, è proseguita l'attività di dismissione immobiliare che ha fatto registrare un fatturato di €14,5 mln (€44,9 mln nel 2007). Il risultato appare più che positivo ove si tenga conto delle difficoltà connesse alla progressiva riduzione ed al minore interesse commerciale del residuo patrimonio. Dall'inizio del processo di alienazione, sono state effettuate vendite per un importo complessivo di €1.740 mln che corrisponde a circa il 94% dell'originario patrimonio immobiliare (€1.857 mln). L'attività proseguirà su tale direttrice incrementando, ove possibile, quella relativa al "service immobiliare" per conto di soggetti pubblici.

° ° ° ° °

Il buon andamento della gestione consente di registrare alla chiusura dell'esercizio un utile lordo di € 5,7 mln (€10,9 mln nel 2007). L'utile, al netto delle imposte, risulta pari ad € 4,1 mln (€ 6,5 mln nel 2007).

Il bilancio relativo al 2008 viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci nel pieno rispetto delle norme contenute nel decreto legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 (approvazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE in materia societaria, relative ai conti annuali e consolidati) e delle norme del codice civile modificate con il Decreto legislativo 17 gennaio 2003, recante la riforma organica della disciplina delle società di capitali e società cooperative.

Prima di passare ad illustrare gli eventi significativi che hanno interessato la Società nell'esercizio 2008, si segnala che l'assemblea straordinaria della società, riunitasi il 20 maggio 2008, ha deliberato di modificare l'art. 9.1 dello statuto, fissando in cinque il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Tale modifica è stata richiesta dall'Azionista unico, Ministero dell'Economia e delle Finanze, per ottemperare a quanto previsto dall'art. 3, comma 12, lettera a) della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008) e in analogia con quanto operato con le altre società partecipate.

L'assemblea ordinaria della Società tenutasi il 20 maggio 2008, in seconda convocazione, dopo successivi rinvii, in data 3 luglio 2008, ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2008/2010. Il Consiglio di Amministrazione risulta così composto: Presidente Prof. Andrea Monorchio, Amministratore Delegato Avv. Raffaele Ferrara, consiglieri Dott. Franco Amoretti, Dott. Ernesto Sciommeri e Dott. Alfredo Vespaziani; il Collegio Sindacale è così composto: Presidente Prof. Giuseppe Sancetta, sindaci effettivi Dott. Nicola Antoniozzi e Avv. Domenico Marcello La Selva, sindaci supplenti Dott. Luigi Orlando e Dott.ssa Carla Pavone.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 4 luglio 2008, ha deliberato di confermare la composizione dell'Organismo di Vigilanza fino all'approvazione del bilancio 2010.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 24 novembre 2008, ha preso atto che il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari – incarico ricoperto dal Direttore Generale Dr. Paolo Panarelli – ha predisposto le procedure amministrative e contabili volte ad identificare attività e controlli dei processi aziendali significativi, in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 262/2005.

1. I RISULTATI DELL'ATTIVITA' NEL 2008

Tutte le voci di bilancio trovano ampia descrizione nella nota integrativa; di seguito vengono illustrate le principali poste relative al conto economico e allo stato patrimoniale.

Le principali voci economiche

La principale posta relativa al "valore della produzione" è rappresentata da ricavi e recuperi dalle "gestioni separate" (€16,1 mln contro €14,6 mln nel 2007); l'incremento registrato è conseguente sia al maggior coinvolgimento della Società nelle attività da tempo acquisite sia al consolidamento delle nuove attività conferite (Stanza di Compensazione, Fondo solidarietà acquirenti immobili e Fondo credito ai giovani). Risultano, altresì, ricavi dalla gestione immobiliare per € 0,8 mln – in diminuzione rispetto al 2007 (€ 1,2 mln) a seguito della riduzione e dello stato locativo prevalentemente libero del patrimonio immobiliare – nonché, relativamente alla gestione Dazieri, premi assicurazione mista versati dall'INPS per €0,6 mln e variazione del Fondo Dazieri (già riserva matematica) per € 1,5 mln.

I "costi della produzione" sono rappresentati principalmente da quelli per il personale (€ 11,7 mln) in diminuzione rispetto all'anno precedente (€ 11,9 mln) principalmente a seguito degli esodi anticipati concentrati nella fine del 2007. Risultano, altresì, spese per beni e servizi per complessivi € 6,1 mln, in diminuzione di € 0,2 mln (-3%) rispetto al 2007 che comprendono: spese generali della Società (€ 4,1 mln), oneri immobiliari (€ 1,9 mln) e spese inerenti le vendite immobiliari (€ 0,1 mln). Gli "oneri diversi di gestione" sono relativi, in particolare, al pagamento della quota capitale e del premio fedeltà relativo alle polizze a favore degli ex dazieri (€ 2,3 mln contro € 3,0 mln del 2007) nonché all'ICI sugli immobili di proprietà (€ 0,6 mln rispetto ad € 0,8 mln nel 2007).

I "proventi finanziari" netti, pari complessivamente ad € 6,0 mln, risultano in aumento di € 0,6 mln rispetto all'esercizio precedente per i maggiori ritorni prodotti dall'attività di trading e per gli elevati flussi cedolari conseguiti sfruttando le opportunità presenti sui mercati finanziari. La performance finanziaria del portafoglio titoli è stata del 3,59% mentre il rendimento contabile è stato del 3,07%.

Le "rettifiche di valore di attività finanziarie" (€ 2,0 mln) sono relative alle minusvalenze ed alle plusvalenze implicite sui titoli iscritti nell'attivo circolante valutati a fine esercizio come indicato nella nota integrativa.

I "proventi straordinari" si riferiscono, prevalentemente, alle plusvalenze da alienazioni di immobili (€ 3,6 mln contro € 6,8 mln del 2007) nonché all'accordo definito con Banca Intesa per il recupero di oneri condominiali (€ 0,3 mln).

Gli "oneri straordinari" (€ 1,1 mln) si riferiscono a sopravvenienze passive sorte durante l'esercizio il cui dettaglio è illustrato nella nota integrativa.

Le principali poste patrimoniali

Attivo

Le poste patrimoniali attive della Società – le cui variazioni rispetto al precedente esercizio sono rappresentate analiticamente nella nota integrativa – ammontano ad € 257,7 mln e sono rappresentate principalmente da:

- immobili per € 98,4 mln;
- immobilizzazioni finanziarie per € 15,1 mln;
- titoli di stato e obbligazionari che non costituiscono immobilizzazioni per € 124,1 mln;
- crediti per € 11,5 mln (già al netto del Fondo svalutazione crediti per € 6,5 mln).

Passivo e Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta ad € 124,4 mln, comprensivo dell'utile dell'esercizio di € 4,1 mln.

La principale posta patrimoniale passiva è rappresentata dagli accantonamenti ai Fondi rischi ed oneri futuri (pari complessivamente ad € 113,5 mln) destinati a fronteggiare eventi che, potenzialmente, possono comportare l'insorgere di passività negli esercizi futuri. Tra tali Fondi di accantonamento è ricompreso, altresì, il Fondo Dazieri pari a € 7,3 mln, determinato come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative e il valore attuale dei contributi versati dall'INPS; la congruità e la sufficienza dell'appostamento sono stati certificati da una Società specializzata nella stima di riserve matematiche.

Le altre principali poste passive sono:

- debiti verso acquirenti immobili per € 1,3 mln, in conto prezzo di vendita;
- debiti verso fornitori per € 2,2 mln;
- debiti per oneri tributari diversi per € 0,7 mln;
- altri debiti per € 13,6 mln.

2. L'ATTIVITA' DELLE GESTIONI AUTONOME, SEPARATE E DEI SERVICE

Le attività di rilievo pubblicistico gestite dalla Consap sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni sono riportate alla fine del presente capitolo.

Di tali attività, il bilancio della società recepisce le spese di gestione e, laddove previsti, i relativi rimborsi.

I dati di seguito riportati – riferiti a quei Fondi che costituiscono delle gestioni autonome con contabilità separate – non sono ancora definitivi considerato lo sfasamento temporale tra l'approvazione del Bilancio della Società e dei Rendiconti delle Gestioni.

Ciò premesso, si fa presente quanto segue.

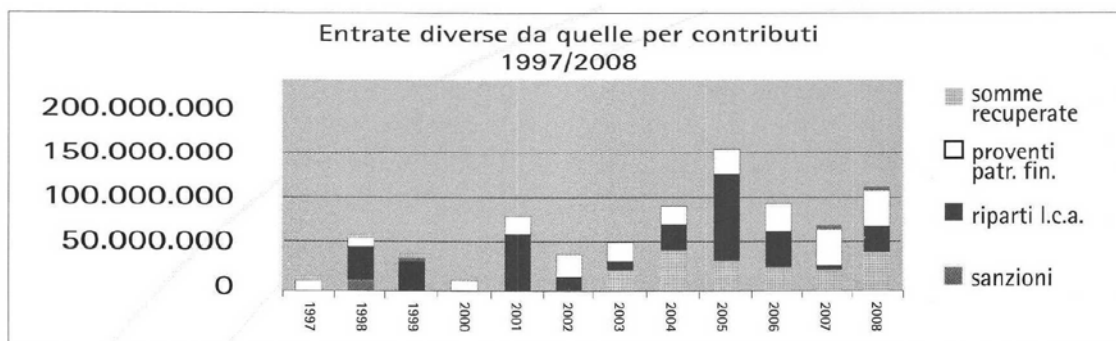
2.1. Fondo di garanzia per le vittime della strada ed Organismo di indennizzo.

Fondo di garanzia per le vittime della strada – Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 registra entrate per € 555,4 mln (+ 9% rispetto al 2007) ed uscite per € 506,1 mln (+14%), chiudendo con un avanzo di € 49,3 mln, che porta il patrimonio netto ad € 539,1 mln.

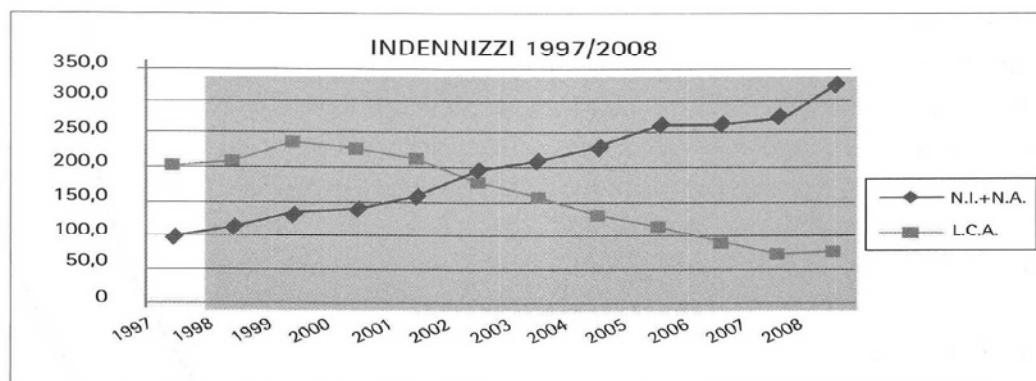
In linea con la tendenza degli ultimi anni, i risultati positivi e la consistenza del patrimonio netto, sono sostanzialmente dovuti a componenti di carattere straordinario (prevalentemente sanzioni amministrative ed acconti ex art. 212 L.F.). Dal 2003 (anno dal quale l'aliquota contributiva è stata fissata al 2,50%) al 2007 il rapporto sinistri/contributi – che, sostanzialmente, può considerarsi espressione dell'equilibrio della gestione corrente istituzionale del Fondo – si è attestato intorno al valore unitario (punto di equilibrio); negli ultimi cinque anni, pertanto, i risultati di esercizio – depurati delle componenti straordinarie – hanno denotato un sostanziale pareggio tra le entrate e le uscite del Fondo. Peraltro, nel 2008 il rapporto sinistri/contributi risulta superiore all'unità per l'aumento delle uscite per indennizzi, come meglio analizzato di seguito.

Le entrate per contributi ammontano ad € 440,5 mln (+ 0,9% rispetto al 2007), sostanzialmente invariate rispetto all'esercizio precedente.

Le altre entrate risultano pari a complessivi € 114,9 mln (+ 62% rispetto al 2007): il considerevole aumento rispetto allo scorso esercizio è dovuto, in larga parte, alle somme incassate (€ 23,7 mln nel 2008 contro € 0,3 mln del 2007) a titolo di acconti ex art. 212 Legge Fallimentare da parte dei Commissari Liquidatori; di queste, € 10,2 mln sono state corrisposte dalla Liquidazione de La Potenza a seguito del perfezionamento di un accordo transattivo con il Fondo. Le entrate per recuperi dalle Imprese designate ammontano a € 3,0 mln. Le entrate per sanzioni amministrative si attestano a € 39,7 mln (+67% rispetto al 2007) ed i proventi finanziari a € 47,7 mln (+23% rispetto al 2007).



Le uscite per indennizzi registrano un aumento del 17,5%, attestandosi a circa €389,1 mln. Come evidenziato nel seguente grafico, l'aumento è determinato dalla sensibile lievitazione degli importi liquidati per sinistri causati da veicoli non identificati e non assicurati e dal leggero aumento degli indennizzi riferiti ai sinistri provenienti da imprese in l.c.a.; quest'ultimo dato risulta particolarmente significativo poiché interrompe un trend al ribasso che durava da 8 anni.



Proiettando nel medio periodo l'andamento delle uscite del Fondo per indennizzi dell'ultimo quinquennio, si può ipotizzare che le uscite del Fondo a tale titolo siano destinate – anche in assenza di ulteriori provvedimenti di messa in liquidazione coatta e senza tener conto di future modifiche legislative – ad una nuova crescita. Tale previsione deriva dalle seguenti circostanze:

- l'ampliamento dell'intervento del Fondo con il risarcimento dei danni provocati da veicoli circolanti proibente domino (caso introdotto dal nuovo Codice delle assicurazioni private – entrato in vigore il primo gennaio 2006 – per il quale si registra un forte aumento dei pagamenti: +166%; da € 1,6 mln del 2007 ad € 4,4 mln del 2008);

- l'impatto del recepimento in Italia, con Decreto legislativo n. 198 del 6.11.2007, della Direttiva 2005/14/CE del 11.5.2005 (cosiddetta V Direttiva Auto), per la quale il Fondo è tenuto a risarcire importi maggiori nel caso di sinistri di particolare gravità causati da veicoli non identificati (inclusione danni a cose) e non assicurati (eliminazione della franchigia di € 500) e saranno applicati i nuovi massimali minimi di legge, ampliati dalla citata Direttiva;
- l'introduzione di due ulteriori fattispecie di intervento del Fondo:
 - sinistri causati da veicoli spediti nel territorio nazionale da un altro Stato dello spazio economico europeo avvenuti nei 30 giorni successivi alla data di accettazione della consegna del veicolo (art. 283, comma 1, lett. d-bis)
 - sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente (o non più corrispondente) allo stesso veicolo (art. 283 comma 1, lett. d-ter) relativamente ai quali si registrano, nel 2008, i primi pagamenti.

Dall'inizio dell'attività al 31/12/2008, il Fondo ha erogato, complessivamente, circa € 5.464,4 mln per circa n. 1,2 mln di indennizzi.

L'ammontare presumibile dei danni valutati alla fine dell'esercizio 2008 e non ancora definiti, risulta di circa € 2.581,00 mln (€ 2.197 mln al 31/12/2007).

Dal 2007 è entrata in vigore la nuova Convenzione tra Consap-F.G.V.S. e le Imprese Designate che prevede, a carico di queste ultime – oltre agli obblighi relativi alla corretta gestione della procedura liquidatoria dei sinistri di competenza del Fondo di garanzia vittime della strada – l'impegno a rispettare uno "standard di qualità", nel quadro del miglior servizio all'utenza. Detta Convenzione prevede formalmente la possibilità per la Concessionaria di effettuare verifiche amministrativo-contabili presso le imprese stesse, finalizzate a controllare il ricordato livello di servizio all'utenza nonché la corretta imputazione degli importi riconosciuti su base convenzionale. Il peso economico e l'importanza di tali verifiche sono confermati anche per il 2008; a seguito dell'esito dei controlli effettuati nell'esercizio, il Fondo avrà un minor esborso di circa € 0,3 mln nel momento della definizione dei rendiconti di riferimento.

L'attività di verifica svolta presso i Commissari Liquidatori e le Imprese Cessionarie – relativa agli importi riconosciuti sia a titolo di spese dirette che a titolo di spese generali e di amministrazione del Fondo – ha portato, nel periodo 2002/2008, a recuperi per oltre un milione di euro.

Per quanto attiene i sinistri r.c. auto causati in Italia da veicoli assicurati con la società di diritto greco Themis S.A. in liquidazione, il Fondo di Garanzia, a tutto il 2008, ha rimborsato alle Imprese Designate l'importo complessivo di € 41,5 mln ed ha insinuato allo stato passivo della Liquidazione l'importo complessivo di € 29 mln; l'ammontare presumibile dei danni ancora da liquidare è pari, al 31.12.2007, a € 23 mln. In tale contesto – stante la dichiarata incapienza degli attivi della Procedura – al fine di non gravare il Fondo di inutili oneri legali e amministrativi, il Consiglio di Amministrazione Consap, su parere favorevole del Comitato del Fondo, ha autorizzato, nel gennaio 2009, la rinuncia alla presentazione di ulteriori insinuazioni tardive al passivo della Liquidazione Themis S.A..

Organismo di indennizzo – Nel corso dell'anno 2008 l'Organismo di Indennizzo ha gestito complessivamente n. 1490 sinistri, effettuato n. 204 pagamenti/rimborsi nonché successive azioni di rivalsa per complessivi € 0,45 mln.

L'esercizio registra un incremento dei pagamenti (+ 46%) riconducibile essenzialmente all'entrata a regime dell'attività di liquidazione dei sinistri subiti all'estero da residenti in Italia (c.d."sinistri attivi") precedentemente svolta dall'U.C.I., nonché al recente ingresso di 2 nuovi Paesi nell'Unione Europea (Romania e Bulgaria).

Nel corso dell'anno, in relazione a tali sinistri, la Consap-F.G.V.S. quale Organismo di Indennizzo ha effettuato n. 70 pagamenti per complessivi € 0,23 mln (n. 45 nel 2007 per € 0,12 mln) e maturato onorari di gestione pari a complessivi € 0,03 mln (€ 0,02 mln nel 2007).

L'attività di collegamento con le Istituzioni comunitarie, i Fondi di garanzia ed Organismi di indennizzo esteri è stata intensa; in particolare, Consap-F.G.V.S. ha ospitato a Roma la 5ª Assemblea Generale degli Organismi di indennizzo e dei Fondi di garanzia europei alla quale hanno partecipato anche i rappresentanti delle Istituzioni comunitarie e nazionali.

Nel corso di tale Assemblea è stata sottoscritta, da parte di 22 Paesi, la Convenzione promossa e redatta da Consap per agevolare il risarcimento dei sinistri transfrontalieri causati da veicoli assicurati con imprese in liquidazione mediante l'intervento degli Organismi di indennizzo del Paese di residenza della persona lesa.

2.2. Fondo di garanzia per le vittime della caccia

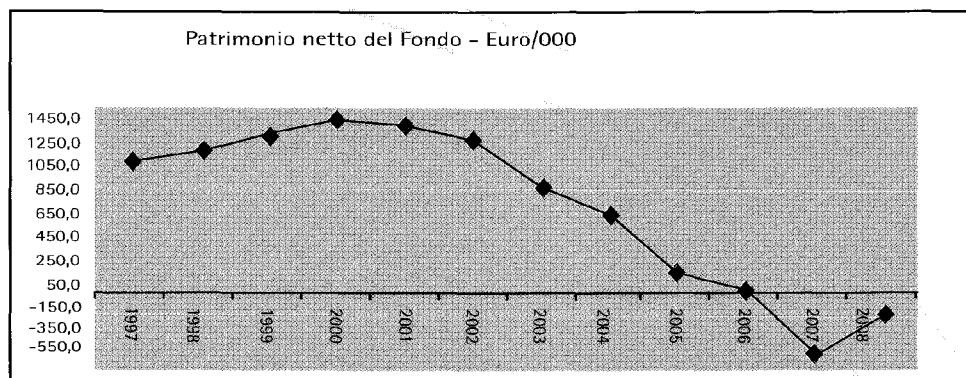
Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 – che evidenzia entrate per € 0,6 mln (+31% rispetto al 2007) ed uscite per € 0,4 mln (-62%) – chiude con un avanzo pari ad € 0,2 mln. Il patrimonio netto, negativo per € 0,7 mln al 31/12/2007, si attesta, a fine 2008, ad € -0,5 mln.

Le entrate per contributi risultano pari ad € 0,6 mln (+35% rispetto al 2007).

Le uscite per indennizzi – relativi alle tre ipotesi di intervento del Fondo – ammontano a complessivi € 0,3 mln (-72%).

Nonostante il risultato d'esercizio positivo, si conferma la situazione di disequilibrio strutturale del Fondo espressa da un rapporto sinistri/contributi superiore all'unità ed in relazione al quale si continua a rappresentare, nelle sedi competenti, l'esigenza della revisione delle fonti di alimentazione del Fondo.

Tenuto conto della situazione patrimoniale del Fondo, già dal presente esercizio 2008 risulterà difficile rimborsare tempestivamente alle imprese designate gli importi per sinistri dalle stesse erogati (cfr. seguente grafico).



Dall'inizio dell'attività al 31/12/2008, il Fondo ha erogato, complessivamente, circa € 4,6 mln per 38 indennizzi.

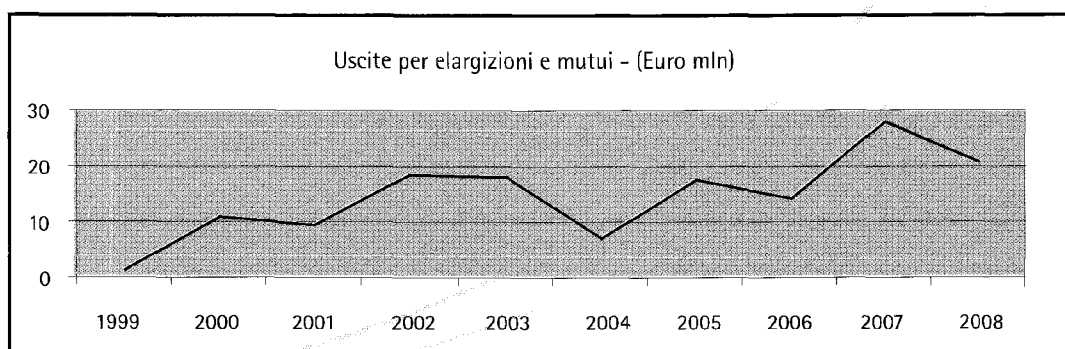
L'ammontare dei danni ancora da definire a fine 2008, stimato dalle imprese designate, si attesta a €5,4 mln.

2.3. Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 evidenzia entrate per € 169,5 mln (€ 15,9 mln nel 2007), dovute principalmente per € 9 mln al contributo statale di cui all'art. 14 legge n. 108/96 (così come nel 2007) e per € 153,3 mln ai contributi sui premi assicurativi di cui all'art. 18, legge n. 44/99. Ciò a fronte di uscite per € 24,7 mln (-20 %), di cui € 13,9 mln per elargizioni concesse a favore delle vittime dell'estorsione ed € 7,3 mln per mutui concessi a vittime dell'usura.

L'avanzo di € 144,7 mln porta il patrimonio netto al 31/12/2008 ad € 306,4 mln.

Le uscite per mutui ed elargizioni, pari ad € 21,2 mln, hanno registrato, rispetto all'esercizio precedente, un decremento di € 5,9 mln (- 22% - cfr. grafico seguente).



Consap, nel 2008, ha provveduto a stipulare n.102 contratti di mutuo con vittime dell'usura per complessivi € 8,3 mln e disposto delegazioni di pagamento per € 7,2 mln.

Ha altresì erogato la complessiva somma di € 15,7 mln, per n. 132 elargizioni a vittime dell'estorsione.

Nel corso dell'anno 2008, Consap ha continuato l'attività di verifica – sulla base della documentazione fatta pervenire dagli interessati – del corretto reimpiego in attività economiche di tipo imprenditoriale delle somme erogate in favore dei 98 beneficiari di elargizione, ai sensi dell'art.15 della Legge n.44/99.

Dall'inizio del rapporto concessorio ad oggi, la Consap ha verificato la corretta destinazione in attività economiche di tipo imprenditoriale di n. 557 elargizioni (pari all'87% delle elargizioni soggette a reimpiego e per le quali è scaduto il termine annuale); per n. 70 elargizioni Consap ha avanzato proposta di revoca ai sensi dell'art.16 della Legge n. 44/99.

Dall'inizio del rapporto concessorio e fino a tutto il 31 dicembre 2008, la Consap ha provveduto a:

- stipulare n. 603 contratti di mutuo per un importo complessivo di € 47,3 mln;
- disporre delegazioni di pagamento per complessivi € 46,3 mln;
- erogare n. 973 elargizioni per un ammontare di € 90,8 mln.

2.4. Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 evidenzia entrate per € 46,9 mln (+124 % rispetto al 2007) – delle quali € 30 mln riconducibili al contributo straordinario previsto dalla legge n. 186 del novembre 2008 – ed uscite per € 44,5 mln (-27%), di cui € 43,8 mln per erogazioni relative a provvedimenti in favore delle vittime dei reati di tipo mafioso (€ 60 mln nel 2007).

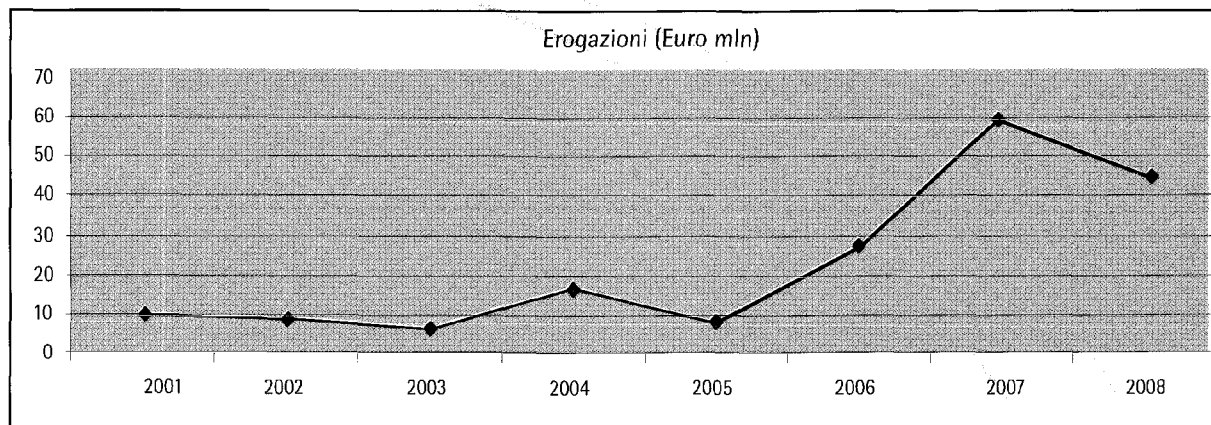
L'avanzo di € 2,4 mln riduce il passivo del patrimonio netto che si assesta ad € 30,3 mln.

Il passivo patrimoniale del Fondo non ha consentito al competente Comitato di deliberare il saldo delle provvidenze erogate in accesso in quota l'anno precedente (saldo che, comunque, è stato deliberato – a norma di legge – nel 2009) e, per l'intero 2008, lo stesso Comitato ha deliberato l'erogazione dei benefici in accesso in quota con percentuali ridotte.

Peraltro, anche a seguito dell'opera di sensibilizzazione da parte dei vari Commissari presso le competenti Istituzioni, supportata, per quanto necessario, da Consap, è stata emanata la citata legge n. 186/2008 che – prevedendo un contributo straordinario per il 2008 di € 30 mln a valere sul Fondo "antiracket/antiusura" nonché la possibilità per gli anni successivi di un contributo annuale (a valere sul medesimo Fondo) – consente di evitare la paralisi dei pagamenti.

L'emanazione di tale legge pone rimedio, tra l'altro, all'inadeguatezza e all'irregolarità dell'afflusso di contributi derivanti dalle confische dei beni agli autori dei reati di tipo mafioso.

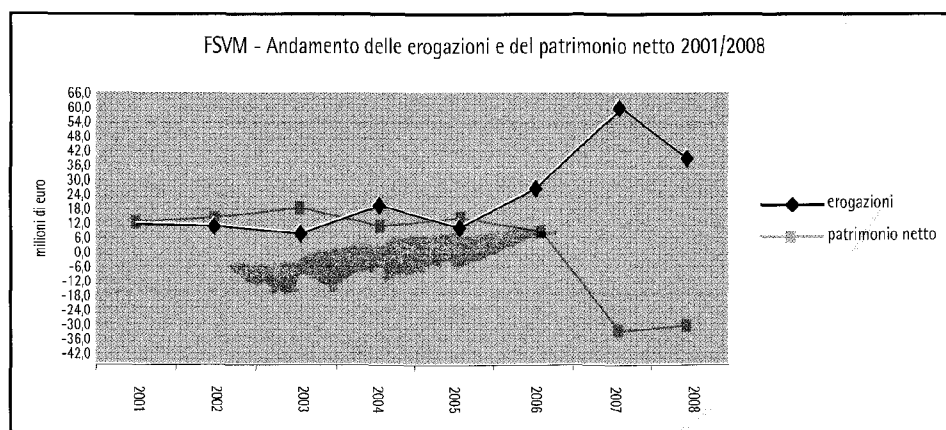
Il grafico che segue rappresenta le erogazioni deliberate nei confronti delle vittime nel corso degli ultimi anni.



Consap ha provveduto, nel 2008, a dare esecuzione a n. 225 provvedimenti deliberati dal competente Comitato ed a disporre n. 298 ordinativi di pagamento per complessivi € 15,3 mln.

Dall'inizio del rapporto concessorio, Consap ha disposto ordinativi di pagamento per il complessivo importo di € 115,2 mln.

Nel grafico che segue si riporta l'andamento negli anni delle uscite per erogazioni raffrontato con l'evoluzione del patrimonio netto:



Da ultimo si evidenzia – tra le novità che hanno interessato il rinnovo, avvenuto in data 14 febbraio 2008, dell'atto di concessione tra il Ministero dell'interno e Consap, approvato dal Ministro il 26/02/2008 – l'estensione della procedura di iscrizione al ruolo (già utilizzata per l'attività di surroga) per il recupero dei crediti del fondo derivante da eventuali revoche o riforme dei benefici concessi (art.3).

2.5. Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 evidenzia entrate per € 11,3 mln (+8 % rispetto al 2007), prevalentemente riconducibili ai contributi obbligatori di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo n. 122/2005 versati dai soggetti tenuti al rilascio di fidejussioni di cui all'art. 2 del medesimo decreto, ed uscite per €0,6 mln (-15 %). L'avanzo di € 10,6 mln porta il patrimonio netto ad € 22,9 mln.

Nel corso dell'esercizio:

- sono pervenute al Fondo n. 848 richieste di risarcimento per un importo complessivo dei danni quantificati dagli interessati in € 133 mln. Complessivamente, dall'entrata in vigore della legge (21 luglio 2005) alla scadenza del termine per la presentazione delle istanze di accesso al Fondo (30 giugno 2008), sono pervenute oltre 12 mila istanze per una richiesta complessiva di indennizzi di circa € 1 miliardo. Tale importo, peraltro, potrebbe registrare – a prescindere dagli esiti dell'istruttoria nel merito delle istanze – sensibili oscillazioni a seguito di correzioni di errori materiali contenuti nelle istanze stesse.
- sono affluiti al Fondo contributi per € 10,6 mln (€ 23,6 mln dal luglio 2005).

In considerazione dell'evidente squilibrio strutturale del Fondo, Consap, nel trasmettere al Ministero concedente i dati relativi agli afflussi (dicembre 2008), ha suggerito l'opportunità di rinviare l'individuazione delle aree interregionali di cui all'art. 14 del dlgs. 122/05 – e della conseguente ripartizione all'interno di esse delle disponibilità del Fondo – ad un momento in cui il Fondo stesso disponga di maggiori risorse.

Nel presupposto, da più parti condiviso, che tra le concause dello scarso afflusso dei contributi vi sia l'altrettanta scarsa diffusione presso il pubblico degli acquirenti della conoscenza delle garanzie offerte dal dlgs. 122/05, Consap ha sottoposto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – previo parere favorevole del Comitato del Fondo – un progetto di campagna informativa della cui approvazione si è in attesa.

Infine, a tutela dell'integrità del Fondo, nel 2008 Consap ha assunto l'iniziativa di anticipare le fasi propedeutiche all'esercizio del diritto di surroga verso i costruttori prima ancora di erogare somme a titolo di indennizzo.

2.6. Stanza di Compensazione.

Come noto il D.P.R. 254/2006 ha disciplinato il sistema di risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale prevedendo l'istituzione, presso la CONSAP, di una " Stanza di Compensazione" nella quale, a partire dal 1° febbraio 2007, mensilmente, affluiscono tutti i dati contabili inerenti i sinistri R.C. Auto verificatisi nel territorio nazionale.

In relazione a tale incarico, ex lege, la Stanza di Compensazione, svolge essenzialmente due macrofunzioni:

regola contabilmente i rapporti economici tra le Imprese di assicurazione aderenti al sistema del risarcimento diretto e fornisce al Comitato Tecnico – istituito presso il Ministero dello Sviluppo Economico con D.M. del 19.12.2006 – tutti i dati necessari per la determinazione annuale dei valori da assumere ai fini della compensazione (forfait).

Ulteriore competenza – attribuita al gestore della Stanza dalla specifica Convenzione sottoscritta con l'ANIA per la definizione dei rispettivi compiti – che assume particolare rilievo per l'attività del Servizio, consiste nel compito di fornire agli assicurati responsabili ogni informazione utile all'eventuale rimborso del sinistro volto ad evitare le penalizzazioni previste nei contratti con la clausola bonus/malus nonché di provvedere a regolarizzare i successivi movimenti contabili in caso di rimborso alla Stanza dell'importo corrisposto al danneggiato.

Il bilancio dei primi due esercizi di attività è sicuramente positivo. Nel periodo 01/01/2008 – 31/12/2008, le richieste di rimborso ammesse alla Stanza ammontano ad oltre € 3,7 mln (circa € 5,8 mln dall'entrata in vigore del sistema del risarcimento diretto, febbraio 2007).

Nel medesimo periodo risultano gestiti più di € 2,5 mln di sinistri (€ 2,0 milioni con anno di accadimento 2008 e oltre € 0,5 mln con anno di accadimento 2007) per un totale, a far data dal 1° febbraio 2007, di oltre € 4,2 mln di sinistri.

La percentuale dei sinistri liquidati a titolo "definitivo o parziale" e avvenuti nel 2008 sul numero dei denunciati informaticamente – con o senza seguito – è risultata pari al 76% (stesso valore riscontrato lo scorso anno); al 31 dicembre 2008 tale percentuale, riferita ai sinistri accaduti nel 2007, risulta pari al 92%.

Nei prossimi anni i volumi gestiti saranno crescenti, in virtù dell'entrata in Stanza di compensazione sia di sinistri riferiti a più anni di accadimento, sia dei cosiddetti "sinistri naturali" (sinistri avvenuti tra assicurati della medesima compagnia) la cui entrata obbligatoria in Stanza scatta dal 1° gennaio 2009 (nel 2008, anno in cui era prevista la facoltà ma non l'obbligatorietà di comunicazione alla Stanza, il numero di tali sinistri è stato piuttosto ridotto, attestandosi in poco meno di 35 mila). La scelta di far entrare in Stanza di compensazione i "sinistri naturali" nasce anche dall'esigenza di non sottovalutare un fenomeno importante del comparto assicurativo, le fusioni di compagnie assicurative con evidenti ripercussioni nell'ambito del RCAuto.

L'ammontare complessivo dei forfait riconosciuti dalla Stanza alle Imprese per l'anno in esame è pari a circa € 4,5 miliardi (quasi € 8 miliardi dal febbraio 2007).

Per quanto concerne i rapporti con l'utenza, nel 2008 sono pervenute al Servizio oltre n. 151.000 richieste di informazioni sull'importo liquidato al danneggiato (171.400 dal febbraio 2007); tale valore, per il quale è prevedibile un ampio margine d'incremento, non tiene conto dei contatti in casella vocale difficilmente quantificabili.

Il flusso mensile delle richieste è risultato stabile (mediamente 11.000 / 12.000 richieste al mese) con dei valori più elevati in prossimità di metà e fine anno, periodi in cui sono concentrate le scadenze delle polizze degli assicurati responsabili.

Per l'anno in esame sono stati rimborsati dagli assicurati responsabili, per il mantenimento della propria classe di merito, circa n. 10.300 sinistri (11.400 dal febbraio 2007).

Anche in questo caso il flusso mensile degli importi effettivamente rimborsati è stato stabile (mediamente circa n. 1.000 rimborsi al mese), con un calo registratosi in prossimità delle ferie estive.

2.7. Fondo di previdenza del personale già addetto alle imposte di consumo

Per la liquidazione del trattamento di fine rapporto spettante ai dipendenti in parola all'atto della risoluzione del rapporto di impiego, nell'anno 2008 sono state effettuate n. 317 operazioni di liquidazione di cui n. 306 per scadenza, n. 4 per riscatto e n. 7 per sinistro.

L'esborso complessivo per le suddette operazioni è stato pari ad € 16,4 mln, di cui € 2,4 mln a carico di Consap e € 14,0 mln a carico del Fondo di Previdenza alimentato dall'INPS.

Per il finanziamento della predetta attività liquidatoria l'INPS, in ottemperanza al disposto dell'art. 4, comma 2, dell'accordo stipulato con lo stesso Istituto, ha effettuato rimesse per complessivi € 18,0 mln.

Anche nel 2008 il calcolo del debito del Fondo (rappresentato come Riserva Matematica fino all'esercizio 2006 e come Fondo per oneri futuri dal 2007) è il risultato della differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni assicurative, riferito ai soggetti risultanti in assicurazione presso Consap, e il valore attuale dei futuri contributi, riferito ai soggetti risultanti in assicurazione all'INPS. Il criterio adottato è rispondente alle valutazioni di tipo attuariale relative al calcolo di una riserva matematica per una polizza assicurativa del ramo vita.

2.8. Fondo per il Credito ai Giovani

Con l'art.15, comma 6, del decreto legge n. 81 del 2 luglio 2007, convertito dalla legge n.127 del 3 agosto 2007, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il "Fondo per il credito ai Giovani" – POGAS, finalizzato al rilascio di garanzie dirette, anche fideiussorie, alle banche ed agli intermediari finanziari.

L'istituzione di tale Fondo è finalizzata a favorire l'accesso al credito degli studenti di età fra i 18 e 35 anni, universitari/post universitari di qualunque nazionalità, purché residenti in Italia ed in possesso di particolari requisiti di merito (votazione di diploma, media degli esami sostenuti, crediti conseguiti, etc.).

Contestualmente alla emanazione del Decreto di affidamento (23.01.2008) è stata sottoscritta la Convenzione per la gestione del Fondo, tra il POGAS e la CONSAP, per la regolazione di tutti i reciproci rapporti, prevedendo, in particolare, all'art. 3) le funzioni di competenza del Gestore del fondo, all'art. 5) le modalità di gestione ed all'art. 6) le spese di gestione del fondo stesso.

La dotazione del Fondo per l'anno 2008 è di €10 mln, relativi al contributo ex art. 6 L.127/2007.

Il Fondo ha avviato la propria attività il 1° marzo 2008; nel primo anno di esercizio sono stati concessi finanziamenti dagli intermediari in 19 regioni per complessivi € 2,11 mln.

Il preconsuntivo dell'esercizio 2008 evidenzia entrate per €10,0 mln relative ai suddetti stanziamenti ed uscite per € 0,43 mln, in parte relative all'accantonamento a titolo di coefficiente di rischio ai sensi dell'art. 4 del D.I. del 06/12/2007.

L'esercizio si chiude quindi con un avanzo di € 9,57 mln che costituisce il patrimonio del Fondo a fine 2008. Nell'anno 2008 non è stata attivata né tanto meno liquidata alcuna garanzia del fondo.

2.9 Funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi di cui al D.P.R. 504/1978

Consap svolge dal 2006 la funzione, sino ad allora svolta dall'ISVAP, di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni derivanti da inquinamento da idrocarburi di cui all'art 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 maggio 1978 n. 504 che recepisce la Convenzione Internazionale di Bruxelles del 29 novembre 1969 e 18 dicembre 1971.

Detto art. 8 prevede che le navi con trasporto di idrocarburi superiori a duemila tonnellate possano accedere e tratteneresi nei porti nazionali per effettuare operazioni commerciali e transitare nelle acque territoriali solo se munite di specifica garanzia assicurativa. Il possesso del relativo contrassegno – strumento di certezza della copertura assicurativa – viene certificato da Consap.

I contrassegni in parola (cd. "Blue card") sono rilasciati e sottoscritti dal rappresentante di un Club appartenente al sistema "P&I" (Protection & Indemnity Clubs).

La Società, conformemente all'autorizzazione rilasciata dal Consiglio del 9 febbraio 2006, svolge la funzione in parola, secondo le procedure operative precedentemente osservate dall'ISVAP, che, nel 2007, hanno visto l'introduzione di ulteriori accorgimenti e/o cautele.

Nell'esercizio 2008 sono state emesse un totale di 237 certificazioni e nello stesso periodo si è proceduto all'annullamento di 25 certificazioni.

2.10 Attività di "service" nell'ambito delle L.c.a.

Come noto, l'art. 250 del Codice delle Assicurazioni Private ha previsto che i Commissari liquidatori possano farsi coadiuvare da CONSAP nello svolgimento delle operazioni connesse alle Procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione.

In tale contesto, nel corso del 2008, come precedentemente illustrato, è proseguita – previo rinnovo delle relative Convenzioni – l'attività di supporto da parte di Consap, in relazione alla liquidazione dei sinistri, alle Liquidazioni Lloyd Nazionale ed Assid mentre, a settembre 2008, si è conclusa l'attività di *service* con la Liquidazione Firs, con il completamento delle attività previste in Convenzione.

Nel corso dell'anno sono state inoltre perfezionate le Convenzioni con le Liquidazioni Palatina e Mediterranea, aventi ad oggetto il pagamento da parte di Consap delle somme stabilite nel riparto finale che il Commissario non ha potuto distribuire per irreperibilità dei creditori.

Nel mese di novembre 2008 si è altresì concluso il "service" di supporto da parte di Consap – in relazione alle attività prodromiche alla chiusura delle Procedure – alle Liquidazioni coatte siciliane sottoposte alla vigilanza dell'Assessorato Regione Sicilia (Titano, San Marino, Sicania, Eurass e Leonardo da Vinci).

Di seguito, viene riportato un breve riepilogo delle attività di rilievo pubblicistico gestite dalla Società:

– **Fondo di Previdenza per il personale addetto alla gestione delle imposte di consumo** – istituito presso l'INPS dal R.D.L. n.1138/1936 e destinato a garantire la liquidazione del trattamento di fine rapporto agli ex dazieri – che CONSAP gestisce sulla base di concessione di durata ventennale, stipulata anch'essa all'atto della scissione dall'Ina;

– **Fondi di Garanzia per le Vittime della Strada** – istituito con Legge n. 990/69 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 283) – e **della Caccia** – istituito con Legge n.157/92 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 302) – gestiti per conto del Ministero dello Sviluppo Economico che risarciscono le vittime di sinistri causati, rispettivamente, da veicoli ovvero soggetti non identificati, non assicurati, assicurati con imprese insolventi. Inoltre, il Fondo di garanzia vittime della strada risarcisce danni causati da veicoli posti in circolazione contro la volontà del proprietario nonché – a seguito del D.lgs. n.198 del 6 novembre 2007 – interviene in caso di sinistri causati da veicoli spediti nel territorio della Repubblica Italiana da un altro Stato dello Spazio Economico Europeo, avvenuti nel periodo intercorrente dalla data di accettazione della consegna del veicolo e lo scadere del termine di 30 giorni, ed in caso di sinistri causati da veicoli esteri con targa non corrispondente o non più corrispondente allo stesso veicolo; il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 28 aprile 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno successivo – ha emanato il regolamento recante condizioni e modalità di amministrazione, di intervento e di rendiconto dei Fondi di Garanzia per le Vittime della Strada e della Caccia;

- **Fondo di Solidarietà per le Vittime dei reati estorsivi e dell'usura**, attribuito a CONSAP con Legge n. 44/99 nonché il **Fondo di rotazione per la Solidarietà alle Vittime dei reati di tipo mafioso**, attribuito a CONSAP con D.P.R. n. 284/2001, gestiti per conto del Ministero dell'Interno. Tali Fondi sono istituiti per risarcire – nei casi di crimini particolarmente odiosi sotto il profilo sociale – i danneggiati che abbiano collaborato con la Giustizia, ciò anche al fine di facilitarne, in talune fattispecie, il reinserimento nei circuiti economici legali;
- **Organismo di Indennizzo nazionale** – attribuito a CONSAP, nella qualità di gestore del Fondo Strada, con D. Lgs n.190/2003 (ora D.lgs n. 209/2005, art. 296) – che ha lo scopo di prestare un servizio agevolativo all'utenza nel complesso conseguimento del risarcimento dei danni per sinistri automobilistici accaduti all'estero;
- **Fondo di Solidarietà per i rischi da calamità naturali** – istituito ed affidato in gestione a CONSAP con Legge n. 311/2004 – teso a sgravare il bilancio dello Stato dai relativi onerosi interventi mediante l'avvio di un regime assicurativo volontario per la copertura di tali rischi (*in attesa dell'emanazione del Regolamento di attuazione*);
- **Fondo di Solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire**, istituito presso il Ministero dell'Economia ed attribuito a CONSAP con D.Lgs n.122/2005. Il Fondo è destinato a risarcire i danneggiati dall'operato di costruttori insolventi, nell'ambito di interventi di più ampia portata relativi ai promissori acquirenti, a tutela di fasce di utenza maggiormente esposte alle patologie del mercato e ciò anche a vantaggio di una maggior trasparenza del mercato stesso;
- **Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione** – trasferito da ISVAP a CONSAP con D.lgs n. 209/2005 (art. 115), entrato in vigore il 1° gennaio 2006 – che garantisce il risarcimento per i danni patrimoniali causati dai mediatori nella distribuzione di prodotti assicurativi o nell'assistenza e consulenza finalizzate a tale attività. Il Ministero dello Sviluppo Economico – con Decreto 30 gennaio 2009, n. 19, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2009 – ha emanato il regolamento recante norme per l'amministrazione, la contribuzione e i limiti di intervento del Fondo;
- **Rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi**, trasferita da Isvap a CONSAP – in virtù della natura pubblicistica delle funzioni svolte dalla Concessionaria – con D.M. del 12/01/06 e gestita in base a convenzione con il Ministero delle Attività Produttive;
- **Stanza di compensazione** – prevista dal D.P.R. 18 luglio 2006, n. 254 (art. 13) ai fini della regolazione contabile dei rapporti economici tra le imprese di assicurazione nell'ambito della disciplina del risarcimento diretto dei danni derivanti dalla circolazione stradale, a norma del Codice delle Assicurazioni (art.150) – gestita da CONSAP a seguito del riconoscimento, da parte del Ministero dello Sviluppo Economico, con D.M. del 21 marzo 2007 n. 49, della compatibilità dello svolgimento di tale funzione con le attività in concessione espletate dalla società;

– **Fondo per il credito ai giovani** – affidato a CONSAP con Decreto del Capo di Dipartimento del Ministero per le Politiche Giovanili e le Attività Sportive del 23 gennaio 2008 – destinato a promuovere il diritto dei giovani alla formazione culturale e professionale e all'inserimento nella vita sociale, anche attraverso interventi volti ad agevolare la realizzazione del diritto dei giovani all'abitazione, nonché a facilitare l'accesso al credito per l'acquisto e l'utilizzo di beni e servizi.

Il Codice delle Assicurazioni Private, infine, attribuisce a CONSAP una serie di funzioni – da svolgere in raccordo con Isvap – volte sostanzialmente ad accelerare le operazioni di chiusura delle imprese assicurative in liquidazione coatta anche assumendone i residui attivi. Trattasi, in particolare, della possibilità di:

- coadiuvare i Commissari Liquidatori nello svolgimento delle operazioni connesse alle Procedure, previa convenzione approvata dal Ministero dello Sviluppo Economico, con oneri a carico della Liquidazione (art. 250, comma 7, d.lgs. n. 209/2005);
- essere legittimata alla proposta di concordato ed all'intervento nelle procedure nella qualità di assuntore del Concordato (art. 262, comma 7, d.lgs. 209/2005).

3. LE ALTRE NOTIZIE DI CUI ALL'ART. 2428 DEL CODICE CIVILE

In considerazione dell'attività prevalente della Società – l'esercizio in regime di concessione di servizi assicurativi pubblici nonché l'espletamento di altre funzioni di interesse pubblico affidate sulla base di disposizioni di legge, concessioni e convenzioni – le tipologie di rischio e incertezze a cui la Società è esposta riguardano esclusivamente *modifiche normative, attualmente non prevedibili, inerenti le attività in concessione*. Peraltro, per i rischi connessi allo svolgimento di tale attività è costituito uno specifico accantonamento tra i Fondi oneri e rischi.

Stante la natura della Società – partecipata interamente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – per la quale i costi sono sostenuti prevalentemente per conto delle "gestioni separate" e trovano contropartita nei corrispondenti recuperi, non si ritiene significativo fornire indicatori di risultato finanziari. Si riportano, comunque, le principali voci di stato patrimoniale e conto economico:

Stato patrimoniale			
Totale attività	257,7 mln	Patrimonio netto	124,4 mln
<i>di cui Immobilizzazioni</i>	<i>115,0 mln</i>	Totale passività	133,3 mln
<i>di cui Attivo circolante</i>	<i>140,9 mln</i>	<i>di cui Fondi per rischi ed oneri</i>	<i>113,5 mln</i>
		<i>di cui Debiti</i>	<i>18,2 mln</i>

Conto economico	
Valore della produzione	19,9 mln
Costi della produzione	22,1 mln
Proventi ed oneri finanziari	6,0 mln
Rettifiche di valore attività finanziarie	2,0 mln
Proventi ed oneri straordinari	3,9 mln
Imposte	1,6 mln
Utile dell'esercizio	4,1 mln

Le politiche di gestione dell'attività finanziaria sono estremamente prudentziali (portafoglio titoli costituito da 84% titoli di Stato italiani e da 16% obbligazioni corporate con rating minimo singola "A") ed escludono il ricorso a strumenti finanziari derivati.

L'organico della Società a fine esercizio risulta composto da 168 unità (oltre il custode di un immobile di proprietà), con contratto a tempo indeterminato, così ripartito: 4 Dirigenti, 27 Funzionari e 137 Impiegati; nel corso dell'esercizio si segnala una risoluzione consensuale del rapporto di lavoro e n. 5 assunzioni con mansioni impiegate. In base ai requisiti richiesti dal D. Lgs. N. 81/2008 (c.d. "Testo Unico della Sicurezza") è stato nominato un nuovo Medico Competente. Nel corso dell'anno, ai fini della sorveglianza sanitaria, sono stati sottoposti ad accertamento medico di idoneità complessivamente 33 lavoratori.

3.1. L'attività di ricerca e di sviluppo

Durante l'anno 2008 non sono state effettuate attività di ricerca e di sviluppo che, ai sensi della normativa vigente, debbano essere rappresentate tra le voci di bilancio.

3.2. I rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

Gli articoli 2497 e seguenti c.c., su conforme parere dell'Azionista recepito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta dell'8 aprile 2004, non si applicano alla Consap in quanto interamente partecipata dallo Stato.

3.3. Le azioni proprie e della controllante

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2008 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente in mano al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

3.4. I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di gennaio BNP Paribas ha comunicato l'avvenuto accredito, da parte dell'Agenzia delle Entrate, del capitale e degli interessi relativi ai crediti Irpeg ceduti dalla Società il 31 gennaio 2005. A seguito del contratto swap, sottoscritto contestualmente alla cessione del credito, parte degli interessi riconosciuti sono stati accreditati a Consap.

In data 2 febbraio scorso sono state sottoscritte dai vertici aziendali ANIA-CONSAP, alcune modifiche apportate alla Convenzione che regola la gestione della Stanza di Compensazione, aventi ad oggetto l'art.9, riferito al complesso di regole organizzative ed amministrative nonché alle movimentazioni contabili necessarie per il rimborso del sinistro da parte dell'assicurato responsabile. Tali modifiche riguardano l'esclusione dal rimborso delle polizze con franchigia e l'ampliamento del termine per gli adempimenti della stanza di compensazione elevato da un minimo di 5 giorni ad un massimo di 10 giorni lavorativi.

In data 17 marzo 2009 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 63 il regolamento recante norme per l'amministrazione, la contribuzione e i limiti di intervento del Fondo di Garanzia per i mediatori di assicurazione e riassicurazione, emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico con Decreto 30 gennaio 2009, n. 19;

Nel mese di marzo 2009, la Società ha aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza, come previsto dal D.Lgs. 196 del 2003, all'allegato B.

3.5. L'evoluzione prevedibile della gestione

L'esercizio 2008 porta a conclusione il piano industriale predisposto nel 2002 ed aggiornato nel corso del 2006. Sono stati avviati contatti con l'Azionista, Ministero dell'Economia e delle Finanze, per individuare congiuntamente le linee guida dell'attività societaria nel prossimo futuro – al fine di continuare ad assicurare l'equilibrio di bilancio nonché ritorni costanti all'Azionista – che formeranno oggetto di un nuovo piano industriale da formalizzare nell'esercizio in corso.

Il management è costantemente impegnato in iniziative tese a sviluppare l'operatività della Società nell'ambito dell'attività di rilievo pubblicistico volte a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività. Si fa presente che il Ministero dello Sviluppo Economico ha individuato Consap, quale logico completamento dell'attività di rilascio delle c.d. Blue Card, come ente gestore abilitato al rilascio del certificato per la Convenzione BUNKER OIL – in corso di ratifica da parte dell'Italia – come previsto all'art. 7 della Convenzione Internazionale di Londra del 23 marzo 2001 sulla responsabilità civile per i danni ambientali derivanti dal versamento in mare dell'olio combustibile utilizzato dalle navi.

Il consolidarsi e l'ampliarsi delle attività della Società connesse alle convenzioni/concessioni, risulterà prevalente, come detto, migliorando ulteriormente il grado di copertura dei costi di struttura.

Nel corso del 2009 la componente straordinaria del reddito continuerà ad essere assicurata, prevalentemente, dal risultato delle vendite immobiliari previsto in diminuzione rispetto all'esercizio 2008.

Non appare nessuna situazione di deficit patrimoniale, né vi sarà l'impossibilità di saldare debiti, mentre i crediti in sofferenza, coperti abbondantemente dal fondo svalutazione crediti, sono nella norma;

la situazione finanziaria permetterà di far fronte a tutti gli impegni programmati.

Nel complesso il risultato economico per l'esercizio 2009 è previsto ancora con un utile di rilievo, anche se di minore entità rispetto a quello realizzato nell'esercizio precedente.

3.6. Strumenti finanziari

Il portafoglio titoli della Società, che al 31/12/2008 presenta una duration di 1,5, è per lo più costituito da titoli di Stato (84%) e solo in parte residuale da titoli "corporate" (16%) con rating minimo "A". Le linee guida adottate per gli investimenti finanziari sono sottoposte trimestralmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione in relazione al cash-flow previsto e all'andamento dei mercati.

4 LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione propone la seguente destinazione dell'utile netto di esercizio, pari ad € 4.068.219,83

- attribuzione alla Riserva legale del 5% dell'utile, pari ad €203.410,99;
- attribuzione a Riserva straordinaria di un importo pari ad €1.932.404,42;
- attribuzione di un dividendo all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze per un importo complessivo di €1.932.404,42 mediante versamento alla Tesoreria competente.

Il patrimonio netto della Società – che, al 31 dicembre 2007, era di €123.435.853,90 ridottosi ad €120.345.137,48 a seguito della distribuzione all'azionista unico Ministero dell'Economia e delle Finanze del dividendo pari ad €3.090.716,42 – si attesterà pertanto a fine 2008 in caso di approvazione da parte dell'Assemblea della proposta del Consiglio, ad €122.480.952,89, comprensivo della riserva speciale in sospensione d'imposta ex art. 70, comma 2 bis TUIR, accantonata in ottemperanza al disposto del predetto articolo.

Il Consiglio di Amministrazione rivolge al Direttore Generale, ai Dirigenti ed a tutto il Personale il proprio sentito apprezzamento per l'impegno e la dedizione posti nel conseguimento degli obiettivi aziendali, che hanno consentito il raggiungimento di significativi risultati economici e patrimoniali; il Consiglio, d'intesa con l'Azionista, conferma l'impegno a valorizzare il ruolo assunto da Consap nel campo dei servizi volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività.

27 marzo 2009

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



CONSAP - Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici SpA**Relazione del Collegio Sindacale
al bilancio d'esercizio al 31/12/2008
- ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile –**

Signori Azionisti della CONSAP SpA,

nel trascorso esercizio 2008, il Collegio ha svolto esclusivamente attività di vigilanza in quanto il controllo contabile è stato affidato alla società di revisione Deloitte & Touche per effetto della modifica statutaria avvenuta con delibera assembleare del 9 febbraio 2007, che ha disposto anche l'istituzione della funzione di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili ai sensi della legge n.262/2005.

Il Collegio ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge (art.2403 c.c.) mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dall'esame dei documenti aziendali nonché del libro della revisione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'acquisizione continua delle informazioni di cui sopra.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha partecipato alle riunioni dell'assemblea e del consiglio di amministrazione e, nel rispetto delle previsioni statutarie, è stato periodicamente informato dagli amministratori sull'andamento della gestione sociale.

In relazione ai principali elementi che hanno contraddistinto l'attività della Società nel 2008, il Collegio prende atto che la Relazione sulla gestione si sofferma sulla valorizzazione del ruolo di CONSAP come operatore pubblico qualificato per la fornitura di servizi destinati a soddisfare istanze sociali non coperte o coperte solo in

parte dal settore assicurativo privato nonché sugli interventi organizzativi adottati finalizzati, unitamente alla razionalizzazione delle procedure, a migliorare, in termini di efficacia e di efficienza, l'espletamento dei compiti istituzionali.

Nel corso del 2008 è, infatti, aumentato l'impegno della Società nelle nuove attività in fase di sviluppo o consolidamento (Stanza di compensazione, Fondo di solidarietà per gli acquirenti di beni immobili da costruire e Fondo per il credito ai giovani) nonché nella gestione degli altri Fondi, in particolare, del Fondo di garanzia per le vittime della strada (incluse le attività svolte per l'Organismo di indennizzo) e del Fondo di solidarietà per le vittime delle richieste estorsive e dell'usura.

Il sempre maggior impegno nelle "gestioni separate", che ha determinato un costante aumento dei recuperi da tali attività, insieme al consolidato rigore nel contenimento dei costi di esercizio, hanno consentito un netto miglioramento, al di là delle previsioni, del grado di copertura dei costi della produzione (90% nel 2008 e 84% nel 2007).

Il grado di copertura è, peraltro, influenzato da costi non recuperabili per oltre € 3 mln – compreso il costo del personale – correlati alla gestione e dismissione del patrimonio immobiliare residuo. Al netto di tali costi, si può considerare raggiunto l'equilibrio tra costi e ricavi della gestione caratteristica.

Prima di illustrare le verifiche effettuate ed i risultati conseguiti, occorre sottolineare che l'assemblea ordinaria della Società tenutasi il 20 maggio 2008, dopo successivi rinvii, ha nominato in data 3 luglio 2008, il nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2008/2010, che risulta così composto: Presidente Prof. Giuseppe Sancetta, sindaci effettivi Dott. Nicola Antoniozzi e Avv. Domenico La Selva, sindaci supplenti Dott. Luigi Orlando e Dott.ssa Carla Pavone.

* * *

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali e può ragionevolmente assicurare che l'operato della Società è stato conforme alla legge, allo statuto sociale, pertanto non imprudente, azzardato, in conflitto di interessi o tale da compromettere l'integrità del patrimonio.

Non sono pervenuti al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile o esposti.

Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte presso la società di revisione, l'osservanza delle norme di legge inerenti la

formazione e l'impostazione del bilancio della Società e della relazione sulla gestione a corredo dello stesso.

Il Collegio Sindacale conferma che gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Passando all'esame dei risultati, il Collegio rileva che il bilancio relativo al 31 dicembre 2008 registra un utile netto di € 4.068.220 contro € 6.506.771 dell'esercizio precedente.

La variazione del risultato della gestione è essenzialmente dovuta: ai ricavi e recuperi delle "gestioni separate" (€ 16,1 mln contro € 14,6 mln nel 2007); ai proventi straordinari inerenti prevalentemente le plusvalenze da alienazioni di immobili (€ 3,6 mln contro € 6,8 mln del 2007) ed al contenimento delle spese per beni e servizi pari a € 6,1 mln, in diminuzione di € 0,2 mln (-3%) rispetto al 2007.

Lo stato patrimoniale si riassume nei seguenti valori:

Attività	Euro	257.728.701
Passività	Euro	133.315.343
- Patrimonio netto (escluso l'utile dell'esercizio)	Euro	120.345.138
- Utile (perdita) dell'esercizio	Euro	4.068.220
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	Euro	377.437.761

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Euro	19.929.608
Costi della produzione (costi non finanziari)	Euro	22.132.875
Differenza	Euro	(2.203.267)
Proventi e oneri finanziari	Euro	5.970.683
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	(1.957.192)
Proventi e oneri straordinari	Euro	3.891.577

Risultato prima delle imposte	Euro	5.701.801
Imposte sul reddito	Euro	1.633.581
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	4.068.220

Il Consiglio di Amministrazione ha ampiamente illustrato i fatti salienti che hanno interessato la Società nel corso dell'esercizio 2008; la relazione sulla situazione e sull'andamento della gestione è stata redatta in conformità alle norme contenute nel codice civile e, in ultimo, la nota integrativa commenta dettagliatamente le singole poste di bilancio e le loro variazioni rispetto ai valori iniziali. Vengono altresì fornite nella stessa, le necessarie informazioni in merito ai principi giuridici e contabili adottati nella valutazione degli elementi patrimoniali attivi e passivi.

Il Collegio Sindacale si è tenuto costantemente in contatto con la società di revisione ed ha effettuato anche una riunione presso la sede sociale, nel corso della quale non sono emersi aspetti rilevanti per i quali si sia reso necessario procedere con specifici approfondimenti. Nel corso della riunione e dello scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati, non è stata rilevata l'esistenza di fatti censurabili.

Il Collegio ha appreso, per le vie brevi, che la società di revisione incaricata del controllo contabile ha ultimato la verifica relativamente al bilancio 2008 senza segnalare rilievi o eccezioni. Il Collegio rimane, comunque, in attesa del rilascio della relazione da parte della società di revisione.

Dall'attività di vigilanza e controllo, non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Per quanto esposto, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2008; né esprime obiezioni in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione circa la destinazione dell'utile.

Sede, 8 aprile 2009

IL COLLEGIO DEI SINDACI

Relazione della Società di Revisione Esercizio 2008

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Via della Camilluccia, 589/A
00135 Roma
Italia

Tel. +39 06 367491
Fax +39 06 36749282
www.deloitte.it

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 2409-TER DEL CODICE CIVILE

**Agli Azionisti della CONSAP – Concessionaria
Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2008. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2008.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2008 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A..
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 2409-ter, comma 2, lettera e), del Codice Civile. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CONSAP – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A. al 31 dicembre 2008.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Adriano Cordeschi
Socio

Roma, 10 aprile 2009

Relazione dell'Organismo di Vigilanza Esercizio 2008

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA SUL FUNZIONAMENTO E L'OSSERVANZA DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO ADOTTATO DALLA CONSAP S.P.A. AI SENSI DEL D.LGS 231/2001.

Nel corso dell'esercizio 2008 sono andati consolidandosi alcuni interventi sulla struttura organizzativa tra i quali assumono particolare rilevanza, ai fini del D.Lgs 231/2001, l'individuazione di un livello intermedio di responsabilità tra il Vertice aziendale ed i Titolari di Servizio (Responsabili di Direzione) ed il completamento del sistema di deleghe di funzioni.

L'attuale struttura si fonda sulla equilibrata separazione delle funzioni di amministrazione da quelle di controllo; il sistema di deleghe di funzioni e di procure individua, inoltre, con precisione compiti e responsabilità all'interno della CONSAP risultando, pertanto, in linea con le esigenze espresse dal D.Lgs 231/2001.

La rapida evoluzione del contesto normativo e la conseguente introduzione - nell'ambito di applicazione del D.Lgs 231/2001 - di nuove fattispecie di reato (omicidio colposo, lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sui posti di lavoro, i reati informatici ed i reati in materia di ricettazione, riciclaggio, ecc.), unitamente ai rilevanti cambiamenti intervenuti nell'assetto organizzativo hanno richiesto modifiche ed integrazioni al Modello di Organizzazione, Gestione, e Controllo approvato dal Consiglio di Amministrazione.

Per ciò che attiene la gestione delle risorse finanziarie sono previste specifiche procedure che si fondano sulla puntuale individuazione dei poteri di spesa conferiti a ciascuno; sono previsti, inoltre, diversi livelli autorizzativi e sistemi di doppia firma delle disposizioni di pagamento.

Con riferimento all'adozione da parte dell'azienda di specifici protocolli di prevenzione dei reati previsti dal D.Lgs 231/2001 si segnala che il processo di formalizzazione dei principali processi operativi è stato portato a compimento nei settori più esposti al rischio specifico di cui al D.Lgs 231/2001.

Nel corso dell'esercizio il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari - incarico ricoperto dal Direttore Generale - ha approvato alcune importanti procedure che costituiscono anche un valido strumento di prevenzione dei reati societari

previsti dal D.Lgs 231/2001 che vanno ad aggiungersi ai presidi già individuati dal Modello.

L'attività di vigilanza sul funzionamento e l'osservanza dei principi contenuti nel Modello di Organizzazione, Gestione e controllo prevista dall'art. 6 del D.Lgs 231/2001 è stata svolta dall'Organismo di Vigilanza attraverso l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione e l'esame di documenti aziendali.

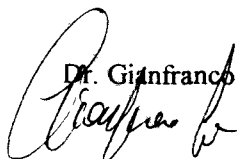
Le verifiche condotte dall'Organismo di Vigilanza sull'osservanza dei protocolli previsti dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo non hanno evidenziato profili di criticità.

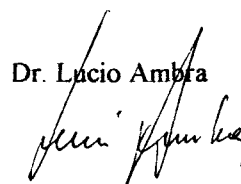
Non sono pervenute, inoltre, da parte delle funzioni aziendali competenti segnalazioni di violazioni dei doveri previsti dal Modello e/o dal codice etico.

Nel corso dell'esercizio l'Organismo di Vigilanza ha effettuato riunioni periodiche con il Collegio dei Sindaci sui principali fatti che hanno caratterizzato l'attività aziendale; ha ricevuto i verbali del Consiglio di Amministrazione ed inviato agli Organi societari specifiche informative. Dai flussi informativi ricevuti non sono emersi fatti significativi suscettibili di menzione ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Sono altresì stati effettuati incontri formativi con il personale dipendente che hanno evidenziato una buona conoscenza dei principi contenuti nel Modello e nel codice etico.

In relazione a quanto sopra, l'Organismo di Vigilanza ritiene che il Modello adottato possa ritenersi idoneo a prevenire eventuali comportamenti penalmente rilevanti ai sensi del D.Lgs 231/2001.

Dr. Gianfranco Scanu


Dr. Lucio Ambra


SINTESI DELLE DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea ordinaria della CONSAP S.p.A. tenutasi il 4 maggio 2008, in seconda convocazione, sotto la Presidenza del Prof. Andrea Monorchio e con l'intervento dell'unico Azionista, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, proprietario dell'intero capitale sociale di euro 5.200.000,00, suddiviso in n. 10.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 cadauna, rappresentato dalla Dott. Domenico Iannotta, ha approvato il Bilancio dell'esercizio 2008 e la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione dell'utile netto di esercizio.

BILANCIO CONSUNTIVO

Stato Patrimoniale Esercizio 2008

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

	31/12/2008	31/12/2007
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (di cui già richiamati)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento		
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	157.878	156.385
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Altre		
	<u>157.878</u>	<u>156.385</u>
II - Materiali		
1) Terreni e fabbricati	98.392.196	111.103.781
2) Impianti e macchinario		
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.162	1.481
4) Altri beni	172.043	154.803
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<u>98.565.401</u>	<u>111.260.065</u>
III - Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
b) verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
c) verso controllanti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

d) verso altri			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi	1.213.861	<u>1.213.861</u>	<u>777.640</u>
			<u>777.640</u>
3) Altri titoli		15.085.400	
4) Azioni proprie (valore nominale complessivo)		16.299.261	777.640
Totale immobilizzazioni		115.022.540	112.194.090
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo			
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
3) Lavori in corso su ordinazione			
4) Prodotti finiti e merci			
5) Acconti		<u>11.594</u>	<u>1.680</u>
		11.594	1.680
II - Crediti			
1) Verso clienti			
- entro 12 mesi	1.020.054		1.298.581
- oltre 12 mesi	<u>617.513</u>		<u>1.298.581</u>
		1.637.567	3.291.394
2) Verso imprese controllate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
3) Verso imprese collegate			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4) Verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
4-bis) Per crediti tributari			
- entro 12 mesi	14.438.650		3.996.789
- oltre 12 mesi	<u>5.217</u>		<u>5.217</u>
		1.443.867	4.002.006

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori dell'esercizio

4-ter) Per imposte anticipate			
- entro 12 mesi	165.000		165.000
- oltre 12 mesi			
		165.000	165.000
5) Verso altri			
- entro 12 mesi	1.260.560		1.154.765
- oltre 12 mesi	7.042.618		9.590.078
		8.303.178	10.774.843
		11.549.612	18.203.243
III - Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni			
1) Partecipazioni in imprese controllate			
2) Partecipazioni in imprese collegate			
3) Partecipazioni in imprese controllanti			
4) Altre partecipazioni			
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)			
6) Altri titoli		124.080.893	128.298.522
		124.080.893	128.298.522
IV - Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		5.243.528	4.129.420
2) Assegni			
3) Denaro e valori in cassa		9.136	10.329
		5.252.664	4.139.794
Totale attivo circolante		140.894.763	150.643.194
D) RATEI E RISCONTI			
- disaggio su prestiti			
- vari	1.811.398		2.055.444
		1.811.398	2.055.444
Totale attivo		257.728.701	264.892.728

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Valori dell'esercizio

A) PATRIMONIO NETTO	31/12/2008	31/12/2007
I. Capitale	5.200.000	5.200.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III. Riserva di rivalutazione		
IV. Riserva legale	16.163.862	15.838.523
V. Riserve statutarie		
VI. Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	65.670.001	62.579.285
Versamenti in conto capitale		
Versamenti conto copertura perdite		
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.		
Riserva per ammortamenti anticipati art. 67 T.U.		
Fondi riserve in sospensione di imposta		
Riserve da conferimenti agevolati (legge 576/1975)		
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982		
Fondi di accantonamento (art. 2 legge n. 168/1992)		
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	24.879	24.879
Riserva non distribuibile ex art. 2426		
Riserva per conversione/arrotondamento in EURO		1
Altre...	33.286.396	33.286.396
	98.981.276	95.890.561
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo		
IX. Utile d'esercizio	4.068.220	6.506.771
X. Perdita d'esercizio		
Acconti su dividendi		
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Totale patrimonio netto	124.413.358	123.435.855
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Fondi di trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Fondi per imposte, anche differite	3.359.778	5.691.319
3) Altri	110.095.905	113.853.419
Totale fondi per rischi e oneri	113.455.683	119.544.738

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Valori dell'esercizio

C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.663.252	1.999.929
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
2) Obbligazioni convertibili		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi		44
- oltre 12 mesi		44
5) Debiti verso altri finanziatori		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
6) Acconti		
- entro 12 mesi	1.294.203	3.785.131
- oltre 12 mesi		
	1.294.203	3.785.131
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	2.212.041	2.003.623
- oltre 12 mesi		
	2.212.041	2.003.623
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
9) Debiti verso imprese controllate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		
10) Debiti verso imprese collegate		
- entro 12 mesi		
- oltre 12 mesi		

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Valori dell'esercizio

11) Debiti verso controllanti			
- entro 12 mesi			
- oltre 12 mesi			
12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	728.935		1.496.608
- oltre 12 mesi			
		728.935	1.496.608
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	368.163		413.815
- oltre 12 mesi			
		368.163	413.815
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	1.823.686		2.384.181
- oltre 12 mesi	11.760.154		9.728.036
		13.583.840	12.112.217
Totale debiti		18.187.182	19.811.438
E) RATEI E RISCONTI			
- aggio sui prestiti			
- vari	9.226		100.768
		9.226	100.768
Totale passivo		257.728.701	264.892.728
CONTI D'ORDINE		31/12/2008	31/12/2007
1) Sistema improprio dei beni altrui presso di noi			
2) Sistema improprio degli impegni			
3) Sistema improprio dei rischi		377.437.761	378.051.360
4) Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale conti d'ordine		377.437.761	378.051.360

Conto Economico Esercizio 2008

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

A)	VALORE DELLA PRODUZIONE	31/12/2008	31/12/2007
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.634.085	16.436.755
	2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		
	3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
	5) Altri ricavi e proventi:		
	- vari	2.203.662	4.308.381
	- contributi in conto esercizio	91.861	101.739
	- contributi in conto capitale (quote esercizio)		
		<u>2.295.523</u>	<u>4.410.120</u>
	Totale valore della produzione	19.929.608	20.846.875
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.511.509	1.737.212
	7) Per servizi	4.636.300	4.605.834
	8) Per godimento di beni di terzi	89.598	150.207
	9) Per il personale		
	a) Salari e stipendi	8.376.915	8.660.860
	b) Oneri sociali	2.339.631	2.227.070
	c) Trattamento di fine rapporto	558.441	608.752
	d) Trattamento di quiescenza e simili	295.087	307.337
	e) Altri costi	92.372	75.199
		<u>11.662.446</u>	<u>11.879.218</u>
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	70.699	107.333
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	489.451	504.747
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	126.225	798.203
		<u>686.375</u>	<u>1.410.283</u>
	11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
	12) Accantonamento per rischi		
	13) Altri accantonamenti		
	14) Oneri diversi di gestione	3.546.647	5.104.595
	Totale costi della produzione	22.132.875	24.887.349
	Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	(2.203.267)	(4.040.474)

Valori dell'esercizio precedente

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- altri		
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.529.219	5.857.009
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	826.122	1.185.056
	7.355.341	7.042.065
	7.355.341	7.042.065
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- da imprese controllate		
- da imprese collegate		
- da controllanti		
- altri	1.384.658	1.664.647
	1.384.658	1.664.647
17-bis) Utili e Perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari	5.970.683	5.380.418
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	61.243	
	61.243	
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	2.018.435	671.936
	2.018.435	671.936
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	(1.957.192)	(671.936)

CONTO ECONOMICO

Valori dell'esercizio

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	3.597.139		6.846.362
- varie	<u>1.360.347</u>		<u>4.585.453</u>
		4.957.486	11.431.815
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni			
- imposte esercizi precedenti			
- varie	<u>1.065.909</u>		<u>1.167.933</u>
		1.065.909	1.167.933
Totale delle partite straordinarie		3.891.577	10.263.882
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		5.701.801	10.931.890
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	3.956.562		7.870.659
b) Imposte differite (anticipate)	<u>(2.322.981)</u>		<u>(3.445.540)</u>
		1.633.581	4.425.119
23) Utile (Perdita) dell'esercizio		4.068.220	6.506.771

Valori dell'esercizio precedente

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente (Prof. Andrea Monorchio)

L'Amministratore Delegato (Avv. Raffaele Ferrara)

I Sindaci effettivi

Il Presidente (Prof. Giuseppe Sancetta)

Il Sindaco effettivo (Dott. Nicola Antoniozzi)

Il Sindaco effettivo (Avv. Domenico Marcello La Selva)

Nota integrativa al Bilancio Esercizio 2008

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2008 segue lo schema previsto dal Decreto Legislativo n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni ed è stato predisposto, ove applicabile per la fattispecie della Società, seguendo altresì i principi contabili del Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e del Consiglio nazionale dei ragionieri modificati dall'O.I.C. in relazione alla riforma del diritto societario ed è costituito da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa. Esso è preceduto dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, esposta in precedenza.

Attività svolte

La Società svolge la propria attività nel settore "assicurativo" di rilievo pubblicistico e, più in generale, dei servizi, anche di natura non assicurativa, comunque volti a tutelare esigenze ed interessi generali della collettività. In particolare: in qualità di concessionaria, gestisce le attività in concessione/convenzione relative a Fondi di garanzia e solidarietà nonché al Fondo per il credito ai giovani; quale gestore quelle inerenti la "Stanza di compensazione"; svolge altresì la funzione di rilascio del certificato di assicurazione a copertura della responsabilità civile per danni da inquinamento da idrocarburi (c.d. "Blue Card"); prosegue l'attività di gestione e dismissione del proprio patrimonio immobiliare.

Comparabilità con esercizi precedenti

Ai fini di una migliore comparabilità, sono state apportate alcune modifiche nella riclassificazione delle voci del bilancio chiuso al 31 dicembre 2007.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 non si discostano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi ivi inclusi quelli introdotti dal decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato

rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta un elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423-bis, secondo comma, C.c.)

Non sono state operate deroghe ai criteri di valutazione sopra esposti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

La voce comprende il software acquistato in licenza d'uso e l'ammortamento viene effettuato utilizzando l'ordinaria aliquota fiscale pari al 20% annuo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Terreni e Fabbricati

Sono iscritti in bilancio al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori aumentati delle spese incrementative, delle rivalutazioni effettuate ai sensi di specifiche leggi e delle eventuali rivalutazioni volontarie eventualmente rettificato sulla base di perizie sul presumibile valore di realizzo.

L'immobile destinato all'esercizio dell'impresa viene ammortizzato applicando l'aliquota fiscale del 3%. In accordo con la nuova normativa in materia di ammortamento degli immobili e dei terreni, è stato attribuito all'area di pertinenza del fabbricato un valore pari al 20% del costo complessivo dell'immobile non oggetto di ammortamento.

Gli immobili ad uso di terzi non vengono ammortizzati in quanto i lavori di manutenzione e miglioria permettono che il loro valore rimanga inalterato nel tempo.

Le spese per migliorie e trasformazioni sono capitalizzate a condizione che determinino un incremento nella vita utile o nella redditività dell'immobile.

Impianti, attrezzature ed altri beni

I beni sono iscritti in bilancio al netto degli ammortamenti. Gli ammortamenti sono calcolati sistematicamente in ogni esercizio con riferimento al costo, tenendo conto della residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le quote di ammortamento, imputate a Conto Economico, ridotte della metà nel caso di beni acquisiti nell'esercizio, sono calcolate in relazione alla prevedibile vita utile residua dei cespiti e in base alle ordinarie aliquote fiscali così ripartite:

- mobili e macchine ordinarie d'ufficio: 12%
- arredi: 15%
- attrezzature: 25%
- macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche compresi i computer: 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al costo d'acquisto.

Le immobilizzazioni che alla data di chiusura dell'esercizio risultano inferiore al costo d'acquisto devono essere iscritte a tale minor valore.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria in essere al 31 dicembre 2008 sono relative all'acquisto di materiale informatico, e sono state rappresentate secondo il metodo patrimoniale in base al dettato degli artt. 2424 e seguenti c.c.

Non si ritiene utile fornire ulteriori informazioni circa gli effetti che si sarebbero prodotti sul patrimonio netto e sul conto economico, qualora le operazioni di locazione finanziaria fossero state rilevate secondo il metodo finanziario, in quanto l'importo è assolutamente non apprezzabile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I debiti per oneri tributari comprendono la stima dell'accantonamento dell'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, al netto degli acconti già versati e delle ritenute d'acconto subite.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

In considerazione dell'attività della Società non risultano contabilizzate rimanenze di magazzino.

Titoli

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso quotati e non quotati, considerati attivo circolante, sono valutati al minore tra il costo, rettificato dei dietimi degli scarti di emissione, ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente relative ad oneri fiscali futuri, riferiti al differimento della tassazione delle plusvalenze realizzate attraverso la vendita degli immobili; a seguito della modifica della normativa fiscale (Legge finanziaria 2008), l'accantonamento al fondo imposte differite riguarda esclusivamente l'IRES.

Riconoscimento ricavi

I ricavi da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Sono esposti in bilancio al valore nominale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Dirigenti	4	5	(1)
Funzionari	27	25	2
Impiegati	137	142	(5)
Altri (custode immobile di proprietà)	1	1	0
TOTALE	169	173	(4)

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore assicurativo.

ATTIVITÀ**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
0	0	0

B) IMMOBILIZZAZIONI**1. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
157.878	156.385	1.493

L'importo si riferisce interamente ai prodotti software che si ammortizzano in conto.

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2007	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2008
Software	156.385	72.193		70.699	157.878
	156.385	72.193		70.699	157.878

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2008 non è stata effettuata alcuna riclassificazione delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state eseguite svalutazioni nel corso dell'esercizio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Noel corso dell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni di immobilizzazioni immateriali.

II. Immobilizzazioni materiali			
	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	98.565.401	111.260.065	(12.694.664)
Terreni e fabbricati			
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)			
Descrizione	Fabbricati	Terreni	Totale
Costo storico	112.289.479	2.434.920	114.724.399
Ammortamenti esercizi prec.	(3.620.618)		(3.620.618)
Svalutazione esercizi prec.			
Saldo al 31/12/2007	108.668.861	2.434.920	111.103.781
Cessioni dell'esercizio	(11.193.360)		(11.193.360)
Ammortamenti dell'esercizio	(429.941)		(429.941)
Rettifiche dell'esercizio	(1.088.284)		(1.088.284)
Saldo al 31/12/2007	95.957.276	2.434.920	98.392.196
L'importo di 98,4 milioni è così costituito:			
• Immobile destinato all'esercizio d'impresa 12,7 milioni			
• Immobili uso di terzi 85,7 milioni			
<p>Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, per l'immobile di proprietà utilizzato come sede della Società, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita all'area di sedime dello stesso.</p> <p>Il valore attribuito a tale area è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.</p> <p>Conseguentemente, non si è proceduto allo stanziamento della quota di ammortamento relativa al valore del suddetto terreno, ritenendolo, in base alle aggiornate stime sociali, bene patrimoniale non soggetto a degrado ed avente vita utile illimitata.</p> <p>L'intero ammontare dell'ammortamento iscritto fino ad oggi in bilancio è stato imputato al valore del solo fabbricato, in quanto unico cespite soggetto ad ammortamento.</p>			

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	400.657
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(400.657)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2007	0
Costo storico	400.657
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(400.657)
Cessioni dell'esercizio	0
Saldo al 31/12/2008	

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	79.344
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	(77.862)
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/2006	1.481
Acquisizione dell'esercizio	
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	(319)
Saldo al 31/12/2008	1.162

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Valore storico	Amm.to 2008	Fondo al 31/12/2008	Valore residuo
Mobili, arredi e dot. d'ufficio	1.772.315	15.331	1.740.653	31.662
Macchine ord. uff.	1.408.092	43.249	1.269.431	138.661
Telefonia	24.084	610	22.365	1.720
Totale	3.204.491	59.190	3.032.449	172.043

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Al 31/12/2008 non si registrano immobilizzazioni in corso ed acconti.

Rivalutazioni e svalutazioni effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate rivalutazioni e svalutazioni nel corso dell'esercizio relativamente alle immobilizzazioni iscritte in bilancio.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2007 la società non ha richiesto né ha ricevuto alcuna erogazione di contributi in conto capitale.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
16.299.261	777.640	15.521.621

L'importo rappresentato a saldo è costituito principalmente dai titoli in portafoglio € 15,1 mln. - già classificati nell'attivo circolante nell'esercizio 2007 - così come deliberato dal Consiglio d'Amministrazione nella seduta del 24 novembre 2008, ed in minor misura dai mutui e prestiti concessi ai dipendenti (€ 1,2 mln.).

Tali titoli, se riclassificati nell'attivo circolante, avrebbero rappresentato un minor valore di circa € 1,6 mln. (senza tener conto delle agevolazioni di cui al D.L. 185/08). Si precisa che tali titoli sono stati sottoposti, dalla struttura interna, ad un "impairment test" che ha dato esito positivo, non essendosi ravvisati al momento rischi relativi al rimborso.

TITOLI IMMOBILIZZATI

COD.ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	SCAD.	NOMINALE	CORSO	VAL. BILANCIO
XS0276891594	MORGAN STANLEY 2013	29/11/2013	2.500.000,00	94,1257	2.353.142,00
XS0284728465	GOLDMAN SACHS GROUP	30/01/2017	2.000.000,00	94,2024	1.884.048,95
IT0003837082	SCIP 2 B2 26/04/2025	26/04/2025	11.000.000,00	98,6201	10.848.209,46

Azioni proprie

La Società non possiede azioni proprie in portafoglio e nel corso del 2008 non ha effettuato alcuna operazione sulle medesime direttamente o per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, essendo le azioni stesse interamente detenute dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
11.594	1.680	9.914

Il valore riportato nella tabella si riferisce esclusivamente ad anticipi nei confronti di fornitori per fatture non ancora ricevute.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
11.549.612	18.203.243	(6.653.631)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427-bis, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	1.020.054	617.513		1.637.567
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	1.438.650	5.217		1.443.867
Per imposte anticipate	165.000			165.000
Verso altri	1.260.560	7.042.618		8.303.178
Arrotondamento	3.884.264	7.665.348		11.549.612

I crediti verso clienti entro 12 mesi al 31/12/2008 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Documentati da fatture	662.358
Verso FOR.TE	58.076
Verso inquilini	5.982.366
Svalutazione crediti v/inquilini	(5.682.746)
Totale	1.020.054

I crediti verso clienti oltre 12 mesi al 31/12/2008 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Documentati da fatture	453.218
Fatture da emettere	879.899
Svalutazione crediti v/Ministero	(715.604)
Totale	617.513

I crediti tributari entro 12 mesi, al 31/12/2008 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito IVA	78.919
Acconti di imposta Ires	1.173.341
Acconti di imposta Irap	186.390
Totale	1.438.650

I crediti tributari oltre i 12 mesi, di ammontare pari a 0,005 mln, si riferiscono esclusivamente all'istanza di rimborso per l'Iva su noleggio auto.

I crediti per imposte anticipate, pari a € 0,16 mln, sono relativi a differenze temporanee deducibili.

I crediti verso altri entro 12 mesi, al 31/12/2008 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti transazione Globo	136.314
Crediti v/gestioni separate	1.087.643
Crediti per bolli su quietanze	23.239
Crediti v/impiegati	74.170
Svalutazione crediti transazione GLOBO	(136.314)
Altri	75.508
Totale	1.260.560

I crediti verso altri oltre 12 mesi, al 31/12/2008 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti v/amministratori immobili	4.186.513
Crediti v/compagnie per T.F.R. in polizza	836.942
Crediti v/fondo tesoreria INPS	66.964
Crediti v/BNP Paribas	1.644.445
Crediti sospesi valutazione difesa	77.153
Altri	230.601
Totale	7.042.618

I “crediti verso amministratori degli immobili” si riferiscono a partite di credito da compensare con partite di debito e sono relativi a:

- resocontazioni contabili per incasso fitti e spese sostenute per conto Consap;
- revisioni in via di ultimazione inerenti le gestioni immobiliari non più in essere per risoluzioni di contratto.

I “crediti verso compagnie per T.F.R. in polizza” si riferiscono alle quote - ed ai relativi rendimenti

- del trattamento di fine rapporto dei dipendenti provenienti dall'INA, impiegate in polizze di assicurazione stipulate con la stessa compagnia.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2007		8.553.833	8.553.833
Utilizzo nell'esercizio		2.246.742	2.663.918
Accantonamento esercizio		227.573	227.573
Saldo al 31/12/2008		6.534.664	6.534.664

III. Attività finanziarie				
	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007		Variazioni
	124.080.893	128.298.522		(4.217.629)
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
In imprese controllate				
In imprese collegate				
In imprese controllanti				
Altre partecipazioni				
Azioni proprie				
Altri titoli	128.298.522		4.217.629	124.080.893
Arrotondamento				
	128.298.522		4.217.629	124.080.893

I titoli iscritti nell'attivo circolante, destinati a essere detenuti per un breve periodo di tempo, sono stati valutati al minore tra il costo, rettificato dei dietimi degli scarti di emissione, ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre come esposto in precedenza.

Di seguito vengono riepilogati i titoli in portafoglio al 31/12/2008 suddivisi tra titoli quotati su mercati regolamentati e titoli non quotati.

TITOLI-OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI QUOTATI

COD.ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	SCADENZA	NOMINALE	CORSO	VAL. BILANCIO
XS0285387071	GE CAPITAL 05/02/2010 4.12	05/02/2010	2.000.000,00	99,051	1.981.022,00
IT0004196918	BTP 01/03/2010 4% TF	01/03/2010	6.000.000,00	99,853	5.991.166,81
IT0003872923	BTP 15/06/2010 2,75%	15/06/2010	1.000.000,00	98,100	981.000,00
IT0004254352	BTP 01/08/2010 4,5%	01/08/2010	1.100.000,00	100,362	1.103.982,00
IT0004332521	BTP 01/02/2011	01/02/2011	7.698.000,00	99,346	7.647.632,84
IT0004026297	BTP 15/03/2011	15/03/2011	7.000.000,00	99,129	6.939.060,10
IT0004404973	BTP 01/09/2011 4.25%	01/09/2011	2.000.000,00	99,739	1.994.779,91
IT0004112816	BTP 15/09/2011 TF	15/09/2011	8.900.000,00	99,592	8.863.670,20
IT0004220627	BTP 15/4/2012	15/04/2012	13.800.000,00	99,479	13.728.146,44
IT0004284334	BTP 4.25% 15/10/2012	15/10/2012	4.000.000,00	99,792	3.991.663,72
IT0004365554	BTP 15/04/2013 4,25%	15/04/2013	2.500.000,00	99,539	2.488.480,00
IT0003844534	BTP 1/8/2015	01/08/2015	3.000.000,00	98,660	2.959.800,00
IT0004019581	BTP 1 AG 16 3.75%	01/08/2016	3.000.000,00	97,288	2.918.625,00
IT0003399059	CCT 01/7/2009	01/07/2009	10.000.000,00	100,021	10.002.100,00
IT0003384903	CCT 01/10/2009 TV	01/10/2009	1.988.000,00	100,170	1.991.379,60
T0003497150	CCT 01/06/2010	01/06/2010	1.060.000,00	99,269	1.052.251,40
IT0003805998	BTP 15/09/2010 0.95 1/L	15/09/2010	1.900.000,00	106,352	2.020.688,32
IT0003605380	CCT 1/12/2010 TV	01/12/2010	1.000.000,00	98,461	984.610,00
IT0003746366	CCT 01/11/2011	01/11/2011	2.000.000,00	97,283	1.945.660,00
IT0004216351	BTP 15/09/2012 1,85 INFL	15/09/2012	1.050.000,00	100,235	1.052.468,66
IT0003993158	CCT 11/2012	01/11/2012	8.000.000,00	95,811	7.664.880,00
IT0004101447	CCT 01/07/2013	01/07/2013	10.000.000,00	94,570	9.457.000,00
IT0004224041	CCT 01/03/2014	01/03/2014	10.000.000,00	93,856	9.385.600,00
IT0004321813	CCT 1/12/2014	01/12/2014	5.000.000,00	93,199	4.659.950,00
IT0004413909	CTZ 30/09/10	30/09/2010	7.710.000,00	93,143	7.181.325,30
			121.706.000,00		118.986.942,29

TITOLI-OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI NON QUOTATI

COD.ISIN	DESCRIZIONE TITOLO	SCADENZA	NOMINALE	CORSO	VAL. BILANCIO
IT0001373692	ROLO BANCA CMS 20.09.09	20/09/2009	5.164.560,00	98,633	5.093.950,14
TOTALE			5.164.560,00		5.093.950,14
TOTALE GENERALE			128.889.560,00		128.298.521,91

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	5.252.664	4.139.749	1.112.915
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	
Depositi bancari e postali	5.243.528	4.129.420	
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	9.136	10.329	
Arrotondamento			
	5.252.664	4.139.749	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

D) RATEI E RISCONTI

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	1.811.398	2.055.444	(244.046)

Misurano proventi la cui competenza è anticipata rispetto alla manifestazione numeraria.

L'importo riguarda esclusivamente ratei attivi entro i 12 mesi su titoli dell'attivo circolante (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

PASSIVITÀ**A) PATRIMONIO NETTO**

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008 124.413.358	Saldo al 31/12/2007 123.435.855		Variazioni 977.503
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Capitale	5.200.000			5.200.000
Riserva da sovrapprezzo az.				
Riserve di rivalutazione				
Riserva legale	15.838.523	325.339		16.163.862
Riserve statutarie				
Riserve per azioni proprie in portafoglio				
Altre riserve				
Riserva straordinaria	62.579.285	3.090.716		65.670.001
Versamenti in conto capitale				
Versamenti conto copertura perdita				
Fondo contributi in conto capitale art. 55 T.U.				
Riserva per amm.ti anticipati art. 67 T.U.				
Fondi riserve in sospensione di imposta				
Riserve da conferimenti agevolati				
Riserve di cui all'art. 15 d.l. 429/1982				
Fondi plusvalenze (legge 168/1982)				
Riserva fondi previdenziali integrativi ex d.lgs n. 124/1993	24.879			24.879
Riserva non distribuibile ex art. 2426				
Riserva per arrotondamento all' Euro	1		1	
Altre	33.286.396			33.286.396
Arrotondamento				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile (perdita) dell'esercizio	6.506.771	4.068.220	6.506.771	4.068.220
	123.435.855	7.484.275	6.506.771	124.413.358

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	5.200.000	14.756.664	85.612.899	21.637.180	127.206.743
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(10.277.660)	(10.277.660)
- altre destinazioni				(11.359.520)	(11.359.520)
Altre variazioni		1.081.859	10.277.660		11.359.519
...					
Risultato dell'esercizio precedente				6.506.771	6.506.771
Alla chiusura dell'esercizio precedente	5.200.000	15.838.523	95.890.559		123.435.855
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi				(3.090.716)	(3.090.716)
- altre destinazioni				(3.416.055)	(3.416.055)
Altre variazioni		325.339	3.090.716		3.416.055
...					
Risultato dell'esercizio corrente				4.068.220	4.068.220
Alla chiusura dell'esercizio corrente	5.200.000	16.163.862	98.981.275		124.413.358

Il capitale sociale è così composto
(articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.000.000	0,52
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	10.000.000	

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	5.200.000				
Riserva di capitale					
-Fondo plus conf. Sosp. Imposta	11.686	A, B, C	11.686		
Riserve di utili					
-Riserva legale (**)	1.040.000	B			
-Riserva legale (***)	15.123.862	A, B, C	15.123.862		
-Riserva disponibile	33.274.710	A, B, C	33.274.710		
-Riserva straordinaria	65.670.000	A, B, C	65.670.000		
-Riserva speciale ex art. 13 c. 6 Dl 124/93	24.879	A, B, C	24.879		
Utili (perdite) portati a nuovo					
Totale	120.345.137		114.105.137		
Quota non distribuibile(****)			157.878		
Residua quota distribuibile			114.263.015		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci;
(**) fino ad un quinto del capitale sociale;
(***) quota eccedente un quinto del capitale sociale;
(****) rappresenta la quota non distribuibile destinata a copertura dei costi pluriennali non ancora ammortizzati.

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008 113.455.683	Saldo al 31/12/2007 119.544.738	Variazioni (6.089.055)	
Descrizione	31/12/2007	Incrementi	Decrementi	31/12/2008
Per imposte, anche differite	5.691.319			3.359.778
-fondo IRES	5.167.035	752.601	2.822.840	3.096.796
-fondo IRAP	524.284		261.302	262.982
Altri:	113.853.419			
-fondo vertenze legali	5.055.696		0	5.055.696
-fondo ristrutturazione aziendale	7.192.544		517.121	6.675.423
-fondo rischi polizze sanitarie	2.000.000		2.000.000	0
-fondo passività potenziali dimissioni immobiliari	25.050.470		1.247.193	23.803.277
-fondo interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare	14.054.000		481.200	13.573.509
-fondo rischi per attività in concessione/convenzione	51.700.000	2.000.000		53.700.000
-fondo oneri futuri v/dipendenti	0			
-riserve matematiche	0			
-fondo Dazieri	8.800.000		1.512.000	7.288.000
Totale	119.544.738	2.752.601	8.841.656	113.455.683

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Nel fondo per imposte sono iscritte le passività per imposte differite relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Nella voce "Altri fondi", al 31/12/2008, sono inseriti (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.):

- il fondo vertenze legali e contenziosi, costituito a fronte del rischio di dover corrispondere in futuro indennizzi in caso di soccombenza a fronte di vertenze in essere o di addivenire a transazioni future, legate a cause relative al settore immobiliare e a contenziosi tributari in corso, ammonta a € 5,05 mln.;
- il fondo ristrutturazione aziendale, che ammonta ad € 6,67 mln., è stato costituito per far fronte alla riorganizzazione della società, ai probabili costi futuri dovuti all'implementazione del piano di esodo, ai costi per i corsi di aggiornamento del personale nonché ai costi per l'attività di informazione all'utenza. Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un prelievo di € 0,52 mln.
- il fondo passività potenziali dimissioni immobiliari, pari ad € 23,8 mln., costituito per far fronte ad attendibili ma non certi eventi futuri relativi a perdite parziali dei valori dell'attivo inerenti il

- patrimonio immobiliare. In particolare, si è tenuta in debita considerazione l'ipotesi di un'eventuale cessione in blocco del patrimonio, conseguente a provvedimenti normativi o a direttiva dell'azionista. La valutazione è stata effettuata sulla miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori determinati. La determinazione tiene conto anche delle perizie della commissione consultiva immobiliare; nel corso dell'esercizio si è provveduto ad un prelievo di € 1,25 mln. a copertura delle rettifiche di valore e delle minusvalenze immobiliari inserite nel fondo in quanto realizzate al di sotto dei valori di bilancio;
- il fondo interventi manutentivi sul patrimonio immobiliare creato in ottemperanza al piano di ristrutturazione aziendale è stato istituito al fine di coprire i costi di manutenzione, finalizzati a rendere commerciabile quella parte di patrimonio immobiliare sfitto particolarmente deteriorato a causa della mancanza d'uso e dei lavori di conservazione. Nel corso dell'esercizio è stato utilizzato per € 0,48 mln. ed al 31/12/08 ammonta ad € 13,57 mln.;
 - il fondo rischi per attività in concessione/convenzione, pari ad € 53,7 mln., costituito a fronte dei rischi connessi alla gestione delle attività svolte in concessione/convenzione ovvero in base a disposizioni normative. L'entità del fondo, incrementata di € 2,0 mln., è stata definita in relazione alle liquidazioni effettuate negli ultimi dieci anni, alle attività finanziarie ed ai contributi versati nonché ai potenziali contenziosi, relativi in particolare alla gestione del fondo garanzia vittime della strada;
 - il "fondo Dazieri", già riserva Dazieri, è determinato come differenza tra il valore attuale dell'esborso futuro per prestazioni riferito alle teste in assicurazione ed il valore attuale dei futuri contributi versati dall'Inps.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	1.663.252	1.999.929	(336.677)
La variazione è così costituita.			
Saldo Iniziale TFR		1.999.929	
Accantonamenti nell'esercizio		510.744	
Altre variazioni in aumento		47.897	
Utilizzazioni dell'esercizio		(475.739)	
Altre variazioni in diminuzione		(420.385)	
Credito v/Tesoreria inps per rivalutazioni		1.006	
Saldo Finale TFR		1.663.252	

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2008 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) DEBITI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
18.187.182	19.811.438	(1.624.256)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni				
Debiti verso soci per finanziamenti				
Debiti verso banche				
Debiti verso altri finanziatori				
Acconti	1.294.203			1.294.203
Debiti verso fornitori	2.212.041			2.212.041
Debiti verso imprese controllate				
Debiti verso imprese collegate				
Debiti verso controllanti				
Debiti tributari	728.935			728.935
Debiti verso istituti di previdenza	368.163			368.163
Altri debiti	1.823.686	11.760.154		13.583.840
Arrotondamento	6.427.028	11.760.154		18.187.182

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti da clienti/acquirenti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali.

I "Debiti verso fornitori" sono esclusivamente esigibili entro 12 mesi e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Documentati da fatture	981.752
Fatture da ricevere	1.224.872
Altri	5.417
Totale	2.212.041

La voce "Fatture da ricevere" si riferisce a: fatture da ricevere da altri fornitori per € 0,89 mln., fatture da ricevere inerenti la vendita dei beni del Ministero della Difesa per € 0,28 mln.; fatture da ricevere dagli amministratori immobili Consap, € 0,056 mln.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I “Debiti tributari” sono esclusivamente esigibili entro 12 mesi e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti per IVA	45.987
Imposta su provvigioni lavoro autonomo	490
Debiti per ritenute su redditi di lavoro autonomo	9.432
Debiti per ritenute su emolumenti arretrati dei dipendenti	
Debiti per ritenute su emolumenti da terzi	56.056
Anticipazioni dazieri	217.236
Imposta sostitutiva T.F.R.	6.576
Imposta sostitutiva dazieri	168.990
Imposta sostitutiva rivalutazione T.F.R.	(1.147)
Debiti su retribuzioni, pensioni, trasferte dei dipendenti	225.839
Addizionale Regionale dei dipendenti	(419)
Addizionale Comunale dei dipendenti	(105)
IRES di esercizio	
IRAP di esercizio	
Totale	728.935

I “Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza” sono esclusivamente esigibili entro 12 mesi e sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Contributi a carico dell'azienda e dei dipendenti (INPS)	366.088
Contributi a carico dell'azienda e dei dipendenti (INPDAP)	622
Contributo INPS 10%	
Altri contributi	1.453
Totale	368.163

La voce “Altri debiti” esigibili entro 12 mesi è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Passività diverse	67.518
Debiti per riscatti sinistri (Stanza Compensazione)	429.848
Provvigioni amministratori locali	209.720
Debiti verso impiegati per ferie non godute	346.185
Debiti verso Inps per gestione dazieri	488.793
Varie	281.622
Totale	1.823.686

La voce “Varie” si riferisce principalmente a debiti verso inquilini.

La voce "Altri debiti" esigibili oltre 12 mesi è specificata nella seguente tabella:

Descrizione	Importo
Debiti verso amministratori immobili	4.388.292
Anticipazioni Dazieri	5.584.351
Debiti liquidazioni Globo	196.708
Partite sospesi dazieri	273.223
Debiti diversi	506.085
Debiti immobiliari in sospeso	811.495
Totale	11.760.154

I debiti verso amministratori degli immobili si riferiscono a partite di debito da compensare con partite di credito come indicato precedentemente nella voce "crediti verso amministratori immobili".

La voce "debiti immobiliari in sospeso" si riferisce a:

- debiti pregressi nei confronti degli inquilini per i quali, a seguito delle vendite immobiliari, si sta verificando la congruità dell'importo;
- ai debiti per revisioni e resocontazioni contabili delle gestioni immobiliari.

La voce "Partite sospesi dazieri" comprende importi in attesa di definizione nei confronti degli ex addetti alle imposte di consumo.

E) RATEI E RISCONTI

Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
9.226	100.768	(91.542)

La presente voce si riferisce a risconti passivi per quietanze di fitti emesse nel 2008 ma di competenza del 2009.

Al 31/12/2008 non sussistono ratei e risconti riferibili ad esercizi oltre il prossimo.

CONTI D'ORDINE

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Sistema improprio dei rischi – di cui:	377.437.761	378.051.360	(613.599)
Fideiussioni ricevute Stanza di compensazione	377.404.664	378.004.665	(660.001)
Altre fideiussioni ricevute	33.096	45.146	(12.050)
Fideiussioni prestate	117.133	1.549	115.584

La specifica delle garanzie presentate e ricevute sarà riportata sul Libro degli Investitori.

CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	19.929.608	20.846.875	(917.267)
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	17.634.085	16.436.755	1.197.330
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	2.295.523	4.410.120	(2.114.597)
	19.929.608	20.846.875	(917.267)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Ricavi e recuperi dalle "gestioni separate"	16.132.104	14.570.081	1.562.023
Ricavi gestione immobiliare	832.290	1.237.477	(405.187)
Ricavi da service	669.691	629.197	40.497
TOTALE	17.634.085	16.436.755	1.197.330

Gli altri ricavi e proventi vengono così ripartiti:

Categoria	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Contributi Inps gestione Dazieri	634.918	1.049.889	(414.971)
Variazione Fondo acc.to Dazieri	1.512.000	2.576.000	(1.064.000)
Recuperi spese legali	48.990	162.642	(113.652)
Prelievo dal fondo svalutazione crediti		509.095	(509.095)
Contributo in conto esercizio	91.861	101.739	(9.875)
Diversi	7.754	10.755	(3.001)
TOTALE	2.295.523	4.410.120	(2.114.597)

I contributi in conto esercizio per € 0,092 mln. rappresentano la quota di competenza dell'esercizio dei contributi concessi dal Fondo For.Te. per la realizzazione del piano formativo per "l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze di base, trasversali e specifiche di Consap".

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	22.132.875	24.887.349	(2.754.474)
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.511.509	1.737.212	(225.703)
Servizi	4.636.300	4.605.834	30.466
Godimento di beni di terzi	89.598	150.207	(60.609)
Salari e stipendi	8.376.915	8.660.860	(283.945)
Oneri sociali	2.339.631	2.227.070	112.561
Trattamento di fine rapporto	558.441	608.752	(50.311)
Trattamento quiescenza e simili	295.087	307.337	(12.250)
Altri costi del personale	92.372	75.199	17.173
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	70.699	107.333	(36.634)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	489.451	504.747	(15.296)
Svalutazioni crediti attivo circolante	126.225	798.203	(671.978)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	3.546.647	5.104.595	(1.557.948)
	22.132.875	24.887.349	(2.754.474)

Le voci principali sono così composte:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Si riferiscono prevalentemente a costi correlati alla gestione immobiliare per €1,25 mln. nonché all'acquisto di materiale non durevole e cancelleria.

Costi per servizi

Si riferiscono a spese generali della Società (€ 4,3 mln.), oneri immobiliari (€ 0,75 mln.)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

La voce "Trattamento di quiescenza e simili" si riferisce esclusivamente ai contributi versati al fondo pensione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Si riferisce per € 0,43 mln. circa all'ammortamento dell'immobile di proprietà adibito a sede della Società.

Oneri diversi di gestione

Si riferisce a:

- ICI sull'intero patrimonio immobiliare (€ 0,65 mln.) oltre a TARSU della sede (€ 0,078 mln.), COSAP (€ 0,016 mln.);
- Iva indetraibile per pro-rata (€ 0,19 mln.);
- Oneri della gestione Dazieri : quota capitale (€ 2,1 mln.) e del premio fedeltà (€ 0,18 mln.) relativo alle polizze a favore degli ex dazieri;
- Ad oneri diversi relativi alle spese generali (€ 0,098 mln.), in particolare si riferiscono ad abbonamenti di riviste e giornali, spese stampa bilancio ed altre spese
- Imposta di registro (€ 0,016 mln.) e altre imposte riguardante il patrimonio immobiliare (€ 0,028 mln.)
- Oneri verso la Stanza di Compensazione (€ 0,20 mln.)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	5.970.683	5.380.418	590.265
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	6.529.219	5.857.009	672.210
Proventi diversi dai precedenti	826.122	1.185.056	(358.934)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.384.658)	(1.661.647)	276.989
	5.970.683	5.380.418	590.265

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				177.317	177.317
Altri proventi				7.178.023	7.178.023
Arrotondamento				1	1
				7.355.341	7.355.341

La voce "Altri proventi" comprende prevalentemente interessi su titoli per € 6,5 mln. e profitti derivanti da negoziazione titoli a reddito fisso per € 0,46 mln.

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Sconti o oneri finanziari				955	955
Interessi su finanziamenti				7.912	7.912
Altri oneri su operazioni finanziarie				1.375.792	1.375.792
Arrotondamento				(1)	(1)
				1.384.658	1.384.658

La voce "Altri oneri su operazioni finanziarie" comprende l'onere derivante dal contratto total return swap stipulato nel 2005 con BNP Paribas per la cessione dei crediti fiscali nonché le minusvalenze derivanti da negoziazioni titoli.

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Saldo 31/12/2008	Saldo 31/12/2007	Variazioni
(1.957.192)	(671.936)	(1.285.256)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	61.243		61.243
	61.243		61.243

La rivalutazione è relativa alla rettifica della valutazione di titoli nell'attivo circolante fino a concorrenza delle svalutazioni dei precedenti esercizi, determinata come differenza tra il costo ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Di titoli iscritti nell'attivo circolante	2.018.435	671.936	1.346.499
	2.018.435	671.936	1.346.499

La svalutazione è relativa alla rettifica della valutazione di titoli nell'attivo circolante determinata come differenza tra il costo ed il valore di mercato pari alla media aritmetica delle quotazioni rilevate nel mese di dicembre.

La Società non si è avvalsa delle agevolazioni di cui al D.L. 185/08.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	3.891.577	10.263.882	(6.372.305)
Descrizione	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Plusvalenze da alienazioni	3.597.139	6.846.362	(3.249.233)
Varie	1.360.347	4.585.453	(3.225.106)
Totale proventi	4.957.486	11.431.815	(6.474.329)
Minusvalenze			
Varie	(1.065.909)	(1.167.933)	(102.025)
Totale oneri	(1.065.909)	(1.167.933)	(102.025)
	3.891.577	10.263.882	(6.371.304)

Tra i proventi straordinari la voce "Varie" accoglie sopravvenienze attive relative:

- gestione immobiliare (€ 0,85 mln.);
- altre (€ 0,51 mln.).

Gli oneri straordinari si riferiscono: principalmente a rettifica di contributi versati in esercizi precedenti da Inps relativi alla gestione dazieri (0,5 mln.), sistemazioni contabili conseguenti anche le vendite immobiliari (0,3 mln), sanzioni, interessi e imposte esercizi precedenti (0,1 mln); per altri (0,1 mln).

Imposte sul reddito d'esercizio

	Saldo al 31/12/2008	Saldo al 31/12/2007	Variazioni
	1.633.581	4.425.119	(2.791.538)
Imposte	31/12/2008	31/12/2007	Variazioni
Imposte correnti:	3.956.562	7.870.659	(3.914.097)
IRES	3.137.262	6.852.702	(3.715.440)
IRAP	819.300	1.017.957	(198.657)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	(2.322.981)	(3.445.540)	1.122.559
IRES	(2.070.239)	(3.263.879)	1.193.640
IRAP	(252.742)	(181.661)	(71.081)
	1.633.581	4.425.119	(2.791.538)

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata.

La voce "Imposte Differite" nel corso del 2008 ha subito le seguenti movimentazioni:

Saldo al 01/01/08 Imposte Differite	5.691.319
Accantonamenti nell'esercizio	752.601
Altri aumenti per rettifiche	
Utilizzazioni dell'esercizio	(3.084.142)
Saldo al 31/12/07 Imposte Differite	3.359.778

Le differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite sono esclusivamente relative alla dilazione in cinque periodi di imposta della tassazione delle plusvalenze realizzate sulle vendite immobiliari.

La voce "altri aumenti per rettifiche" si riferisce ad una variazione resasi necessaria a causa di una erronea indicazione dell'aliquota IRAP nella base di calcolo dell'accantonamento dell'esercizio precedente.

La voce "Imposte Anticipate" nel corso del 2008 ha subito le seguenti movimentazioni.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società
(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

RENDICONTO FINANZIARIO

	2008 (in migliaia di euro)	2007 (in migliaia di euro)
Fonti di finanziamento		
<i>Aumento/diminuzione di liquidità generato dalla gestione reddituale</i>		
Utile (Perdita) d'esercizio	4.068	6.507
Rettifiche per partite che non hanno effetto sulla liquidità		
Aumento netto riserve tecniche	0	0
Aumento di riserve patrimoniali art. 13 L. 124/93	0	0
Ammortamento provvigioni da ammortizzare	0	0
Ammortamento dell'esercizio	560	612
Incremento netto fondi		
Fondo imposte	(2.331)	(3.674)
Fondo svalutazione crediti	(2.019)	285
Fondo TFR	(337)	115
Fondo oneri trattamento prev. personale	0	0
Fondo oneri futuri	(3.756)	(9.243)
Incremento dei crediti/debiti e attività/passività		
Debiti netti verso compagnie conti correnti	0	0
Debiti verso aziende di credito	0	0
Incremento debiti verso controllate	0	0
Altri crediti/debiti e attività/passività diverse	7.190	(13.070)
Realizzo di investimenti		
Mutui e prestiti	(436)	(139)
Partecipazioni	0	0
Immobili	12.282	38.957
Assunzioni di debiti a lungo termine		
Mutui e prestito	0	0
TOTALE FONTI	15.220	20.350

IMPIEGHI DI LIQUIDITÀ

Investimenti		
Immobili	0	0
Titoli a reddito fisso	10.867	10.285
Distribuzione utili	3.091	10.278
Mobili, impianti e costi pluriennali	148	198
Incremento/disponibilità liquide	1.113	(410)
TOTALE IMPIEGHI	15.220	20.350
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	5.253	4.139
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	4.139	4.550
Incremento/decremento disponibilità liquide	1.113	(410)

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	682.609
Collegio sindacale	92.545

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I sottoscritti dichiarano che il presente bilancio è conforme alla verità ed alle scritture.

I rappresentanti legali della Società

Il Presidente (Prof. Andrea Monorchio)

L'Amministratore Delegato (Avv. Raffaele Ferrara)

I Sindaci effettivi

Il Presidente (Prof. Giuseppe Sancetta)

Il Sindaco effettivo (Dott. Nicola Antoniozzi)

Il Sindaco effettivo (Avv. Domenico Marcello La Selva)

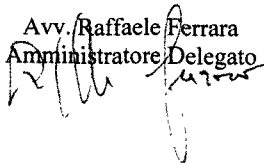
Attestazione del Bilancio Esercizio 2008

Consap S. p.A.

Attestazione del bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.

1. I sottoscritti Avv. Raffaele Ferrara e Dott. Paolo Panarelli, rispettivamente Amministratore Delegato e Direttore Generale, nominato, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2008, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Consap – Concessionaria Servizi Assicurativi Pubblici S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
 - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'Impresa e
 - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel **corso del 2008**.
2. Al riguardo, si fa presente che – in ottemperanza a quanto previsto dalla Legge 262/2005 – nel corso dell'esercizio sono state predisposte procedure amministrative contabili volte ad identificare attività e controlli dei processi aziendali significativi. Si precisa che, anche in relazione al nuovo assetto organizzativo adottato dalla Società, è attualmente in corso una verifica mirata all'eventuale aggiornamento delle procedure amministrative contabili esistenti e, ove necessario, alla predisposizione di ulteriori procedure.
3. Si attesta, inoltre, che il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2008:
 - a) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - b) redatto in conformità allo schema previsto dal D.Lgs n. 127 del 9 aprile 1991 e successive modificazioni ed integrazioni, è stato predisposto, ove applicabile per la fattispecie della Società, seguendo tale normativa ed i principi contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, modificati dall'O.I.C. in relazione alla riforma del diritto societario, a quanto consta, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

Data 24 marzo 2009

Avv. Raffaele Ferrara
Amministratore Delegato


Dott. Paolo Panarelli
Direttore Generale, nella
qualità di Dirigente preposto
alla redazione dei documenti
contabili societari

